36 PAGINE

Giovedì 13 Novembre 1980
Anno 112 - Numero 290

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OGGI l'inserto **in casa**

• Tutto quanto è utile alle famiglie •

Strage di Bologna: favoreggiamento

Quattro avvocati arrestati a Roma

Incriminati anche l'ex procuratore capo De Matteo e il vice Vessichelli

ROMA — Terremoto al Palazzo di Giustizia di Roma per gli sviluppi dell'inchiesta sull'assassinio del giudice Mario Amato, collegata sempre più strettamente a quella sulla strage del 2 agosto: i magistrati di Bologna hanno ordinato l'arresto di quattro avvocati romani, difensori di estremisti di destra. Contemporaneamente sono stati incriminati formalmente l'ex procuratore capo della Repubblica Giovanni De Matteo e il suo vice Raffaele Vessichelli, sottoposto poche settimane fa a confronto con il prof. Aldo Semerari.

I quattro avvocati — Paolo Andriani, Costantino Cambi, Francesco Caroleo Grimaldi e Antonio De Nardellis — sono stati arrestati nelle loro abitazioni romane: l'accusa contestata dai giudici bolognesi è quella di favoreggiamento pluriaggravato e concorso in rivelazione di segreti d'ufficio. Quest'ultima imputazione viene contestata anche ai due alti magistrati.

In particolare, De Matteo sarebbe responsabile della fuga di notizie sul rapporto Amato che — secondo l'accusa — consentì all'avv. Andriani di riferire importanti informazioni ad alcuni dei neofascisti arrestati. Vessichelli è accusato invece di aver svolto un ruolo analogo rispetto al prof. Semerari, informandolo dei contenuti del dossier.

L'avvocato Paolo Andriani è consigliere regionale dell'msi. E' stato arrestato nella sua abitazione alle 8 di questa mattina: rientrava dalla Regione Lazio, dove insieme ai suoi colleghi di partito aveva occupato la sala del consiglio.

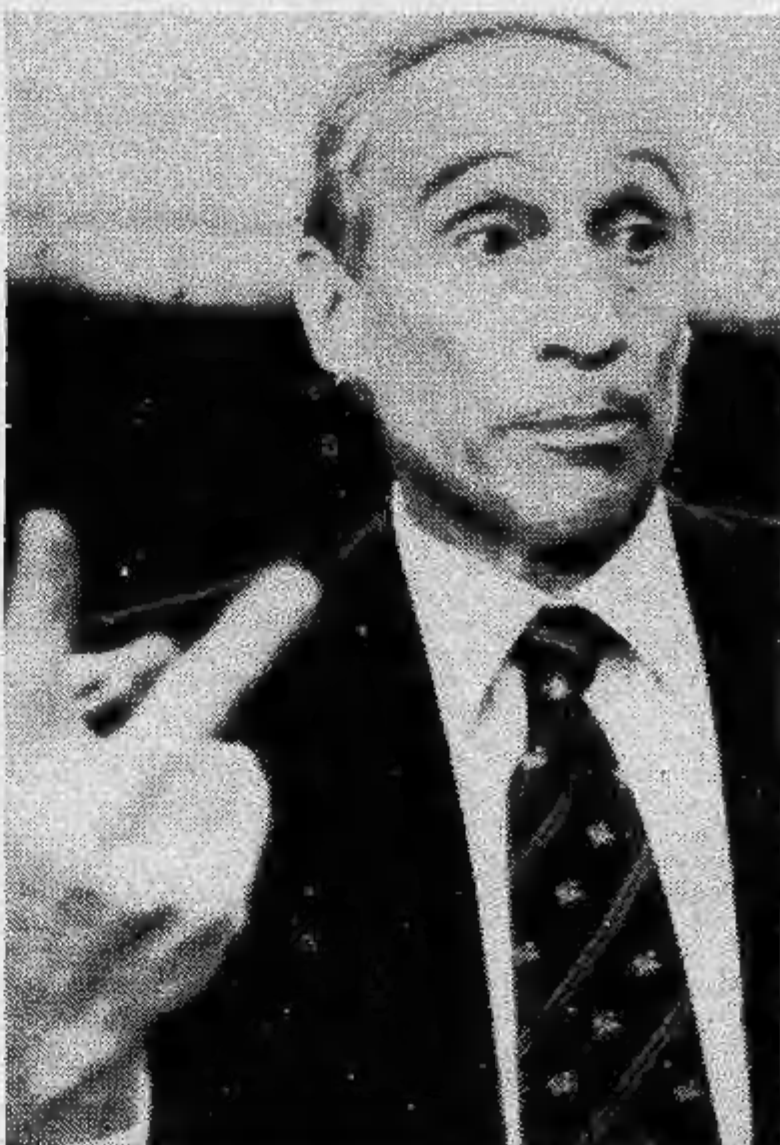
g. z.

Testimonianze sul delitto del metrò

L'identikit dei killer

La vedova di Renato Briano sul luogo dell'assassinio • PAGINA 2 •

250 milioni in premio agli azzurri

Se vinceranno la partita contro la Jugoslavia, sabato a Torino

ASTI — Enzo Bearzot ha dichiarato: «*Certo, se sabato a Torino riuscissimo a battere la Jugoslavia portandoci, in classifica, a sei punti, il mondiale sarebbe vicino!*». Perché il destino ci sia propizio c'è un premio di 250 milioni da spartire in caso di vittoria: 12 milioni a testa per gli azzurri (compresi gli arretrati per gli incontri con il Lussemburgo e la Danimarca)

• SERVIZI NELLE PAGINE DELLO SPORT •

Risale al 2560 avanti Cristo

Nuova piramide scoperta in Egitto

IL CAIRO — Il giornale «Al Akhbar» rende noto che alcuni archeologi cecoslovacchi hanno scoperto una nuova piramide sepolta sotto cumuli di sabbia nel deserto di Saqqara a sud del Cairo. La piramide risale all'anno 2560 avanti Cristo, vale a dire alla quinta dinastia egiziana. La sabbia ora viene rimossa intorno alla piramide che sta così apparendo gradualmente. E' stata per il momento portata alla luce la parte superiore della piramide per una altezza di 20 metri.

È «l'oggetto misterioso» che sta facendo il giro del Sole

Domani vedremo la cometa Encke

Si vede al mattino, fra le quattro e le cinque, guardando in direzione est, proprio sopra la linea dell'orizzonte. Per ora è una stellina poco luminosa, ma nei prossimi giorni, oltre a diventare più grande, dovrebbe mettere, come tutte le comete che si rispettano, anche «la coda».

Il suo nome è: Encke. Lo ha preso dall'astronomo che per primo ne calcolò l'orbita. Adesso viaggia ad una velocità di 100 mila chilometri all'ora e sta per raggiungere, nella sua corsa, il punto più vicino alla terra: 41 milioni di chilometri.

Encke è una vecchia conoscenza degli astronomi (che ne hanno già studiato molte delle caratteristiche), ma «di passaggio in passaggio» il suo stato di salute si va aggravando. Nel suo tragitto, infatti, ruota anche attorno al sole e, ogni volta, perde materia, si disgrega.

E' possibile che questa sia l'ultima volta che riesca a «dispiegare» la sua coda. Il periodo più favorevole alla comparsa di questo fenomeno cade negli ultimi giorni di questa settimana.

La comparsa di Encke preannuncia un altro grande ritorno: quello della cometa di Halley, previsto fra il 1985 e il 1986. Nel suo ultimo passaggio accanto alla terra, il 19 maggio del 1910, Halley, aveva suscitato il panico in molte persone che credevano imminente la fine del mondo.

GIRO DELLA COLLINA

ALTRO ELENCO DI PREMI

• A PAGINA 6 •

Vittima delle br un protagonista del dialogo con il sindacato

In 50 hanno visto i killer ma i testi sono soltanto 3

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — A testimoniare in questura si sono presentate soltanto tre persone. Erano almeno una cinquantina a viaggiare nello scompartimento della metropolitana della morte dove ieri le Brigate rosse hanno ucciso Renato Briano, capo del personale della «Ercole Marelli» di Sesto San Giovanni.

«Molti hanno detto di non avere visto nulla — dice il dirigente della Digos dott. Lo Schiavo —, altri si sono allontanati appena hanno potuto. Così allo stato attuale delle indagini l'unica cosa certa è la versione di tre testi che oltretutto su alcuni punti dicono cose diverse».

Milano. Renato Briano, 47 anni, vittima del terrorismo

Briano è stato affrontato da due terroristi armati di pistola: uno gli ha sparato, l'altro si è limitato a tenere a bada i passeggeri. Sul luogo del delitto non sono stati trovati bossoli. Il killer ha sparato con una pistola automatica che teneva chiusa in un sacchetto di plastica o in una cartella in modo da non lasciare dietro «tracce».

Stamane l'autopsia ha accertato che Briano è stato freddato con due colpi: «*Entrambi ritenuti in fronte, presumibilmente calibro 7,65*», ha detto il prof. Mangili che ha eseguito la necroscopia.

Ieri sera la polizia ha dato la versione ufficiale dell'attentato.

Come tutte le mattine, Renato Briano, 47 anni, ha preso la metropolitana per andare al lavoro. Probabilmente i killer lo hanno seguito confondendosi con i viaggiatori. Alla stazione di Gorla sono entrati in azione. Uno si è avvicinato e gli ha sparato a bruciapelo.

Briano è stramazzato sul sedile. A questo punto è entrato in azione l'altro terrorista che ha estratto la pistola e ha intimato ai passeggeri di stare fermi. Intanto la metropolitana si era arrestata: «*Che nessuno scenda a questa stazione* — hanno gridato i killer —; *siamo delle Brigate rosse: non abbiate paura. Era uno sfruttatore*».

Prima che la metropolitana ripartisse, sono fuggiti. Nessuno dei testimoni ha dato l'allarme, né ha pensato di azionare il freno automatico per fermare il convoglio: la metropolitana ha proseguito il viaggio fino alla vicina stazione di Precotto, e solo allora è scattato l'allarme.

Le Bierre sono così tornate a uccidere. Dopo mesi di silenzio hanno puntato il mirino sulla fabbrica. Perché proprio sulla «Ercole Marelli», azienda metalmeccanica con seimila dipendenti? Il dott. Pier Paolo Preti, capo dell'ufficio stampa, riflette qualche secondo prima di rispondere: «*Abbiamo firmato da poco un contratto integrativo che ha accontentato tutti, azienda e sindacato, un contratto che ha visto addirittura la Ercole Marelli in disaccordo con la Assolombarda, l'associazione degli industriali*».

Perché? «*Perché abbiamo*

sciolto dei nodi che impediscono tuttora la soluzione di altri contratti in altre aziende: avanzamento di categoria per gli operai specializzati, quaranta ore di lavoro in meno all'anno e così via».

Un contratto che il sindacato ha giudicato «*il migliore mai approvato*», e del quale Briano era stato forse il principale artefice. «*Solo venti ore di sciopero in tutta la trattativa che si è protratta da giugno fino a ottobre, è stata la vertenza che ci è costata di meno*», aggiunge Preti.

Senza picchetti? «*Qualche picchetto è stato fatto per bloccare le merci, ma la gente poteva entrare e uscire*».

Eppure Briano non è il primo dei dirigenti a essere colpito. «*No*», precisa il dott. Preti. «*Nel '75 i Nuclei armati proletari spararono alle gambe dell'ing. Gioachino Giusta, per fortura senza gravi conseguenze. Ma fu un episodio isolato*».

Proprio Giusta, ieri pomeriggio, ha parlato a circa 120 capi riuniti in assemblea. Il clima era molto teso, i giornalisti presenti sono stati messi alla porta. «*La Flm ha proclamato due ore di sciopero* — ha detto Giusta —, *credo che sia nostro dovere intervenire*». Ma non tutti erano d'accordo: «*Perché scioperare? La protesta più efficace è dimostrare che non abbiamo paura continuando a lavorare con maggiore impegno*», ha detto un altro dirigente.

La maggioranza dei capi ha aderito alla manifestazione sindacale: un breve corteo, un comizio alla presenza di centinaia di lavoratori.

«*Sparando a Briano il terrorismo ha voluto colpire la città che lavora e produce* — ha detto il vice sindaco —. *I lavoratori che hanno saputo mantenere i nervi saldi dopo gli attentati contro Guido Rossa, Tobagi e le altre vittime, li manterranno anche oggi*».

Ma i commenti della gente andavano al di là dei discorsi di circostanza. «*Briano era un dirigente che sapeva il fatto suo: che cos'è questo attentato se non il tentativo di dividere i dirigenti dagli operai dopo la firma del contratto?*». E un altro: «*Hanno cercato di colpire il clima di pace sociale che si era instaurato in fabbrica*». Guido Laudini, segretario della Flm di Sesto ha detto: «*Con Briano è stato colpito non solo uno staff dirigenziale diverso da gran parte del padronato industriale, ma anche il movimento operaio e le sue conquiste*».

Stamane circa 3 mila studenti hanno manifestato contro l'assassinio. Un corteo, partito da piazzale Loreto, ha raggiunto la stazione della metropolitana a Precotto.

Mauro Anselmo

Nevica in Val d'Aosta (portarsi le catene)

AOSTA — *Da ieri nevica su tutta la Valle d'Aosta. La neve ha caratteristiche invernali sopra i mille metri di quota, mentre più in basso è caduto nevischio o neve pesante. Il manto nevoso ha raggiunto i venti centimetri a Cervinia, dieci centimetri a La Thuile e pochi centimetri nelle altre vallate. Ad Aosta la neve pesante ha imbiancato le strade rendendo difficile il traffico.*

Ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo il traffico pesante si muove con difficoltà; sui versanti francese ed elvetico delle due gallerie la nevicata è stata più copiosa. Al valico del Gran San Bernardo la neve caduta dall'inizio dell'autunno ad oggi ha toccato il metro di altezza, mentre al Colle del Piccolo San Bernardo se ne registrano 40 centimetri. La transitabilità lungo tutta la rete stradale valdostana è buona, ma è consigliato agli automobilisti di portare le catene a bordo.

Le notizie di oggi

● **Aerei: oggi e domani voli regolari.** *Sospeso lo sciopero di 24 ore dei dipendenti di aeroporti. Tra oggi e domani attesa una decisione dei piloti Anpac per la conferma del pacchetto di 168 ore di scioperi proclamate a sostegno delle richieste contrattuali. Anche i controllori di volo dovrebbero decidere tra oggi e domani un'autolimitazione degli orari di lavoro.*

● **Pesanti aumenti tariffe assicurative** auto. *Chieste dalle compagnie di assicurazione. Forti aumenti anche per autobus: 43%; camion 35%; ciclomotori 26%; motocicli 42%.*

● **Roma: 11 persone ferite.** *Per lo scoppio di una caldaia. L'esplosione causata probabilmente dal cattivo funzionamento di una valvola.*

● **Inchiesta sulla droga.** *Continua la maxi inchiesta della magistratura cagliaritana su un vasto traffico di droga, soprattutto eroina. Spiccati altri tre mandati di cattura. Nell'inchiesta finora sono state coinvolte oltre 70 persone.*

● **Roma: processo sul calcio scommesse.** *Oggi si parlerà di Avellino-Perugia. Sarà Cesare Bartolucci, un dipendente dello scommettitore Cruciani, a parlarne ai giudici. In questa combine fu anche implicato il giocatore Rossi.*

● **Foot si rompe una caviglia.** *Michael Foot, 67 anni, il nuovo capo dell'opposizione laburista in Gran Bretagna, si è rotto una caviglia e dovrà usare le stampelle per varie settimane: l'ha reso noto un suo segretario. Foot è scivolato uscendo dalla Camera dei Comuni.*

● **«Paniere» in negozi.** *A Palermo i negozianti che aderiscono alla Confcommercio e i dirigenti dei supermercati hanno deciso un «paniere» che dovrebbe consentire la vendita a prezzi ribassati di 21 generi alimentari di prima necessità.*

● **Scossa di terremoto.** *Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri nella Grecia Orientale. Non si segnalano né vittime né danni.*

● **Madre eccezionale: 45 figli.** *Leontina Albina, 54 anni, cilena, avrà un bambino tra cinque mesi. Si tratta del 45° figlio della donna che abita a Sant'Antonio, un villaggio a 65 km da Santiago.*

● **Pena di morte in Jugoslavia per violentatore.** *La corte suprema del Montenegro ha respinto in sede di appello il ricorso presentato dai difensori di Dragisa Ristic, condannato a morte per aver prima violentato e poi assassinato un minorenne.*

● **Prezzo record per dipinto: 10 miliardi.** *Lo ha acquistato la galleria nazionale d'arte di Londra, ad un'asta privata. E' un dipinto religioso tedesco, opera di Albrecht Altdorfer. Il dipinto, che sarà esposto nella Galleria Nazionale in Trafalgar Square, raffigura un Cristo che si accomiata dalla madre.*

● **Esposto contro Modugno ma per l'assessore è tutto regolare.** *Il popolare cantautore Domenico Modugno è stato denunciato da un rappresentante dell'Associazione per il fondo mondiale della natura, Francesco Di Lauro, turista abituale dell'isola di Lampedusa, dove Modugno ha trasformato un vecchio rustico in villa residenziale. Secondo Di Lauro sussistono irregolarità nella trasformazione in villa, ma per l'assessore ai Lavori pubblici di Lampedusa è tutto regolare.*

● **Morta la «regina della pioggia».** *La leggendaria «regina della pioggia», Modjaji IV, che dal 1959 regnava sulla tribù dei Vhalovedu (circa 100 mila persone) è morta domenica scorsa nel suo palazzo d'erba secca nel nord-est del Transvaal. Era nota nell'Africa del Sud come una persona capace di far cadere la pioggia.*

Processo a Bari

Aborto coatto Condannati due medici

BARI — *Due anni e sei mesi di reclusione per i medici Carlo Potito e Vincenzo Ronzini, otto per l'ostetrica Nicoletta Liberio (obiettrice di coscienza) e assoluzione per l'imputata minore. Si è concluso così il primo processo in Italia per violazione alla legge 194 sulla regolamentazione dell'aborto.*

Il procedimento giudiziario è iniziato in seguito a una denuncia di Miranda Bruno, nel '78, quando ancora era minorenne. Alla giovane era stato praticato l'aborto senza il suo consenso, durante una visita di controllo in uno dei tanti ambulatori dei due medici incriminati.

I due «cucchiai d'oro» praticavano aborti clandestini applicando la tariffa minima di 600 mila lire. La ragazza fu anche ricattata: «Se non ci dai i soldi diremo tutto ai genitori». *La legge sull'interruzione volontaria di gravidanza, che permette alla donna di abortire in strutture pubbliche (quindi gratuitamente), in caso di minorenne prevede il consenso dei genitori.*

Dopo il «no» di Fanfani a Andreotti

La sinistra dc minaccia di uscire dal governo?

Piccoli tenta oggi in extremis, prima che si riunisca la direzione democristiana, di ricomporre in qualche modo la frattura del partito sul nome del candidato alla presidenza: Andreotti. Fanfani ha posto un secco veto provocando una veemente reazione della sinistra che parla di «pantomima». Qualcuno, più oltranzista, minaccia addirittura ritorsioni contro il governo Forlani, lasciando intendere che i ministri dell'Area Zac potrebbero dimettersi.

Un atteggiamento autolesionista che indubbiamente non è condiviso da tutta la sinistra dc. Andreotti, in particolare, sembra deciso a non mollare. Anche se è il primo ad essere convinto che, dopo la tempestosa riunione di ieri alla Camilluccia, le probabilità di una sua promozione al vertice della dc si sono per il momento molto attenuate.

Dietro la nomina, è evidente, c'è la rettifica della linea del partito uscita dal recente congresso dove ha preso le redini della dc la maggioranza formata da dorotei, fanfaniani, forzanovisti e esponenti di Proposta. Il segretario Piccoli afferma che si deve tener conto delle scelte congressuali, ma «*di fronte a situazioni nuove che stanno mettendo in pericolo tutta la dc*» non ci si può rifare a quei «*deliberati*» come a «*intoccabili tavole della legge*». In altre parole: quella strategia (osteggiata dalla sinistra dc) non è stata in grado di salvare dal naufragio il governo Cossiga; bisogna dunque evitare di ripetere gli stessi errori che rischierebbero di travolgere anche Forlani, lasciandolo indifeso di fronte a una opposizione comunista dura.

La maggioranza, però, guidata da Fanfani e Donat-Cattin non sembra disposta a cedimenti (per non irritare l'alleato socialista Craxi?).

Qualcuno ha lasciato anche intendere che, qualora Piccoli si dimostrasse troppo arrendevole nei confronti della sinistra, potrebbe essere sostituito da un altro segretario che meglio interpreti la linea congressuale della dc del «preambolo».

Attività legale per provare nuovi farmaci

Per le «cavie» umane 50.000 lire al giorno

PAVIA — *La medicina non potrebbe fare progressi senza le cavie su cui sperimentare nuovi medicinali, terapie innovative. Non tutti sanno però che oltre agli animali si fanno prove anche sull'uomo: sui pazienti e sui soggetti sani. E questo sia in Italia che all'estero. La normativa di Helsinki regolamenta la materia ponendo vincoli e chiedendo garanzie.*

Ma che cosa comporta, che cosa significa essere una cavia umana?

Prima di tutto essere sottoposto a innumerevoli esami. Racconta Franco, una «cavia» della clinica universitaria di Pavia: «Alle otto di mattina varco la soglia della clinica, reparto di nefrologia e dialisi. Mi danno una pillola di Rifampicina, un antibiotico di cui ancora non si conoscono gli effetti collaterali e l'assorbimento da parte dell'organismo. Dopo mezz'ora il primo prelievo, poi ogni ora per tutta la mattinata. Nel pomeriggio altri buchi: in una giornata otto in tutto». *Il compenso è di 50 mila lire al giorno, una tariffa applicata un po' ovunque.*

E' certamente il bisogno di lavorare e la poca disponibilità di posti la molla che spinge molti giovani a diventare cavie per provare nuovi farmaci. In maggioranza sono studenti che preferiscono tale compito a quelli più ingrati, come scaricare casse ai mercati generali. Rischi del mestiere? Non ci sarebbero, assicurano i medici che, molto spesso, sono i primi a sottoporsi a sperimentazioni. Infatti, quando i farmaci vengono provati sull'uomo significa che già si è in possesso di una messe d'informazioni e di dati conoscitivi per cui i rischi sono ridotti al minimo.

● **Rapina da mezzo miliardo presso Vicenza** — Non hanno lasciato tracce i cinque rapinatori fuggiti dal laboratorio di oreficeria di Casale Vicenza con mezzo miliardo tra preziosi e lingotti d'oro e d'argento. I cinque, tutti armati e mascherati, hanno tenuto prigionieri i due titolari del laboratorio e 13 impiegati, alcuni operai e vari clienti per un quarto d'ora e si sono fatti aprire la cassaforte.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 154 DEL 19-3-1979

Le proposte di modifica del presidente della Camera Jotti fanno discutere

Parlamento, non piace più

Una cosa è certa: quasi tutti concordano che, così com'è, non funziona - Ma sui cambiamenti c'è cautela tra i partiti e molti ritengono che i tempi non siano maturi per una riforma

Il Parlamento è in crisi. La macchina legislativa, vecchia ormai di oltre trent'anni, non tiene più il passo coi tempi. Le leggi, a causa dell'iter troppo lungo, rischiano di essere già superate prima ancora di essere emanate, mentre nel Paese è cresciuta la necessità di nuovi e tempestivi interventi per far fronte a una realtà in rapida evoluzione.

Sono in molti a ritenere che sia giunto il momento di una riforma istituzionale. E il dibattito si è fatto acceso proprio in questi giorni, sull'onda di una proposta di modifica avanzata dal presidente della Camera, Nilde Jotti che, senza significare la fine del «bicameralismo» né quella dell'attuale sistema elettorale, aprirebbe «una nuova fase costituente che tocca non i principi della Costituzione ma i meccanismi destinati ad attuarli e a farli vivere».

Ma allora questo Parlamento non piace più? Le critiche non mancano e sulla necessità di rivedere soprattutto il regolamento della Camera dei deputati sembrano d'accordo quasi tutti. I tempi sono dunque maturi per una riforma?

Montecitorio, diciotto anni fa: discutere non basta più, i deputati si accapigliano

Quanti sono

	Deputati	Senatori
1948	574	342
1953	590	243
1958	596	249
1963	630	321
1968	630	322
1972	630	322
1976	630	322
1979	630	322

Quanto costano

Quanto costa agli italiani l'attività parlamentare? Per conoscere i dati aggiornati all'80 bisognerà attendere il mese di dicembre, quando il bilancio sarà discusso in assemblea. Ma nel «transatlantico» corre voce che sia stata adottata la «politica della lesina». Insomma, anche a Montecitorio sarebbe giunta l'ora dei rispammi (si parla, ad esempio, di «tagli» sul lavoro notturno degli stenografi). L'anno scorso i deputati costarono al paese 100 miliardi, circa il 21 per cento in più rispetto al '78. Va però detto che il '79 è stato un anno anomalo per lo scioglimento anticipato delle Camere (10 miliardi sono andati ai partiti per il rimborso delle spese elettorali).

E se cominciassimo a ridurre il numero dei parlamentari...

ROMA — Non è una novità; anzi, lo sanno tutti: il Parlamento, così com'è, non funziona. E' invece una novità, e molto importante, che sia proprio il presidente di uno dei due rami del legislativo a dirlo, con estrema franchezza e con ragionevoli proposte di riforma istituzionale. Nilde Jotti, presidente della Camera, ha detto che bisogna ridurre il numero dei deputati e dei senatori, rivedere i compiti della Camera e del Senato affidando ad una sola delle due istituzioni i poteri legislativi e riservando all'altra il controllo sull'attività del governo e della pubblica amministrazione.

A Nilde Jotti, sembra un *«progetto realistico»*. Ad altri, soprattutto dc e liberali, una sorta di elegante provocazione del tutto inutile sino a quando non si affronterà quello che è il vero problema alla base di ogni possibile riforma del Parlamento: la riforma elettorale, con l'abbandono della difesa ad oltranza del sistema proporzionale. La replica del pci è immediata. Nilde Jotti: *«La proporzione va difesa, è un bene prezioso per tutti»*. Alla dc, Flaminio Piccoli in queste ore è assorbito da gravi problemi interni (la presidenza di Andreotti) ma ci ricorda una sua dura battaglia solo di qualche mese fa: *«O si arriva ad una riforma del sistema elettorale o i guai di sempre sono destinati a peggiorare»*.

Al di là dei propositi di Nilde Jotti e di Flaminio Piccoli, tanto legittimi quanto divergenti, siamo nuovamente di fronte, appena si riapre un dibattito per una nuova fase costituente, a un vecchio vizio italiano: la super-politicizzazione delle proposte e delle intenzioni. I politici ne sono soggiogati. Azzardiamo una previsione: anche stavolta, malgrado il grande clamore e l'autorevolezza degli interventi, non se ne farà niente.

Peccato. Con un po' di buona volontà magari con qualche dichiarazione tanto autorevole quanto ufficiale destinata a superare la politica di schieramento da quella dei contenuti, qualcosa si potrebbe fare. Escludendo come non realistica e comunque troppo farraginosa, complessa e rischiosa la rinuncia al sistema bicamerale, si potrebbe affrontare una riforma più rapidamente attuabile, sia pure sempre con i tempi e le modalità della revisione costituzionale: quella che riguarda il numero dei deputati e dei senatori, fissato rispettivamente in 630 e 315 dalla legge costituzionale del 1963. Quasi un migliaio di parlamentari sono davvero un lusso e uno spreco: in tutte le grandi democrazie occidentali sono poco più della metà. Una drastica riduzione — poco più di 400 per la Camera, intorno a 200 per il Senato — sarebbe un segnale di novità e di cambiamento in una direzione certamente gradita a moltissimi elettori di ogni partito.

Luca Giurato

COME FUNZIONANO OGGI LA CAMERA E IL SENATO

Una macchina farraginosa

Sul nostro Parlamento piovono accuse: scarsa efficienza farraginosità delle procedure, carenze nel coordinamento e nella programmazione dei lavori, deficienze nel controllo politico del governo. Lo stesso sistema bicamerale che, secondo alcuni, è «una garanzia di libertà», per altri costituisce un «assurdo» che, anziché accrescere garanzie e controlli, «moltiplicherebbe solo le lentezze».

● **Una macchina complessa** — *Di certo, il Parlamento nato dalla Costituente oggi è una macchina complessa: due Camere; circa mille parlamentari; 26 commissioni permanenti (14 alla Camera e 12 al Senato) oltre ad eventuali commissioni speciali monocamerali; 4 commissioni bicamerali (vigilanza sulla Rai, interventi per il Mezzogiorno, programmi per le Partecipazioni statali e Ristrutturazione industriale, Regioni); tre commissioni d'inchiesta (Belice, caso Moro e caso Sindona); tre giunte per ogni ramo (organismi con compiti interni e solo con funzioni istruttorie per il regolamento, le autorizzazioni a procedere e le elezioni).*

Un enorme apparato preposto alla funzione legislativa e al controllo politico del governo. In base all'art. 72 della Costituzione, il procedimento ordinario di formazione delle leggi si presenta alquanto complesso. Il disegno di legge (o proposta di legge, se è presentata da un deputato) viene esaminato da una commissione (che rispecchia la proporzionalità numerica delle forze politiche espresse nel ramo del Parlamento a cui la commissione appartiene); viene poi discusso ed approvato in assemblea, articolo per articolo, e sottoposto a una votazione finale.

● **Se c'è disaccordo** — *Se la Camera e il Senato non sono però d'accordo sul testo della legge le cose si complicano e incomincia la cosiddetta «navetta», cioè la spola del disegno fra le Camere. Infatti, ogni emendamento provoca il ritorno del disegno alla Camera che lo ha approvato per ultimo, e così di seguito finché non si è raggiunta l'unanimità dei due rami parlamentari. Sempre che il progetto non finisca per restare «insabbiato» lungo il percorso. Ma ci sono stati anche i tempi record d'approvazione: ad esempio per la legge sui finanziamenti ai partiti.*

● **La «scappatoia» delle commissioni** — *Certo è che le Camere si ritrovano con una gran mole di lavoro da smaltire. E così, per accorciare una procedura tanto macchinosa, si ricorre sempre più alle commissioni «in sede deliberante»: la legge viene cioè approvata dalle stesse commissioni, senza giungere alla discussione in aula. Questo fa sì — come aveva messo in luce, alcuni anni fa, un'indagine del Consiglio Nazionale delle Ricerche — che spesso le leggi vengano approvate con una maggioranza diversa da quella governativa. Può così succedere, ad esempio, che forze all'opposizione si associano ai partiti di governo per singole leggi.*

● **Il Parlamento in cifre** — *Lasciamo parlare le cifre. Nella passata legislatura (la 7') vennero approvate alla Camera 421 leggi in assemblea contro 452 in commissione (nella sesta, 366 contro 1110). Nell'attuale legislatura per il periodo dal 20 giugno del '79 al 30 settembre, alla Camera sono state approvate in assemblea 111 leggi contro le 267 in commissione.*

● **Regolamento vecchio** — *La vita dei due rami del Parlamento «cammina» ora sul regolamento varato nel '71 che ha dato, tra l'altro, ampi poteri ai gruppi, una misura che si è rivelata «garantista» per le minoranze, ma che ha anche favorito l'ostruzionismo. Ora si parla di apportare modifiche a questo regolamento. Anzi, in realtà sarebbe già tutto pronto e, anche se non ancora ufficializzate, si conoscono già le novità principali.*

● **Contro l'ostruzionismo** — *Si parla di ridurre i tempi per gli oratori che intervengono sui disegni di legge: attualmente il limite è di 30 minuti per i discorsi scritti e 45 per quelli «a braccio». Questi ultimi possono però essere allungati su richiesta del presidente del gruppo interessato, e così i discorsi-fiume di ore e ore diventano spesso la norma.*

Stefanella Campana

È da cambiare?

Tanti «ni»

Il parere di politici e giuristi

● **Barile,** costituzionalista: «Che il bicameralismo attuale sia da superare mi sembra indubbio. Il costituente non volle che le due Camere fossero uguali ma, negli anni successivi, le differenziazioni tra le stesse sono state quasi abolite, per cui il Senato oggi è un doppione della Camera dei deputati o viceversa».

● **Branca,** ex presidente della Corte Costituzionale, senatore della sinistra indipendente: «Credo che una soppressione della seconda Camera sia impensabile: sarebbe questo un motivo troppo lacerante, con delle ripercussioni notevolissime. Però è inammissibile che lo spropositato numero di senatori e deputati esistente non sia ridotto.

● **Giannini,** ex ministro della pubblica amministrazione: «Così come oggi è organizzato il Parlamento non funziona. Per riordinare il sistema parlamentare occorrono due cose distinte: il riordinamento dei regolamenti parlamentari, che sono un'assurdità. Poi c'è il problema di fondo: bicameralismo, monocameralismo. E' un problema molto grosso che richiede certamente una riforma costituzionale.

● **Bianco,** presidente dei deputati dc: «Ci sono macchinosità ma non si può parlare di inefficienza e di totale mancanza di capacità del Parlamento. Per quanto riguarda il problema del bicameralismo io sono d'accordo con le considerazioni di chi ritiene che la doppia lettura sia un fatto necessario».

● **Spadolini,** segretario del pri: «Io distinguerei tra l'efficienza della pubblica amministrazione, l'accentrazione dei poteri del presidente del Consiglio, tutto ciò che rientra nella legislazione ordinaria delle due Camere e ciò che, viceversa, come alcune proposte del presidente della Camera a mio giudizio discutibili o addirittura pericolose investe le basi stesse della costituzione

● **Longo,** segretario del psdi: «Ritengo non superabile il sistema bicamerale. Sarebbe però opportuna una definizione delle attribuzioni e delle competenze in ciascun ramo del Parlamento, riservando la doppia lettura soltanto alle leggi di grande significato politico.

l. g.

Taccuino

● Il Centro studi «Mario Pannunzio» ha organizzato per oggi alle 18 a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, una tavola rotonda sul tema: **«Cesare Pavese: una verifica»**. Al dibattito parteciperanno Giorgio Barberi Squarotti, Marziano Guglielminetti, Stefano Jacomuzzi, docenti dell'Università di Torino.

■ Rotary Club Chivasso. Stasera alle 21, a Villa Monfort's di Castiglione Torinese, il dottor Enzo Prinetti parlerà sul tema: **«I giovani e lo sport - La formazione del giovane calciatore»**.

● La Quinta commissione del Consiglio di circoscrizione San Paolo è convocata per stasera alle 20,30 in via Osasco 80. All'ordine del giorno un parere sui contributi per l'assistenza scolastica alle scuole materne private per l'anno scolastico 1980-81, il programma di iniziative culturali e una proposta di mozione sui problemi dell'informazione con particolare riferimento alla situazione di crisi della **«Gazzetta del Popolo»**.

● Rotary Club Torino Nord. Stasera alle 21, al Jolly Hotel Ambasciatori, il professor Giuseppe Verdolini, Past President, parlerà sul tema: **«La Rotary Foundation»**.

Continua il processo a Maurizio Trovò: oggi parla la difesa

Rischia l'ergastolo il giovane che uccise la bimba a Bardonecchia

Per Maurizio Trovò, lo studente che, a diciotto anni, ha assassinato sui monti di Bardonecchia una bambina di Firenze, Carla Adini, 11 anni, l'udienza di oggi, in Assise, è quella in cui si deciderà della sua sorte.

Il giovane, che oggi ha vent'anni, è stato incriminato con l'accusa di omicidio premeditato. Secondo i tre periti che lo hanno sottoposto a un esame psichiatrico, durante la fase istruttoria del processo, Maurizio è sano di mente. Il delitto, tremendo per la ferocia con cui è stato commesso, non ha, fino ad oggi, un movente.

Invano, nell'udienza di martedì scorso il presidente della seconda Corte d'Assise, Padovani, ha rivolto al giovane domande che potessero fare un po' di luce sul tragico episodio. Maurizio, che con l'imputazione di oggi rischia l'ergastolo, ha risposto distrattamente alle domande del magistrato. Se si può muovere una critica al dott. Padovani, c'è solo quella di essere stato, come di consueto, talmente cortese nel rivolgere le domande all'imputato, da non riuscire a smuovere l'abulia del giovane assassino che cela, indubbiamente, una grande ira repressa, la stessa che lo ha spinto a infierire in maniera così spietata sul piccolo corpo di Carla.

Il 18 agosto del '78 la vittima e l'assassino si trovavano in un alberghetto sullo Jafferau. Maurizio vi faceva il cameriere, d'estate, da quattro anni. La bimba era in villeggiatura assieme alla mamma e ad una sorellina. Nel primo pomeriggio Maurizio si era appartato nello stanzino di una vecchia casa.

La bimba lo aveva seguito e lui l'aveva, dapprima, strangolata. Dopo le aveva stretto attorno al collo una stringa delle sue scarpe. Quindi era tornato in albergo, aveva preso un lungo coltello affilato che veniva usato per tagliare il prosciutto, e l'aveva pugnalata dodici volte.

Martedì, in aula, Maurizio ha confermato la prima versione dei fatti: «Mi stavo masturbando. Quando l'ho vista attraverso la porta aperta, le sono saltato al collo».

«Cosa ha pensato?» *gli ha chiesto il presidente.*

«In quei momenti non si pensa niente»

Oggi il suo difensore, l'avvocato Gian Paolo Zancan, giocherà la carta decisiva. Chiederà di sentire in aula il capo-equipe degli psichiatri che hanno compiuto la perizia: il prof. Zanalda.

Solo una cosa può strappare Maurizio dall'ergastolo: una dichiarazione di infermità mentale.

Il professor Zanalda e la dottoressa Fagiani sono stati interrogati a lungo, in aula, sia dai giudici che dall'avvocato Zancan. I periti hanno ribadito che, a loro avviso, Maurizio è sano di mente, pur rimanendo inspiegabile la causa che lo ha spinto a uccidere la bambina.

Maurizio Trovò fotografato stamattina in aula

La vittima, Carla Adini

Ancora grave Flora

Il brigadiere di p.s. Camillo Flora, rimasto ferito nella folle sparatoria di via Chevalley, è in gravissime condizioni. Ieri è stato operato all'Ospedale Maggiore di Novara dal professor Achille Lampugnani: un intervento di due ore per tentare di ridurre gli effetti delle disastrose lesioni al pancreas, al colon e agli intestini.

Un proiettile è rimasto conficcato alla base della colonna vertebrale e ancora una volta si è verificata la impossibilità di estrarlo senza provocare conseguenze gravissime. Il verdetto dei medici non è cambiato: se sopravviverà il brigadiere Flora resterà paralizzato alle gambe.

Lanzo: zingara arrestata per furto

Due zingari, un uomo e una donna, sono stati sorpresi stamane alle 8,30 dai carabinieri di Lanzo durante un tentativo di furto all'interno del magazzino di attrezzi elettronici di Guido Merlino abitante a Balangero in viale Copperi 16.

La tempestiva telefonata ai carabinieri del proprietario che, dalla sua abitazione, accanto al magazzino, si è accorto dei girovaghi, ha permesso l'arresto della donna, Francesca Lagaren.

Conferenza stampa della direzione regionale PT

Le poste verso l'automazione?

«Per dare insieme un'occhiata al pianeta posta, per instaurare un rapporto nuovo, diverso, con gli organi d'informazione», la direzione compartimentale delle Poste e Telecomunicazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta ha convocato stamane una conferenza stampa nella sede centrale di via Morosini.

Obiettivo principale dell'iniziativa rispondere alle periodiche critiche sul disservizio postale con un'ampia e completa panoramica del processo di trasformazione in atto (entro l'81 se ne conclude la prima fase quinquennale), che dovrebbe a tempi non troppo lunghi automatizzare e meccanizzare la maggior parte dei servizi, sveltendone il funzionamento sia all'origine sia al terminale del postino o dello sportello nell'ufficio postale.

Il direttore compartimentale dottor Paone ha anzitutto illustrato in cifre l'attività delle Poste in Piemonte e Val d'Aosta: nel '79 un movimento di 997 mila «pezzi» di corrispondenza ordinaria, 103 milioni 500 mila raccomandate, 4 milioni d'assicurate, 13 milioni di pacchi, 344 milioni di stampe.

I correntisti postali nelle due regioni sono 55 mila, l'anno scorso hanno compiuto 38 milioni 700 mila operazioni per un movimento complessivo di quasi 18 mila miliardi di lire. Trecento miliardi il movimento finanziario complessivo dei libretti di risparmio. Sono stati trasmessi cinque milioni e mezzo di telegrammi, e immesse in rete circa 5 milioni di «conversazioni» telex. Tutto questo in 1566 uffici postali, 2359 sportelli di bancoposta e 35 uffici di supporto, dove lavorano oltre 11 mila dipendenti.

Una mole di lavoro enorme, è vero, la cui esecuzione però fornisce troppo spesso il destro a critiche di ogni genere: ritardi nella consegna di lettere, raccomandate ed espressi; ritardi negli accreditamenti sul conto corrente; disguidi nella consegna di pacchi (a volte anche aperti e svuotati); lunghissime code agli sportelli per fare un versamento o ritirare la pensione.

La spiegazione, secondo la direzione PT, starebbe soprattutto nella carenza di organici (mancano almeno 1200 operatori postali) anche a livello direttivo (meno 36 per cento) o tecnico (meno 50 per cento); altra causa *«il continuo ricambio del personale che, in maggioranza d'origine meridionale, appena istruito e preparato, chiede il trasferimento a sedi nelle località d'origine. A questo stiamo ovviando da due anni con concorsi non più nazionali ma compartimentali, con l'obbligo di residenza nella regione e di restare in servizio almeno cinque anni»*; non ultimo infine il problema dell'assenteismo, negli ultimi tempi diminuito al tasso del 18 per cento.

I rimedi, che stando alla Direzione delle Poste, sarebbero di imminente attuazione, consistono nella completa ristrutturazione del servizio, con l'automazione e la meccanizzazione, a partire dal processo di smistamento della corrispondenza (con la «lettura ottica») fino alla registrazione del movimento di denaro e dei servizi di banco-posta.

E' allo studio anche uno *«sportello polivalente meccanizzato»* che dovrebbe svolgere da solo, o al massimo con l'ausilio di un operatore specializzato, il lavoro di tutti gli impiegati di un ufficio postale.

Per il momento però — ha fatto notare qualche giornalista scettico — non è cambiato niente, bisogna sempre fare la coda per ore e sperare che l'espresso arrivi... *«Sempre meno di una volta* — è stata la risposta — *E anche in futuro non si potrà mai arrivare a un servizio perfetto: dopotutto è nella natura dell'uomo fallare»*, ha concluso il dottor Paone, affabilmente.

Maurizio Spatola

● Per la serie «Big Friday» incontri con l'arte contemporanea venerdì 14 novembre 1980 alle 17,30 presso l'Accademia Albertina incontro con Giorgio Griffa; interverranno F. Albertazzi, F. Poli, F. Torriani.

echi di cronaca

Intervista con Achille Busso

Piccola e grande industria: verso uno stesso contratto?

Un contratto uguale a quello della grande industria nella parte salariale, diverso nella normativa. A fare questa richiesta ai sindacati saranno gli imprenditori metalmeccanici della piccola industria. Lo ha detto Achille Busso, il torinese appena nominato presidente dell'associazione nazionale degli industriali metalmeccanici aderenti all'Animem-Confadi, 53 anni, titolare di un'azienda che produce componenti per motori.

Busso ha parlato anche del clima in fabbrica dopo quasi un mese dalla conclusione del «caso Fiat», del ruolo e della situazione del sindacato, delle necessità della piccola impresa del Piemonte per restare competitiva.

— Busso, la vertenza Fiat si è conclusa poco meno di un mese fa. Da allora, nelle fabbriche piemontesi dei piccoli industriali è cambiato qualcosa?

«La conclusione della vertenza ci fa sperare in un ambiente più sano, che noi auspichiamo da tempo, e in rapporto più aperto tra imprenditori e forze di lavoro».

— A parte le speranze, in fabbrica s'è notato qualcosa di nuovo, concretamente?

«E' sceso l'assenteismo».

— Tutto il resto come prima?

«Il resto lo auspichiamo».

— E da parte del sindacato?

«Noi speriamo che si arrivi ad un rapporto che sia non soltanto conflittuale, ma anche di collaborazione, affinché si raggiunga un determinato livello di produttività, nell'interesse di entrambe le parti».

— Qualche imprenditore teme che il sindacato possa ripresentarsi con una doppia faccia: quella romana, linea Eur, e quella dei consigli di fabbrica, opposizione dura, sempre no. E lei?

«Il sindacato ha una crisi d'identità: ha perso il rapporto con la propria base, come hanno dimostrato anche la marcia dei quarantamila e i bulloni degli estremisti. Oggi il sindacato deve scegliere, o la via conflittuale e quindi gli estremisti o stare dalla parte dei lavoratori veri per migliorare le condizioni sociali e il loro potere d'acquisto».

— Auspica il sindacato della partecipazione...

«Un sindacato all'europea, che s'inserisca nel mondo occidentale. Finora, invece, è andato avanti tra intenti di destabilizzazione a favore di un modello che non sanno bene quale sia neppure loro e la volontà di diventare un sindacato moderno».

— Gli imprenditori hanno le loro colpe, non crede?

«Errori ne abbiamo fatti; in questi ultimi dieci anni non nei rapporti sindacali, basati esclusivamente sulla forza. Per noi torinesi sono stati errori di scelte produttive, ma le piccole aziende hanno già fatto una scelta di diversificazione distributiva, ossia la scelta di distribuire i propri prodotti su un raggio di clientela più vasto».

— Avete puntato sui mercati stranieri.

«Ma per potere esportare bisogna che i nostri costi siano comparabili, bisogna essere competitivi per produttività. Di conseguenza occorre bloccare l'inflazione».

— Busso, cosa c'è nel suo programma?

«In occasione del rinnovo contrattuale, l'anno prossimo, intendiamo aprire un dialogo con i sindacati per la creazione di un contratto di lavoro specifico e idoneo alle dimensioni della piccola impresa. Noi non chiederemo che i nostri dipendenti siano pagati di meno o di più rispetto agli altri, chiederemo che la normativa sia proporzionale alle dimensioni dell'azienda».

Rodolfo Bosio

In seguito alla vicenda dell'alloggio gratuito alla maestra di Superga

Gaiotti (dc) chiede le dimissioni degli assessori Dolino e Alfieri

«Quali sono i criteri seguiti dalla giunta nell'assegnazione, gratuita, dell'appartamento dislocato nella succursale della scuola elementare Giuseppe Gozzi di Superga?». E' l'interrogazione che il consigliere democristiano Gaiotti presenta in giornata a Palazzo civico dopo la scoperta di un nuovo caso scottante sul problema della casa.

Dopo il signor Giorgio Capella, primo assegnatario di Torino con redditi e proprietà di particolare entità, è la volta di Clementina Pizzimenti, maestra. La signora Pizzimenti ha avuto l'alloggio nel '77 perché la scuola di Superga è ritenuta «sede disagiata». Una decisione presa dall'allora assessore all'Istruzione Gianni Dolino dopo il parere favorevole del Provveditorato agli studi. Ma perché l'assegnazione è stata data alla signora Pizzimenti e non alla collega Irma Gabetti, maestra di ruolo dal '64?.

«Perché l'appartamento è stato dato in uso gratuito? — chiede ancora Gaiotti —. *Perché i coniugi Bottaro-Pizzimenti hanno goduto del riscaldamento e dell'uso del telefono senza spendere una lira? Solo il 3 ottobre '80 è stata presentata domanda alla Sip per cambio di intestazione della linea telefonica»*.

Il consigliere Gaiotti è certo delle sue accuse, le aggrava con altre considerazioni al punto da chiedere le dimissioni di due assessori: *«Gli assessori Dolino e Alfieri* — afferma — *devono dimettersi: hanno favorito la signora Clementina Pizzimenti, maestra e moglie di Giovanni Bottaro, iscritto al pci, dipendente comunale, collaboratore prima dell'allora assessore all'istruzione Dolino e dal 1° gennaio '77 dell'assessore allo sport Alfieri»*.

Cerchiamo di ricostruire la storia. La succursale di Superga non è più considerata «*scuola di montagna*» per una legge del '57 (n. 90) che stabilisce caratteristiche di altezza e di popolazione. Sino a quel momento l'alloggio soprastante le aule della succursale Gozzi era automaticamente assegnato alle insegnanti che lavoravano in quella sede.

Nonostante la scuola non sia più considerata di montagna per anni l'alloggio viene abitato senza autorizzazione da una maestra. Quando questa lascia l'incarico, nel '74, le chiavi dell'alloggio e del telefono passano nelle mani dell'insegnante Irma Gabetti.

«Non ho mai fatto una richiesta scritta — ci ha detto stamane la maestra, 43 anni —. *L'autorizzazione la diede verbalmente l'allora direttrice didattica Groppo Lusiani. Io abitavo e abito a Torino in via Le Chiuse con un fratello. Usavo l'appartamento di Superga quando il tempo era brutto. Per venire fin qui ogni giorno devo prendere due tram e poi fare l'autostop, andata e ritorno sempre così. Poi nel marzo '77 mi chiesero di restituire le chiavi della casa e del telefono»*.

Il perché lo spiega la signora Clementina Pizzimenti, la maestra che attualmente vive con il marito e una bimba nell'appartamento di Superga. *«Passai di ruolo nel '76* — racconta —. *Dovendomi sposare nel novembre '77 chiesi, per iscritto, l'uso dell'abitazione della succursale Gozzi dove lavoravo. Mi fu assegnato dall'assessorato all'istruzione alla condizione di ospitare la mia collega tutte le volte che me l'avesse richiesto. Accettai»*.

I rapporti tra le due maestre, naturalmente, si complicarono parecchio. «*Io mi sono sempre lamentata con tutti* — dice Irma Gabetti —. *Anche con alcuni miei amici politici. Poi sa ora anch'io mi sposerò e ho più che mai bisogno di una casa»*.

Clementina Pizzimenti

La «*rivale*», la signora Pizzimenti in Bottaro, è parecchio contrariata da questa contesa e ora dal fatto che sia di dominio pubblico. «*La dc sta strumentalizzando la nostra vicenda* — afferma — *Non è vero che il telefono l'abbiamo usato gratuitamente. Abbiamo sempre pagato noi le bollette. Quante volte abbiamo fatto presente alla Seat di cambiare l'intestatario sull'elenco telefonico. E poi che cosa c'entra mio marito? La casa l'hanno assegnata a me, lui non lavorava ancora con Alfieri nel novembre '76»*.

Bisognerà accertare molte cose prima di poter rispondere a tre domande principali: 1) c'è stato favoritismo nell'assegnazione dell'incarico alla succursale Gozzi di Superga della maestra Clementina Pizzimenti? 2) Al momento dell'assegnazione dell'appartamento sono state ascoltate tutte e due le insegnanti (Gabetti e Pizzimenti)? o la richiesta scritta dopo una decennale tradizione di autorizzazione «automatica» per l'uso della casa consente lo scavalcamento della precedente prassi? 3) Perché la giunta comunale non ha previsto il pagamento del canone e delle altre spese (riscaldamento) per la famiglia cui è stato assegnato l'alloggio? Se quell'appartamento non è più da considerarsi di scuola di montagna o comunque di servizio, non avrebbe dovuto essere considerato come tutte le altre abitazioni assegnate dal Comune?

i. bor.

Scontro nella nebbia: un morto

La vittima Giovanni Stassi

La «127» semidistrutta dopo l'incidente

Nebbia e gelo hanno fatto stamane la prima vittima della strada di quest'anno a Torino: la vittima è un giovane di Moncalieri che è andato a schiantarsi con la sua auto contro un pullmann.

L'incidente è accaduto pochi minuti prima delle 6 in via XXV Aprile a Nichelino, all'altezza del cavalcavia della tangenziale Ovest. Giovanni Stassi, 51 anni, abitante a Moncalieri in strada Baraudino 25, viaggiava sulla sua «127» diretto verso Stupinigi: la visibilità era scarsissima, il fondo stradale ricoperto da una patina viscida, non ghiacciata ma altrettanto pericolosa.

All'improvviso la vettura ha cominciato a sbandare, si è spostata completamente sulla sua sinistra ed è stata travolta da un pullman della Sadem carico di operai diretti alla Ilte di Moncalieri. L'automobile è stata trascinata per un centinaio di metri, incastrata sotto il muso dell'autobus.

Inutile ogni soccorso: Giovanni Stassi era morto sul colpo per la violenza dell'urto. Nessun ferito a bordo del pullman. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Nichelino.

L'ordinanza è stata depositata stamane dalla Magistratura

Per lo «scandalo dei petroli» novanta i rinviati a giudizio

L'ordinanza di rinvio a giudizio, per lo scandalo del petrolio, che coinvolge anche la Isomare, di Sant'Ambrogio di Susa, è passata, questa mattina, alla firma del consigliere istruttore, Mario Carassi. Subito dopo darà depositata in cancelleria dove i difensori degli imputati (novanta) ne potranno prendere visione.

L'ordinanza è stata firmata dal giudice istruttore Mario Vaudano, titolare di una altro processo che riguarda lo «scandalo dei petroli» e che vede imputato in stato d'arresto il generale Raffaele Giudice, ex comandante generale della Guardia di Finanza.

Le enormi dimensioni della frode che, per dieci anni, è stata compiuta ai danni dello Stato fanno sì che la vicenda giudiziaria sia smembrata in numerosi processi.

L'ordinanza firmata dal giudice Vaudano riguarda fatti sui quali le indagini sono cominciate anni addietro. Tra le ditte al centro di questo processo c'è la Isomar di Pietro e Cesare Chiabotti, rispettivamente padre e figlio. Entrambi sono fuggiti all'estero da parecchi mesi.

Prosegue, frattanto, l'indagine del magistrato negli altri processi, sempre riguardanti la frode petrolifera. Questa mattina ha interrogato Federico Gambarini, 53 anni, responsabile di una ditta di Brescia che, secondo l'accusa, fingeva di acquistare dai Chiabotti del gasolio denaturato che la Isomar, invece, vendeva ad altri clienti come gasolio da autotrazione.

Alla fine dell'interrogatorio, il difensore di Gambarini, avv. Marcello Cortesi, di Milano, ha minimizzato la posizione del suo cliente, dicendo che, nella vicenda, ha avuto un ruolo del tutto marginale.

Gambarini, che in un primo tempo era fuggito, si è costituito il 30 settembre scorso e non gli è ancora stata concessa la libertà provvisoria.

Federico Gambarini, l'industriale di Brescia che è stato interrogato stamane

Eccezionale successo del torneo organizzato da Stampa Sera

Scopone: oltre duemila gli iscritti

Il fantastico, e impensabile, traguardo dei duemila iscritti alla 2ª edizione del «Trofeo Stampa Sera» di scopone scientifico alla baraonda è ormai una realtà e stasera (alle 18 si chiudono le iscrizioni agli sportelli di via Roma 80) forse il «muro» sarà anche superato, triplicando quasi il numero dei partecipanti dell'anno scorso (furono 741).

Un dato di fatto che sottolinea la validità dell'iniziativa promossa dal nostro giornale, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport di Torino, per divulgare il popolare gioco della scopa; parallelamente, però, si sono presentati dei grossi problemi organizzativi — specialmente di spazio nonostante la disponibilità del Palazzo a Vela con oltre 300 tavoli di gioco — che comunque verranno superati soprattutto se avremo un minimo di collaborazione da parte dei concorrenti.

Per evitare disagi ai partecipanti (tra i quali sono moltissimi quelli che vengono da fuori Torino) diamo alcune notizie utili.

● Il ritrovo è fissato per le 8,30 di domenica prossima al Palazzo a Vela di via Ventimiglia (un telone di «Stampa Sera» indicherà i cancelli d'ingresso) dove i partecipanti dovranno presentarsi muniti del tagliando di gara che è stato loro consegnato all'atto dell'iscrizione.

● Nell'atrio del padiglione di gara saranno esposti, in più esemplari, i tabelloni dei sorteggi con indicazione, a fianco di ciascun gruppo di quattro giocatori, del numero del tavolo di gioco.

● Solo per il primo turno sarà necessario, per un certo numero di giocatori, attendere la disponibilità dei tavoli che via via si renderanno liberi.

● E' indispensabile che, al termine di ogni incontro, i due vincitori provvedano a restituire al tavolo della giuria il cartellino-segnapunti con il risultato della partita e il mazzo di carte che è stato loro consegnato.

● Tutti i perdenti dovranno abbandonare il salone di gioco e portarsi sulle tribune laterali; è pertanto vietato fermarsi attorno agli altri tavoli dove sono in corso gli incontri.

● All'interno del Palazzo a Vela funzionerà un servizio di tavola fredda, caffetteria e bevande.

Portiamo infine a conoscenza dei giocatori che il monte-premi per i classificati è stato arricchito di altri 128 premi: in totale, dunque, saranno 256 i premiati con monete d'oro e d'argento.

Ieri sono ancora pervenuti omaggi da: Laboratorio Graniti G. Minasso & Figli di corso Verona 40, Torino; dalla Publikompass di corso M. d'Azeglio 60, Torino; dalle Officine Dino Bussi di S. Stefano Belbo (Cuneo), dalla Pianelli & Traversa di Cascine Vica e dalla Arsauto, di A. Longhini & C., di via Cacciatori 64, Nichelino. Sull'edizione di «Stampa Sera del Lunedì» del 17 apparirà l'elenco completo dei numeri vincenti i doni che sono stati offerti.

Guido Tolazzi

Giro della collina
elenco dei premiati

I

2468 Iacobucci Giuseppe, omaggi Seat; 5001 Icardi Flavio, carte Seat; 2302 Ingemi Nunzia, biscotti Accornero; 3918 Iseppi Gianni, conf. Carpano.

K

4761 Karangounis Panajotis, conf. Autoparty.

L

1846 Lamedica Giuseppe, buono Parati Gran Madre; 3310 Leroa Pietro, conf. Britax; 2166 Libono Antonio, conf. Ferrero; 884 Lodi Giuseppe, conf. Schenone; 2346 Loiodice Nicola, confezione Autoparty; 4142 Longo Luciano, conf. Schenone; 758 Lonzar Silvana, biscotti Accornero; 459 Lucato Aldo, conf. Carpano; 1187, Lucca Rossana, zampone Campagnolo; 1864 Luigi Mauro, buono Marus.

M

65 Maffei Giorgio, Carte Seat; 3549 Maglione Franco, omaggio Lana Alma; 143 Magogna Corinna, tappeto Paracchi; 1897 Mainero Marina, ciclomotore Piaggio; 4409 Maiolino Claudio, carte Seat; 3546 Mammano Boris, Aerosol Dietisan; 4631 Mancuso Carmine, carte Seat; 4304 Manzone Claudio, Amaretto Saronno; 1015 Marangon Roberto, omaggio Lana Alma; 4973 Marchesini Francesco, conf. Carpano; 5230 Martini Ernesto, parati Gran Madre; 2645 Martini Giovanni, biscotti Accornero; 1914 Martoccia Antonio, confezione Carpano; 2366 Mascolo Francesco, tavolino Barovero; 378 Masera Graziano, conf. Martini; 2674 Matera Alberto, conf. Schenone; 5374 Mattheis Daniela, confezioni Ferrero e libro Seat; 4166 Mazzei Antonio, carte Seat; 1207 Mazzone Anna, tuta Seb Sport; 1208 Mazzone Domenico, Aerosol Dietisan.

2985 Megna Massimo, carte Seat; 2696 Menarello Ermanno, conf. Aurum; 4842 Mereu Daniele, conf. Schenone; 1059 Merlo Lorenzo, carte Seat; 497 Michela Giuseppe, parati Gran Madre; 4430 Minetti Giacomo, casco Elmets; 2114 Minuto Rosanna, volume S. Paolo; 3021 Miroglio Giancarlo, buono D'Affatato; 2888 Mo Giuseppe, conf. Schenone; 4397 Moda Mario, tuta Seb Sport; 5482 Molinari Silvestro, conf. Schenone; 1788 Molinaro Giovanna, carte Seat; 462 Molinaro Isabella, conf. Schenone; 3480 Mollo Marco, tappeto Paracchi; 1915 Montersino Alberto, biscotti Accornero; 4928 Morando Veronica, parati Gran Madre; 2585 Moroni Monica, zampone campagnolo; 3070 Mortera Roberto, casco integrale Elmets; 2057 Mosso Claudio, buono parati Gran Madre; 36 Mulé Carlo, carte Seat.

N

1092 Negri Guido, conf. Schenone; 4337 Niggi Vincenzo, biscotti Accornero; 57 Nocera Aurelio, biscotti Accornero; 1242 Novello Santino, aranciate Fanta.

O

4392 Oggian Albino, buono Marus; 589 Oliaro Olga, conf. Carpano; 5478 Oloye Benjamin, carte Seat; 2163 Orta Paola, conf. Britax.

P

2180 Pallavicini Ferruccio, Coca Cola; 5082 Palma Carmelo, conf. Carpano; 4629 Paluzzano Franco, omaggi Seat; 1962 Papi Luana, zampone Campagnolo; 3565 Pepe Antonella, Parati Gran Madre; 3319 Pepe Domenico, conf. Ferrero; 222 Peracino Laura, omaggio Donati; 2369 Perin Livio, omaggi Seat; 2722 Perni Dario, Parati Gran Madre; 1233 Perno Mauro, carte Seat; 5213 Peronato Loretta, zampone Campagnolo; 4387 Perotti Fiore, tappeto Paracchi; 1160 Perrucci Francesco, omaggi Seat; 3804 Pescara Giorgio, conf. Britax; 3119 Pessione Roberto, carte Seat; 1781 Petruzzelli, carte Seat; 2691 Piazza Luigi, zampone Campagnolo; 4052 Piccardo Maurizio, carte Seat; 2822 Piletta Oscar, conf. Carpano; 270 Pilla Antonio, biscotti Accornero; 927 Piras Antonio, confezione Schenone; 516 Piscitello Giuseppe, Coca Cola; 1098 Piva Mario, conf. Schenone.

5458 Policastro Cinzia, omaggio Ditta Donati; 218 Polselli Domenico, carte Seat; 153 Ponchia Stefano, coppa Cassa Risparmio; 3174 Poracchia Giovanni, Fanta; 3729 Porro Giuliano, aranciate Fanta; 1765 Portolini Vittorino, conf. Britax; 754 Pozone Giovanni, marmitta Isoardi; 5262 Prandi Pier Mario, buono Occhialeria Grava; 5084 Prando Angelo, buono ristorante Escargot; 1096 Procino Angelo, conf. Aurum; 4412 Profita Gaspare, carte Seat; 4413 Profita Mario, conf. Schenone; 75 Prostamo Franco, conf. Schenone; 753 Puzone Maurizio, volume S. Paolo.

Q

334 Quaglino Paola, carte Seat.

Polisportiva a Pecetto

A Pecetto recentemente è nata la Polisportiva Libertas, grazie ad alcuni insegnanti di educazione fisica che hanno sensibilizzato l'assessorato allo Sport il quale ha concesso l'uso dell'unica palestra esistente. L'esperimento sportivo effettuato nell'ultimo scorcio del passato anno scolastico ha visto grande partecipazione, confermando la validità delle iniziative stesse.

● La Compagnia teatrale Campanini Barbero in collaborazione con la Pro Pinerolo, organizza per lunedì 17 novembre alle ore 21, nel salone «Pinerolo Primavera» la rappresentazione «La sposa 'd Vincens».

E' mancata
Rosemma Quirico in Pessana
La piangono il marito **Guido**, la figlia **Cristina** e tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 14 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 novembre 1980.

E' mancato
Libero Di Dodo
Lo annunciano la moglie **Rina Canova**, la figlia **Barbara**, la sorella, i fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 via Casteldelfino 8 bis.
— **Torino**, 13 novembre 1980.

E' mancato
Celso Moroni
Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Gorisa 2.
— **Pianezza**, 13 novembre 1980.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari
Natale Parussa
meccanico
anni 82
L'annunciano la moglie **Lucia Rallesio**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 13 corr. ore 16 partendo dall'abitazione via Remmert 63. Un ringraziamento particolare al dottor Iudica Cordiglia e personale tutto della Casa di Cura Villa Bertalazona, alla dottoressa Torre, all'amico fraterno Giuseppe Aglietto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio Can.se**, 12 novembre 1980.

Cristianamente è mancato
Luciano Melis
anni 57
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita** con i figli: **Gianna, Carlo, Paola** e le rispettive famiglie; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia SS. Redentore. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 novembre 1980.

E' mancato
Alfredo Giacobi
Lo annunciano: la figlioccia **Marina** col marito **Luciano Porino** e bimbi, i cognati **Francesco e Maddalena Brossa**, le cugine **Racca e Barra** e l'affezionata **Giustina**. Funerali in Poirino giovedì 13 corrente, ore 14,30.
— **Torino**, 12 novembre 1980.

E' mancato
Carlo Gay
di anni 78
Addolorati l'annunciano il fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. La salma partirà dalle Molinette venerdì 14 alle ore 9 per Lemie ove alle ore 10,30 avverranno i funerali. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 novembre 1980.

E' mancata
Rosa Cervetti ved. Saino
La piangono il figlio **Luigi** con la moglie **Rita**, l'adorato nipote **Piero** con la moglie **Marinella Salvi**, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 13 ore 14,30 da via Rubiana 47.
— **Torino**, 11 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittorina Guerriero nata Madau
La piangono: il figlio **Franco**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corneliano d'Alba venerdì 14, alle ore 15.
— **Corneliano d'Alba**, 12-11-1980.

E' mancato
Amerigo Boscaro
Lo annunciano: fratelli e sorelle, parenti tutti. Funerali domani alle ore 14,30 partendo da c.so Giulio Cesare 139. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 novembre 1980.

E' mancato ai suoi cari
Clodoveo Avena
anni 92
ex capomastro
Lo annunciano: la moglie **Anna Bertinotti**; i figli **Francesco, Filippo, Annamaria, Franca** e famiglie. Funerali giovedì 13 novembre ore 14,30 da via Macra 49.
— **Savigliano**, 13 novembre 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Luigi Piglia
Lo annunciano la sorella **Teresa**, il fratello **Giuseppe**, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo oggi giovedì ore 15 nella parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 novembre 1980.

ANNIVERSARI

1979 1980
Umberto Saettone
I tuoi cari ti ricordano con affetto. S. Messa nella parrocchia di Mirafiori 15-11 alle ore 8,30.

1979 1980
Mariuccia Crema ved. Protto
Mamma sei sempre con noi.

In ricordo di
Enrico De Vecchi
sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa di Santa Cristina sabato 15 novembre alle ore 10,30.
— **Torino**, 13 novembre 1980.

1978 1980
Guglielmo Camerario
Con immutato dolore e rimpianto ti ricordano i tuoi cari.

1979 1980
geom. Dante Carazza
La famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti gli vollero bene. S. Messa 14/11 ore 18,30 Istituto Salesiano viale Thovez 37.
— **Torino**, 13 novembre 1980.

1973 1980
Edmondo Penello
La figlia con affetto lo ricorda.
— **Torino**, 13 novembre 1980.

1979 1980
Piero Camolotto
Ti ricordiamo con l'affetto di sempre. Messa Anniversaria - Venerdì 14 novembre ore 18 parrocchia N.S. di Fatima - C.so Moncalieri 496.

1970 1980
Remo Colombino
Pia - Paolo - Annie nel ricordo di sempre.

1973 1980
Cesare e Stefano con la mamma ricordano il carissimo papà
dott. ing. Pietro Ghisoni
— **Savona**, 13 novembre 1980.

1979 1980
geom. Giuseppe Gilardi
Sempre vivo nel cuore di **Fiorina Edo Roberto**. Ss. Messe 14 novembre ore 18,30 Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56, 16 novembre ore 12,15 San Benedetto via Delleani 24.

Stamane riunione del Consiglio regionale, domani la maggioranza presenta il programma

Soppresse le Opere Universitarie, mense collegi e borse di studio gestiti dal Comune?

Oggi il Consiglio Regionale riesamina la legge sul «Diritto allo studio nell'ambito universitario» che, approvata l'aprile scorso, è stata rinviata dal Governo per un nuovo esame con la richiesta di alcuni emendamenti.

Il testo prevede il trasferimento al Comune delle mense e degli altri servizi (sussidi, borse di studio, prestiti-libro, posti-letto) sino ad ora gestiti dall'Opera Universitaria, dal Politecnico e dall'Isef.

E' una prospettiva valida? Contrariamente agli studenti «di sinistra» che martedì scorso si sono ufficialmente schierati in suo favore, gli universitari «cattolici popolari» sono convinti di no.

Ed ecco, denunciate da Giampiero Leo, consigliere comunale dc e rappresentante degli studenti cattolici a Giurisprudenza e da Ubaldo Casotto, coordinatore della lista cattolica, le motivazioni di questo dissenso.

Accanto, una replica dell'assessore regionale all'Istruzione Giovanni Ferrero.

I cattolici: «Non è garantita la partecipazione agli studenti»

Giampiero Leo, perché, questa opposizione dura alla legge?

«Si dice che ci opponiamo al trasferimento di competenze dalle opere universitarie al comune perché siamo per principio ostili ad un qualsiasi potenziamento di ruolo dell'ente locale, ma non è vero. Noi respingiamo semplicemente l'ipotesi di un comune il quale, come si deduce dalla nuova legge sul diritto allo studio, è orientato non solo ad accantonare ma addirittura a restringere gli spazi di democrazia, partecipazione e responsabilità delle varie forze interessate. La normativa non accenna né alla partecipazione studendesca né alle diverse nostre cooperative che lavorano nell'ambito dello studio superiore. Cosa particolarmente grave in un periodo in cui, dopo lo sfacelo degli anni scorsi, nelle varie facoltà sta lentamente riemergendo un embrione di interesse ed impegno che rischia oggi di essere definitivamente soffocato. Non ci interessa se tale responsabilità farà capo al comune. Ci importa invece sottolineare che qualsiasi ente mettesse in atto una politica di questo genere troverebbe la nostra opposizione».

Qual è stata finora la partecipazione degli studenti alla gestione dei servizi?

«Nell'opera universitaria noi studenti eravamo presenti con un voto decisionale che ora perderemo. In più, ci sembra preoccupante l'ipotesi ventilata nella bozza di attuazione secondo cui si tenderà a restringere sempre più le tradizionali erogazioni in danaro tipo i sussidi, le borse di studio ed i presalari sostituendoli con una diretta erogazione di servizi. Siamo maggiorenni, questa forma di assistenza vincolante ci dà quanto meno fastidio. Senza contare che un meccanismo obbligato quale quello prospettato non solo limiterà i diritti di ogni studente ma lascia prevedere sprechi e forzature.

Voi rappresentate il gruppo dei cattolici popolari. Ma gli altri studenti, condividono la vostra posizione?

«E' una tesi, la nostra, condivisa ufficiosamente da più parti. Non solo molti docenti socialisti hanno ripetutamente espresso disapprovazione per il nuovo testo cui nella scorsa legislazione i rappresentanti del psdi hanno dato parere negativo, ma lo stesso assessore regionale all'istruzione sembra quanto meno perplesso per la sua portata. "*A me* — ha ammesso pubblicamente Giovanni Ferrero, nel corso di un'assemblea — *questa legge non piace*".

L'assessore: «La possibilità di voto era prevista ma il commissario di governo ha detto no»

Assessore, come risponde alle contestazioni?

«Sono pienamente d'accordo con gli studenti cattolici quando si battono per la salvaguardia dei servizi loro destinati e per l'importanza del loro ruolo decisionale. Di qui una precisazione di fondo. Se d'ora in poi, nell'ambito della nuova Commissione allo studio, i sette rappresentanti degli studenti (insieme con i 7 membri designati da Università, Politecnico e Isef, i 2 in rappresentanza della Regione ed i tre nominati dal Consiglio Comunale) non potranno più esprimere pareri vincolanti, questo non dipende da noi. Il testo originario della legge, infatti, prevedeva «il parere vincolante della commissione sulle iniziative complementari e di servizio dell'ente delegato e connesse all'attività didattico-scientifica». *Se oggi non è più così, ciò si lega al parere contrario del Commissariato governativo, il quale vi ha riscontrato una lesione delle* «autonomie costituzionali dell'ente territoriale» *e un'interferenza nell'autonoma determinazione dei competenti organi*

Certo, il discorso sul ruolo dell'Università va assai meglio definito. Ma è una questione che esige tempo e che potrà e anzi dovrà essere portata avanti nei prossimi mesi con tutte le forze interessate. Pensare di risolverla aggiungendo adesso qualche emendamento al testo già varato sarebbe follia. Per inciso: non dimentichiamo che la legge sul diritto allo studio si presenta oggi non nuova ma soltanto emendata, ed è già stata discussa e votata a maggioranza a suo tempo.

Se non ne mantenessimo la rilevanza tecnica, come hanno fatto notare proprio alcuni esponenti democristiani, ci troveremmo di fronte alla necessità di far gestire, sia pure temporaneamente, i servizi sino ad ora collegati alle Opere Universitarie direttamente dalla Giunta regionale, con una serie di problemi ed incognite che l'assessorato all'Istruzione per primo respinge».

Perché la Regione intende delegare questi servizi al Comune anziché ad un nuovo ente specifico?

«Premesso che il decreto 616 con cui si sono sciolte in tutt'Italia le Opere universitarie trasferendone le competenze alle singole Regioni non ce lo siamo inventato noi, si tratta di una precisa scelta politica. Si polemizza tanto sugli enti più o meno inutili, che bisogno c'è di creare artificialmente altri centri di gestione? E poi, forse che le Opere universitarie adesso abolite non sono sempre state un ente del tipo che adesso questi studenti pretendono quasi fosse uno novità?».

«Vi accusano anche di non aver concesso neppure un accenno alle varie cooperative studentesche.

«Lo abbiamo fatto perché non c'era nessun bisogno di inserire tale argomento nella legge. Il Comune di Torino è stato addirittura accusato di appaltare troppe operazioni culturali a cooperative. Non vedo perché si debba cambiare una prassi ormai abituale soltanto perché questa volta vi sono coinvolte cooperative universitarie.

Riassumendo, i discorsi di principio li faremo dopo, in seguito alla delibera che, come previsto dalla legge, il Consiglio regionale varerà a proposito degli indirizzi da seguire concretamente, previe tutte le consultazioni necessarie con i diretti interessati. Intanto, un primo punto fermo c'è. E ci servirà per esempio ad approfondire i criteri per cui, nella lista dei finanziamenti per i servizi universitari, il Piemonte risulta attualmente la terz'ultima regione d'Italia. Oppure, ad evitare che i debiti lasciati dalla gestione di Opere universitarie meno valide ed efficienti di quelle piemontesi vengano ripianati a scapito della nostra Università».

Luisella Re

Questi gli argomenti all'ordine del giorno

Tre importanti argomenti, stamane, all'analisi del Consiglio regionale. In primo luogo la legge sul «diritto allo studio» che, approvata la primavera scorsa e quindi respinta dal governo con la richiesta di alcuni emendamenti, sancisce il trapasso dei servizi sino ad ora gestiti dall'Opera universitaria agli enti locali competenti e cioè, in Piemonte, al Comune di Torino.

Poi, due rilevanti temi finanziari: il consuntivo sulla gestione '79 in termini di bilancio che lascia prevedere un nuovo, vivace dibattito sull'ampiezza e il peso dei tanto discussi «residui passivi»; l'esame del progetto di legge n. 26 relativa all'«assestamento del bilancio di previsione» per l'anno in corso.

Se il tempo lo permetterà, verrà infine esaminata la delibera della giunta, già slittata la settimana scorsa, che propone di riconoscere il carattere di «calamità naturale» all'alluvione verificatasi nell'Alessandrino l'estate scorsa.

Tra gli argomenti del giorno che saranno probabilmente rimandati ad altra data, il progetto di legge sullo stato giuridico ed economico del personale regionale. Inoltre, la normativa sulla gestione contabile delle Unità locali dei servizi e il trasferimento a queste ultime attualmente esercitate dagli enti ospedalieri che stanno per essere soppressi.

FANTASTICO CONCORSO "I VIAGGI CHE SOGNI"

Cerca il Papà Natale vestito d'azzurro nei nostri negozi: ti segnalerà i prodotti che, dal 3 novembre 1980 al 3 gennaio 1981, saranno un'occasione estremamente favorevole d'acquisto.

E sono TV Color e bianco e nero, impianti Hi-Fi, lavatrici, frigoriferi, piccoli e grandi elettrodomestici delle migliori marche che potranno farti partecipare al fantastico concorso «I viaggi che sogni».*

A tutti i consumatori che effettueranno acquisti superiori alle 100.000 lire verranno consegnati i biglietti di partecipazione (in numero proporzionale all'importo dell'acquisto).

ESTRAZIONE 8-11-80

1°	premio	n. 002107	16°	premio	n. 001320
2°	»	n. 001758	17°	»	n. 001390
3°	»	n. 001251	18°	»	n. 002251
4°	»	n. 001616	19°	»	n. 000601
5°	»	n. 001055	20°	»	n. 001816
6°	»	n. 001323	21°	»	n. 000420
7°	»	n. 000402	22°	»	n. 000754
8°	»	n. 000903	23°	»	n. 001336
9°	»	n. 001366	24°	»	n. 000902
10°	»	n. 000901	25°	»	n. 001343
11°	»	n. 001330	26°	»	n. 002106
12°	»	n. 001364	27°	»	n. 000503
13°	»	n. 001337	28°	»	n. 001714
14°	»	n. 001002	29°	»	n. 001052
15°	»	n. 001004	30°	»	n. 000753

Le estrazioni son ben 9, una ogni 7 giorni. Potrai vincere bellissimi viaggi a Vienna, Parigi, Amsterdam, Monaco, Barcellona, Tunisi, Londra, Madrid, Istambul, soggiorni al Club Méditerranée di Caprera e tanti altri ricchi premi (30 alla settimana!).

Le estrazioni avverranno ogni sabato alle ore 19.00 circa. Potrai conoscere i 30 biglietti vincenti se ti sintonizzerai sulle emittenti locali televisive Videogruppo e Teleradiocity che effettueranno l'estrazione in diretta.

* Il concorso si effettua solo nei negozi sotto citati.

Audisio Giovanni
Via V. Carrera 50, Torino
Balbo e Zamoni
Via Maddalene 50 bis, Torino
Banone Pio
Corso Francia 237, Torino
Bersotti Piero
Corso Turati 78, Torino
Calabrò & Triglia
Via Pertinace 33, Torino
Centro Vendita Mercurio
Via Capua 3, Torino
D'Azzaro Piero
Via Chiesa della Salute 62 Torino
De Candia Giuseppe
Via Monte Rosa 137, Torino
Essepi di Serasso & Perrone
Via Salbertrand 69, Torino
Ferraris Aldo
Corso Bramante 65 (Piazza Carducci) Torino
Gamba Costantino
Via Breglio 129, Torino
Lotti s.a.s. di Bagna Pastorello & C.
Via Mazzini 41, Torino
Miola Basilio
Largo G. Cesare 102, Torino
Mondo Oreste
Via Villar 46, Torino
Odasso A. Mantovani
Corso Brescia 21, Torino
Pagano & Burello
Via Masserano 2, Torino
Ravera Rosellina
Corso Tassoni 86, Torino
Reif di Bartolini Sergio Eredi
Corso Palermo 118, Torino
Romolo di De Franco
Via Vanchiglia 39, Torino
R.T.E. di Agostino
Via Frejus 56, Torino
Sassano Pasquale
Via Bardonecchia 97, Torino
Tarantino Nicola
Via Paisiello 49, Torino
Telemarket di Pellizzari
Via De Sanctis 61, Torino
V.A.L.L.E. S.r.l.
Via S. Donato 2/4, Torino
Elettronica 81 di Zagatti
Via Regis 7, Chivasso (TO)
AL-MI di Piovano Francesca
Corso Francia 84, Collegno (TO)
F.lli Varalda
Corso Italia 2, Gassino (TO)
Fonte Angelo
Via Aosta 9, Ivrea (TO)
Balbo Domenico
Via S. Giovanni Bosco 2, Lanzo (TO)
Pogliano Lorenzo
Via Carlo Alberto 26, Leinì (TO)
Ferraretto Franco
Via Nazionale 25, Pinasca (TO)
Confort-Casa di Giraudo Enzo
Piazza Barbieri 27, Pinerolo (TO)
Serena Sergio
Corso Torino 43, Rivarolo (TO)
Castigliano Giorgio
Via F.lli Piol 18, Rivoli (TO)
Telesoccorso del Canavese di Dell'Onore Laura
Via Vittorio Emanuele 9/A San Maurizio Canavese (TO)
Bachiddu Giovanna
Via Torino 208, San Mauro (TO)
Maretto Marco
Via Pezzana 3, Santena (TO)
Bovero Michele
Via Roma 16, Trofarello (TO)
Pivato Abramo & Egidio
Piazza L. Rey 16, Vinovo (TO)
Garrone Giorgio
Via G. Costa 6, Ovada (AL)
Pagliardi Domenico
Corso Don Orione 27/A, Tortona (AL)
Persano Gianni & C. S.n.c.
Corso Piave 19, Alba (CN)
Arcostanzo Giovanni
Piazza Castello 14 Monasterolo di Savigliano (CN)
Mondino Renato
Via Priotti 6, Racconigi (CN)
Merli Dafni
Corso Garibaldi 40, Vercelli
Joly M. Luisa
Via Caduti 23, Verres (AO)

eco italia
Una cooperativa di professionisti.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 8 operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 549.138 - 548.590.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia: Ipifim corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 549.138 548.590.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, telefono 594.718.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873.

PROBLEMI economici? Sei dipendente? O commerciante bancario? O casalinga? Allora in giornata riceverai a basso costo un prestito fiduciario su misura per ogni tua esigenza. Telefonare 659.168.

3 Aziende, negozi

A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 779.259.

A. LABEO bar superalcolici dintorni Torino: 400 mila giornaliere possibilità ristorante-pizzeria. Cede 125 milioni. Tel. 774.853.

A. LABEO stock confezioni zona S. Paolo 5 locali per vendita al minuto tab. IX-X. Causa ritiro. Cede 21 milioni 500 mila. Tel. 779.259.

BAR torrefazione vicinanza scuole incasso 280 mila giornaliere incrementabili chiusura serale domenicale cede causa malattia 65 milioni dilazionati tel. 537.213/517.280.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede laboratorio artigianale pasticceria nuova attrezzatura, notevole incasso incrementabile equa richiesta dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede casa formaggi e salumi modernissima frigo rilevante utile dimostrabile adatta famiglia città prima cintura.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Mirafiori licenza drogheria tabelle 1-12-14 locali circa mq 75.

DI SALVATORE 581.694 cede in Santa Rita alimentari frutta verdura 18 anni unititolare vera occasione.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede a Desio bar trattoria pizzeria arredamento nuovo conduzione familiare, ratei.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Riviera Levante ristorante-pizzeria posizione preminente. Dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede vicino Milano bar super-totocalcio; possibilità trattoria, miti richieste, ratei.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede Riviera Ponente in blocco o quote parti n. 500 distributori automatici caffè locati, ottimo incasso, utili dimostrabili.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede vicino Melegnano e Via Emilia ristorante caratteristico, 200 coperti, iscritto su «Guida Michelin», parcheggio 200 auto, affare nucleo familiare, rateazioni.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede Sanremo ristorante panoramico sul mare, clientela selezionata 60 milioni trattabili, buon giro affari dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede in capoluogo toscano importante azienda settore catering, fatturato 2 miliardi, clientela vastissima, capannoni 1000 mq dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede a 12 km Milano Sud azienda elettromeccanica produzioni esclusive, 12 operai, incrementabile ottimo investimento immobiliare 1400 mq capannone e uffici su 2850 mq terreno cintato. Richiesta adeguata.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede in Sanremo zona residenziale merceria, cartoleria, giocattoli, possibilità profumeria, buon reddito, facilitazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede nord Milano SpA concessionaria veicoli esteri, superficie mq 8500, fatturato 7 miliardi annui, utili adeguati, assistenza postvendita, facilitazioni pagamento.

IMPORTANTE società commerciale campo articoli sportivi con negozio centralissimo, altamente redditizia, cedesi. Telefonare 535.601.

PRIMIZIE bellissimo ampio negozio zona piazza Bernini signorile ottimo avviamento cedo. Tel. 553.[illegible]

RIVENDITA pane incasso medio giorno oltre 250 mila 16 anni unititolare cede con garanzia Di Salvatore 581.694.

TABACCHI cartoleria profumeria giocattoli levata 3 milioni 500 mila buon utile incrementabile moderno cede Frana tel. 511.090.

TABACCHI minuteria incasso 320 milioni annui buon utile facile conduzione richiesta 75 milioni cede Frana tel. 545.129.

TABACCHI minuteria prima cintura Torino alloggio annesso utile netto 22 milioni annui cede Frana tel. 511.090.

TABACCHI profumi vasta licenza spazioso annui 23 milioni netti adatta famiglia modica richiesta cede Frana tel. 511.090.

4 Terreni

A. L. 50.000 acconto e 500 mila pagabili in 9 mesi vendesi 1000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Telefonare 512.923 Ras Immobili.

5 Locali e negozi

offerte

A Bruino capannone industriale mq 1600 con palazzina uffici, cabina vendesi libero funzionante volendo affittato con forte reddito. Telefonare 233.822 serali 232.401.

AFFITTASI Mirafiori locale industriale mq 1000 2000 nuovo altezza 4,80 a L. 2400 al mq tel. 610341 544958.

AFFITTASI zona corso Grosseto locale industriale mq 1500 più uffici mq 300 tutti gli impianti tel. 610341 544958.

CENTROCASA 513.831 largo Sempione muri negozio più seminterrato e cortile, recente costruzione, 58 milioni. Dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri zona altamente commerciale muri negozi varie metrature, da 13 milioni 400 mila a 58 milioni 700 mila meno mutuo.

VENDO O PERMUTO
muri autorimessa mq 2000 stabile nuovo via Ormea angolo via Cellini L. 450 milioni. Accetto in pagamento parziale o totale stabile civile abitazione anche occupato. Telefonare al 685.836.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autooccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO
acquistiamo vetture al prezzo più alto recenti. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il sabato.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi ufficionale. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194 - 488.277.

BMW 320 iniezione 320 6 cilindri 528 automatico ottimo stato vende Italcar corso Turati 63.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon - 1510 - Solara - Sunbeam - Ranch - la più grande esposizione di vetture d'occasione; Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar, via Giulia di Barolo 3/C, telefoni 831.751 - 882.456.

GENCAR
CAMPAGNA DIESEL
PIERRECI
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar, concessionaria Opel, propone agli interessati di autovetture a gasolio la formula Pierreci già sperimentata con successo all'estero. Pi = provata. Erre = revisionata. Ci = collaudata. Dopo queste operazioni eseguite con scrupolo ed esperienza dai nostri tecnici potete tranquillamente salire sull'auto a gasolio che vi proponiamo e viaggiare a un costo inferiore alle 30 lire per chilometro. Autovetture Diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila. Permute e lunghe rateazioni anche fino a 42 mesi. Gencar via Nizza 185, tel. 696.1755 aperto anche il sabato pomeriggio.

MECCANICO vende privatamente per conto clienti: 127 da 950 mila, 500 da 530 mila, 850 da 300 mila, 128 da 700 mila, 124 da 500 mila, 125 da 600 mila. Buone di meccanica e carrozzeria eventuali dilazioni. Officina Sardella 826.811.

MORGAN 3 mesi verde inglese super accessoriata km 2000 reali Mancini vende. Telefonare 683.295.

OCCASIONI
due indirizzi se cercate un'auto d'occasione. Visitateci: Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e Autocommercio, corso Orbassano 72.

OSART vende Alfa Sud super 1200 anno '78 color rosso Alfa unico proprietario via Frejus 12, tel. 442.280 442.351.

OSART vende permuta Alfasud 5 marce grigio Somma anno 77 unico proprietario valida occasione, via Frejus 12, tel. 442.280.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRONTA consegna Golf, Bmw, Fiat, Alfaromeo, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Pallas D, rateazioni Leasing corso Tortona 33 Torino.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

124 124 124 124 124 Sest da Graziella lo trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. 878.986.

128 modello 1971 bellissima 4 porte 1 milione 250 mila e Volkswagen 1973 Maggiolone 1200 come nuova 1 milione 800 mila tel. 696.4366.

18 Acquisto alloggi

A.A. ABBISOGNAMI alloggio libero subito (se garantito) anche libero tra 4 mesi minimo 2 camere servizi decoroso in Torino o prima cintura pago per contanti. Tel. al 304.914 chiedendo del signor Oselle.

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro il 15 marzo) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Orso.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Tel. 593.[illegible]

A. CONTANTI acquisto da privato alloggio due tre camere servizi libero entro febbraio Tel. 599.657.

A.G. CASE acquista pagamento contanti alloggio libero salone 2-3 camere servizi in Torino. Tel. 558.374 - 531.974.

A. PENSIONATO compra alloggio decoroso 1-2 camere tinello comodo rete tranvie libero entro 6 mesi paga subito. Tel. [illegible]

A privata urge acquistare appartamento libero quartiere Lingotto o S. Rita pago in contante. Tel. 619.0960.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero per contanti 3-4 camere servizi. Telefonare 650.5988.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Tel. 503.350 503.998.

AG. NAZIONALCASE acquista direttamente case e alloggi in Torino pagamento contanti garanzia serietà. Telefonare 761.459.

AL PROBLEMA

di vendere alloggi interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7, tel. 835.493

(continua)

Audi 80 l'auto per gli anni 80!

Concessionaria Audi del Gruppo Volkswagen
Esposizione:
Corso Turati, 53 - Tel. 506106
Assistenza e Ricambi:
Corso Bramante, 14 - Tel. 6967108

Graziani spiega perché l'Italia è un paese dove si segna poco

«La paura ci rovina»

Graziani è tornato ad essere uno dei punti di forza della Nazionale che punta ai mondiali di Spagna, che si disputeranno nel 1982, e dove gli azzurri contano di essere protagonisti

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Siamo gli ultimi in Europa, i più sterili con il misero quoziente reti (0,87) fatto registrare domenica scorsa. E' stato un pomeriggio di vacche magre: otto partite, sette gol. Peggio che in Scozia, ove il calcio da tempo ha subito un'involuzione preoccupante. Nella tabella che riportiamo qui sotto potrete riscontrare le nostre capacità realizzatrici con quelle di altri paesi europei. L'ultimo posto ci mortifica. E si riallaccia al discorso impostato ieri da Bearzot, che ha esaminato attentamente le ragioni di una crisi che colpisce, dalle fondamenta, il calcio. Ma oltre allo spettacolo mancano i gol. Di chi la responsabilità? Degli attaccanti, dei portieri troppo bravi, dei difensori troppo severi, degli arbitri troppo permissivi e che tutelano poco gli attaccanti stessi, della paura che ormai sembra paralizzare il nostro campionato?

Ai quesiti risponde Francesco Graziani, tornato ad essere il beniamino della nazionale dopo un paio d'anni di purgatorio, vissuti in silenzio fatto di attese e di illusioni. La giornata è triste, il cielo è un soffitto basso e grigio, le nuvole si accalcano su Asti come sospinte da venti misteriosi; piove appena, l'atmosfera è lugubre. Graziani conserva il suo buonumore e la sua gran voglia di parlare. Ama il calcio e vorrebbe esorcizzarlo da questi mali oscuri che lo impoveriscono. «*Stiamo vivendo un momento particolare* — dice con una punta di rimpianto — *tutto viene esasperato, nel bene e nel male, ma bisogna riconoscere che tutto è condizionato dalla paura di perdere. Il nostro è un gioco, ma il pubblico a volte finge di non capirlo. Ed esige. Allora subentra in noi la paura. Anche i dirigenti sono coinvolti nel discorso e sono a loro volta condizionati dal fatto che devono far quadrare certi bilanci. Nella loro gestione ci sono interessi che vanno salvaguardati. Poi c'è l'allenatore, il quale rischia il posto per primo e allora pur di salvare la situazione si aggrappa al risultato. E' un giro vizioso che non ha fine. Aspirare sempre al risultato crea strane reazioni. A volte giochi male e vinci: il risultato è che la gente se ne torna a casa soddisfatta. Nessuno ci sta più a perdere. Quest'assillo del risultato si riflette sul gioco e sulla mancanza dei gol. Poiché trovi di fronte avversari che non ci stanno, a loro volta, a perdere. Un braccio di ferro creato dalla paura. Uno stato d'animo che io conosco da sempre, sin da quando dall'Arezzo sono approdato in serie A. Una sera noi del Torino abbiamo giocato in amichevole a Neuchâtel, eravamo in svantaggio e siamo riusciti a rimontare. Si giocava senza l'assillo dei punti e ne è venuta fuori una amichevole piacevole e prolifera (3-3)*».

Giordano e Rossi appiedati dal giudice: il campionato ha perduto due protagonisti dell'area di rigore, forse aggravando una situazione già deficitaria in questo senso? «*Non è vero. Gli attaccanti ci sono e sono anche bravi. La verità è che la vita per noi è diventata sempre più difficile. Le occasioni per andare in gol si assottigliano e bisogna approfittare di quel poco che consentono le circostanze. Domenica il Torino ha giocato male, io ho avuto a disposizione un pallone-gol e l'ho messo dentro*».

Paura di perdere, paura di retrocedere, paura di essere esonerati, paura di non vincere lo scudetto, paura di non entrare in zona Uefa. Questo stato d'animo dovrebbe scomparire in campo internazionale. «*E invece la paura continua*

NAZIONE	Partite	Gol	Media
LUSSEMBURGO	6	29	4,83
GERMANIA EST	7	30	4,26
OLANDA	6	25	4,16
CECOSLOVACCHIA	7	27	3,85
DANIMARCA	8	26	3,25
PORTOGALLO	8	25	3,12
BELGIO	9	28	3,11
SPAGNA	9	27	3,00
ROMANIA	9	26	2,88
GERMANIA OVEST	7	19	2,71
GRECIA	9	24	2,66
UNGHERIA	9	24	2,66
FRANCIA	10	26	2,60
JUGOSLAVIA	9	22	2,44
URSS	6	13	2,16
BULGARIA	8	16	2,00
INGHILTERRA	11	22	2,00
AUSTRIA	5	8	1,60
SCOZIA	5	7	1,40
ITALIA	8	7	0,87

anche in questo settore — replica Graziani — *esiste anche in nazionale dove le programmazioni sono diverse e non continue come nei club, ma dove a volte si tende a far diventare più bravo e più grande l'avversario che si incontra. Guarda cosa è successo alla vigilia del match con la Danimarca*».

Un po' di Italia-Jugoslavia: torna il tandem Graziani-Bettega, la coppia che portò gli azzurri in Argentina, ma che proprio in Argentina si scisse grazie all'avvento di Paolo Rossi. «*Il tema è vecchio* — conclude Graziani —. *Io e Bettega abbiamo giocato insieme una trentina di partite, dunque l'intesa è scontata. Ora dobbiamo pensare a battere la Jugoslavia. Se vinciamo abbiamo un piede sui... Pirenei. E la Spagna sarà sempre più vicina. Ho tre esperienze con la Jugoslavia. A Zagabria, quando perdemmo sotto i colpi di Susic, eravamo in formazione sperimentale con tre punte, con Rossi che faceva il Bettega ma che per forze di cose giocava davanti. Poi ricordo lo 0-0 di Roma prima della partenza per l'Argentina. Fu un vero disastro. E c'è un 3-0 in nostro favore con Bettega che segnò due gol e io uno. Giocammo alla grande. Se potessimo ripeterci! Ma basterebbe vincere*».

La sera già avvolge Asti e la Valle Benedetta. Piove fitto, il buio precipita giù dalle colline intrise di acqua. E' destino che la nazionale italiana, quando viene nei paraggi di Torino, sia accolta dal tempo inclemente. Già a Pollone, nel ritiro prima dei campionati europei, gli azzurri provarono le tristezze di un isolamento totale. Con la pioggia che impedisce il più innocente svago all'aperto, come una passeggiata tra le colline.

Angelo Caroli

Sostituisce Causio contro la Jugoslavia

Conti chiede applausi ai tifosi del «barone»

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Bruno Conti s'è mosso bene nella partita d'allenamento contro i ragazzini dell'Asti. Anche se era facile fare bella figura è piaciuto a Bearzot e ha impressionato anche Domenghini e Mazzola che, prima di lui, avevano indossato la maglia «numero sette» della Nazionale. Tra i suoi predecessori mancava solo Causio che, con i tre turni di squalifica (uno già scontato con la Danimarca), ha spianato a Conti il percorso verso il posto di titolare, sia pure «ad interim».

Conti, che aveva già esordito in Nazionale accanto a Causio in Lussemburgo, per uno spezzone di partita, ha sostituito, a tempo pieno, l'amico-rivale con la Danimarca. Bearzot era rimasto soddisfatto della sua prova e, salvo colpi di scena, lo riproporrà con la Jugoslavia. Sostituire Causio a Torino non crea complessi all'aletta romanista.

«*Causio è stato appiedato da una squalifica e tocca a me rimpiazzarlo* — dice Conti —. *Il pubblico torinese questo lo sa e spero che, se lo merito, mi applaudu. In Lussemburgo c'ero e Causio non meritava affatto una simile punizione. Comunque cercherò di non farlo rimpiangere*».

Con la Danimarca, Conti aveva «fatto il Causio» sul piano tattico, cioè giocando sulla fascia destra, effettuando i cross e tornando in appoggio al centrocampo per contenere le avanzate di Lerby. Talvolta era ricaduto nel «vizio» del dribling in più ma, nel complesso, era stato disciplinato.

«*Feci la mia parte* — sostiene giustamente Conti —, *come l'avevo fatta in quella manciata di minuti disputata in Lussemburgo. Mi sento maturo, dribblo di meno e cerco sempre di aiutare i compagni. Il carattere? Non è vero che Roma rovina i calciatori: ormai siamo più consapevoli. La mia metamorfosi è avvenuta per merito di Liedholm anche se nella Roma gioco su tutto il fronte offensivo, scambiandomo di posto con Ancelotti, mentre in Nazionale sono impiegato sulla destra*».

Una delle poche squadre italiane che riesce a fornire un discreto spettacolo è la Roma capolista. «*Noi diamo l'esempio* — aggiunge Conti —. *Mi trovo bene in Nazionale perché Liedholm e Bearzot la pensano alla stessa maniera, vogliono prima il gioco del risultato che poi viene di conseguenza, quasi sempre. Sento dire che qualcuno si accontenterebbe di non perdere con la Jugoslavia. E' una mentalità sbagliata. Dovremo puntare al successo per poter affrontare con una certa tranquillità la trasferta di Atene con la Grecia il 6 dicembre*».

E Conti ci tiene a giocare ad Atene dove mancherà ancora Causio. La Jugoslavia rappresenta un'altra occasione per consolidare il suo stato di servizio in Nazionale e convincere Bearzot ed i critici che, in alternativa a Causio, c'è Conti e che l'erede del juventino è lui, prima di altri concorrenti in lizza per la maglia numero sette.

Bruno Bernardi

Il c.t. jugoslavo sempre nei guai

Miljanic senza Buljan si affida a un gigante

NOVI SAD — *Grande decisione nel ritiro della Nazionale jugoslava: contro gli azzurri non giocherà il difensore Ivan Buljan, il quale non ha ottenuto il permesso dell'Amburgo, dato che sabato è in programma un impegnativo derby tedesco, Stoccarda-Amburgo. Al posto di Buljan un debuttante, grande speranza del tecnico Miljanic: Miroslav Simonovic, 25 anni, alto 186 centimetri e 78 chili di peso, difensore della squadra Radnikoi di Nis.*

Simonovic rappresenta una colonna di questa squadra, che partecipa quest'anno alla Coppa Uefa e che ha già eliminato la squadra austriaca di Linz e quella bulgara di Beroi ed ora giocherà contro la squadra olandese AZ77. Si tratta di un giocatore che combatte ininterrottamente per tutti i 90 minuti e che possiede virtù tecniche e tattiche eccezionali. Probabilmente Simonovic giocherà contro Graziani, dato che da circa quattro anni nella sua squadra ricopre il ruolo di stopper.

Ieri sera è arrivato a Novi Sad un altro «straniero», il terzino Jovanovic in forza al Manchester United. Dal Belgio (Liegi) è pure arrivato Sljivo, centrocampista. La squadra di Sljivo si trova all'ultimo posto in classifica del campionato ed ha al suo attivo solo 3 punti in 11 partite, ma ciononostante i giornali di Rotterdam lo definiscono il migliore giocatore della formazione.

Qui in Jugoslavia si considera Antognoni il giocatore-chiave della squadra azzurra. L'ex tecnico della squadra jugoslava, Ante Mladinic, consigliere dell'attuale trainer Miljanic, ha classificato Antognoni così: (con punteggio da 1 a 10): intelligenza tattica 8,5; piede destro 9, piede sinistro 7,5; precisione e forza nel tiro 9,5, passaggi 8,5, continuità nel gioco 9,5, bloccaggio avversari 7,5, gioco con la testa 6,5, dribbling 6, coraggio in gioco 6,5, voglia e ostinatezza 7,5, ispirazione 7,5.

Una curiosità: Miljanic non ha previsto nessuna partita di allenamento per la squadra, così praticamente al Comunale di Torino si avrà il battesimo della nuova nazionale jugoslava. Non mancano però alcuni enigmi. Prima di tutto quattro debuttanti: il numero 4 Jerolinov, centrocampista, un gigante di 188 centimetri e 80 chili di peso che ha giocato con il numero 5 già contro Bettega nella partita Rjeka-Juventus l'anno scorso. Un altro che conosce bene lo stile di gioco degli italiani è il terzino Hrstic del Rjeka, il quale ha detto: «Miglior giocatore e più pericoloso per la nostra squadra è Bettega, del quale ho controllato il gioco a Torino, e anche Causio, un giocatore difficile da bloccare».

Vinko Sale

E' il parere dei «sottoventuno» del C.T. Azeglio Vicini

La A segna il passo, la B migliora

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Ventinove gol alla quinta di campionato, ventisei all'ottava e venticinque alla nona. La Serie B sembra insegnare la via del calcio spettacolo, del divertimento, di come spendere i soldi senza pentirsi al campionato di A, che domenica scorsa ha toccato il fondo con soli sette gol segnati, un degradante primato negativo.

Le differenze tra i due tornei non sono più abissali come un tempo, quindi un confronto tra le due categorie è più che mai proponibile. Oltre tutto il campionato cadetto sforna annualmente giocatori in grado di inserisi senza traumi nei maggiori club italiani, dimostrando di poter essere ancora un capace serbatoio da cui attingere e non una sorta di cimitero d'elefanti, per vecchie glorie che desiderano vivacchiare ancora qualche anno alla meno peggio.

La dimostrazione la offrono i giovani che Azeglio Vicini chiama periodicamente a sostenere provini in vista di una possibile convocazione nella Under 21. Quest'anno la squadra è stata infatti integralmente rinnovata e tra i giovani dorati della serie A trovano spazio anche ragazzi della B. Quattro di essi godono della stima di Vicini, tanto da essere aggregati in permanenza al carro azzurro. Due, Bonini e Albiero, giocheranno anche oggi contro la Jugoslavia; un terzo, Boito, sarà in panchina, mentre l'atalantino Bonomi, cui si predice addirittura un futuro juventintino, è rimasto a casa solo perché infortunato.

Questi giocatori possono quindi spiegare le differenze tra due campionati e dire se è vero o no che in serie B ci si diverte di più e se per un giovane attualmente c'è più spazio tra i cadetti. Sentiamo Albiero, «libero» della Spal: *«Per me* — esordisce — *è tutta questione di mentalità. Chi gioca in un club di serie A si sente arrivato, non ha grossi interessi a dannarsi l'anima tutte le domeniche per mettersi in luce. In B invece, a parte i giocatori già affermati, per il resto ci sono tanti giovani che cercano un posto al sole e che si battono con grande impegno. Se poi aggiungiamo che, secondo me, il giocatore di serie B sa soffrire veramente, ecco che vengono fuori partite spettacolari, mai scontate, con colpi di scena che tengono lo spettatore in una continua tensione»*.

La disamina del giovane difensore è lucida: *«A ciò* — prosegue — *bisogna aggiungere che la presenza di Milan e Lazio ha raddoppiato le energie, obbligando un po' tutti a impostare tutta la stagione in modo diverso. Ormai ci si prepara psicologicamente ad affrontare le due "grandi" e ogni partita è come una tappa di avvicinamento al grande giorno. Niente assurdi tatticismi, quindi, ma solo una grande carica agonistica. Magari le partite non sono sempre strategicamente perfette, ma i tifosi vogliono i gol e noi sappiamo darglieli con continuità»*.

Bonini è uno del «clan dei biondi» della Under. Pettinatura alla paggetto, il centrocampista del Cesena è un vero motorino in mezzo al campo. Spiega: *«A volte il troppo ragionare fa andare in "tilt", quindi noi della B che siamo più istinto che cervello, riusciamo ad offrire spettacoli migliori. Nel nostro campionato sopravvive solo chi ha muscoli saldi e cuore generoso, gli altri sono destinati a pedersi per strada. Stanno imparando la lezione anche Milan e Lazio, che hanno capito che tra i cadetti ci si batte sempre con il coltello tra i denti»*.

Una cruda analisi, per nulla lontana dalla realtà, anche se la semplice aggressività non sempre è sufficiente. Prosegue Bonini: *«E' raro che in B le partite terminino sullo 0-0. Una svolta sempre possibile, nessuna partita è mai considerata chiusa fino al 90'. In questo senso dicono che, per mentalità, ci avviciniamo di più noi alle squadre straniere, abituate a correre fino al fischio finale dell'arbitro. Piuttosto non sempre noi giovani abbiamo trovato in questo torneo un ideale trampolino di lancio verso il successo, ma il malessere che da tempo contagia il calcio italiano, non poteva trovarci immunizzati. In ogni caso un ragazzo che debba farsi le ossa, si ambienterà meglio in B che non in A. Nel campionato maggiore sei a continuo contatto con campioni d'alta scuola, è vero, ma in B impari a soffrire ed a lottare»*.

Il più possibilista dei tre è il genoano Boito. Non crede ad una serie A così malata né ad una B così pimpante: *«Per me è un momentaccio e basta* — spiega — *perché per quel poco che posso sapere io, la A resta sempre un altro mondo. E' indubbio che in questo momento tra i cadetti si vedano partite migliori, ma bisogna tenere sempre ben presente la realtà del nostro torneo, dove solo poche squadre possono permettersi il lusso di giocare a viso aperto, mentre le altre sono ancorate al principio del primo non perdere»*.

Nessun problema, quindi, secondo la piccola ala di Simoni: *«Verranno tempo migliori anche per la serie A* — assicura Boito — *così come la situazione potrà cambiare per noi. Il calcio è bello proprio per la sua imprevedibilità. Non dimentichiamo inoltre che non sempre una partita che finisce 3-3 è bellissima. Certi risultati vanno analizzati, capiti. Indubbiamente chi ama i colpi di scena fa bene ad entrare in uno stadio di B, questo è sicuro»*.

Non poteva mancare in conclusione il parere di Azeglio Vicini, babbo affettuoso di questa nidiata di sottoventunenni e, proprio per il lavoro che svolge, profondo conoscitore di un po' tutte le realtà del calcio italiano: *«In B si lotta di più* — ammette — *c'è maggiore aggressività. In sintesi, meno schemi, minor ragionamento e riflessione. In A ci si conosce tutti, in B spuntano giocatori nuovi, le squadre cambiano volto di continuo, l'arma della imprevedibilità è più sfruttabile. Non so comunque se dipenda dalla maggiore aggresività il fatto che si segnino più gol. Non dimentichiamo infatti che la frenesia fa spesso commettere un maggior numero di errori»*.

Il discorso è apertissimo. Al campo, come sempre, la spiegazione ad ogni perché.

Fabio Vergnano

In campo alle 14,30
Under 21

ITALIA		JUGOSLAVIA
Zinetti	1	Eric
Contratto	2	Pesterac
Tacconi	3	Rumora
Benedetti	4	Jankovic
Guerrini	5	Tipuric
Albiero	6	Durovski
Musella	7	Maric
Bonini	8	Fegil
Bagni	9	Deveric
Sciosa	10	Bosniak
Pradella	11	Vulic

Arbitro: Di Bernardo (Francia)

A disposizione: 12 Boschin, 13 Storgato, 14 Pin o Boito, 15 Giovannelli, 16 Mariani.

A disposizione: 12 Ravnic, 13 Dzanic, 14 Drobniak, 15 Baldarovic, 16 Cvetkovic.

TV — Rete 1: a partire dalle ore 15 sintesi differita del primo tempo; seguirà la trasmissione in diretta del secondo tempo.

12 milioni di premio a ciascun azzurro

ASTI — (a. c.) Si dice che la Nazionale italiana, per battere la Jugoslavia (dopo aver battuto Danimarca e Lussemburgo) riscuota come premio lire 250 milioni globali da dividere fra giocatori e massaggiatori; come dire che ciascun azzurro percepirà la somma di 12 milioni circa.

Storia di un under 21 quasi ragioniere

Il Barcanova lanciò il giovane Contratto

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — *La nuova Under ha già un soprannome: la squadra dei «biondini». Ce ne sono infatti ben quattro: tre formano il centrocampo (Benedetti, Bonini e Sciosa), il quarto gioca in difesa (Contratto). Proprio quest'ultimo è oggi al sospirato esordio: fu convocato per la partita in Lussemburgo ma rimediò una contusione nel primo allenamento e tornò a casa. Riconvocato per la gara di Bergamo con la Spagna fu il prof. Brandi, medico degli azzurrini, a non ritenerlo in perfette condizioni fisiche (anche se la domenica precedente aveva giocato in campionato). Il suo esordio è così «slittato» fino alla gara più difficile.*

Di Contratto si era parlato abbastanza in estate: il Torino si diceva fosse interessato a lui. Ma poi tutto andò in fumo e fu la Fiorentina ad assicurarsi questo promettente ragazzo. «Adesso sono felicissimo di essere a Firenze — *confessa Contratto* — perché mi trovo molto bene, ma devo confessare che il discorso andato a monte a suo tempo con il Torino mi lasciò l'amaro in bocca».

Renzo Contratto, 21 anni da compiere (il 5 dicembre), è infatti di Borgaro Torinese, anzi la sua famiglia risulta essere piemontese di generazioni. E' facile capire che una sistemazione vicino a casa lo avrebbe soddisfatto più d'ogni altra. «Ho incominciato a giocare — *racconta* — nel Barcanova del signor Pampione. Mi raccomando, ci tengo che si sappia. Poi nell'estate del '77 sono finito ad Alessandria dove ho disputato due campionati, complessivamente 62 partite segnando un gol. Lo scorso anno sono finito al Pisa in serie B, quest'anno alla Fiorentina».

Una scalata continua, dunque, un salire progressivo con approdo anche alla nazionale Under 21: «In effetti sono abbastanza soddisfatto di come sono andate finora le cose. Però la strada è ancora lunga, guai a credere di essere già arrivati» *dice con coscienza.*

Tifoso juventino da ragazzo, ha un fratello: tre anni più anziano che ha tentato con minor successo la strada del calciatore ed oggi milita in una formazione dilettante. Un po' come tempo fa accadde ai due fratelli Rampanti. Ma come si è trovato nelle sette partite di serie A finora disputate, visto che le ha giocate tutte?

«Salendo di serie — *risponde Contratto* — il tasso di classe è sempre più elevato e particolarmente sensibile ho trovato lo sbalzo tra la B e la A. Ci sarà anche del livellamento, ma le stesse Milan e Lazio mi sembra stiano dimostrando come tra le due maggiori serie ci sia una notevole differenza. Piuttosto in A mi è parso si dia troppo spazio al calcio parlato, c'è troppa gente che gioca con le parole montando cose che in realtà non esistono, distorcendole».

Contratto sta proseguendo anche gli studi, vuole diplomarsi ragioniere per garantirsi comunque un futuro. Indubbiamente è un ragazzo con idee ben chiare in testa. Dice della gara odierna: «Non sarà certo facile, questi jugoslavi non si presentano come una squadra arrendevole. Però se facciamo attenzione, se badiamo a contenere le loro sfuriate per mio conto abbiamo la possibilità di portare a casa un buon risultato. In fondo il fatto che siano loro i favoriti sulla carta può non essere uno svantaggio, può permetterci di giocare più serenamente la nostra partita».

Giorgio Barberis

Zaccarelli non rifiuta il ruolo di libero, però...

«Sono nato mezzala»

Renato Zaccarelli, da ieri nuovamente sospeso tra le certezze del Torino e i dubbi della Nazionale, è una delle piacevoli sorprese di questa enigmatica squadra granata, perennemente in bilico tra performance di altissimo livello e giocate da far rizzare i capelli ai tifosi più fedeli e appassionati. Tuttavia in questo grafico di rendimento pieno di «picchi» alternativamente in alto e in basso, il recupero di Zaccarelli, il suo ritorno a tempo pieno nel campionato dei granata, costituisce una realtà di speranza e di buoni auspici per il futuro.

Questo perché Renato Zaccarelli, anconetano alle soglie dei trentanni, ha un posto di grande rilievo nella storia recente del Torino: mezzala di classe cristallina, cui la natura nulla ha lesinato in fatto di tecnica, di potenza e, perché no, di sapienza tattica, ha fatto coincidere le sue migliori stagioni con gli anni belli, con le partite «da ricordare» da parte dei granata. Ecco perché rivedere Zaccarelli «aprire» di prima, crossare, tirare (e sulla bontà dei suoi tiri basta chiedere al portiere della nazionale francese...) è un bel regalo per i tifosi del Torino.

«Era solo una questione di continuità — commenta Zaccarelli, inappuntabile nell'abito pied-de-poule — *non potevo certo pensare di aver dimenticato in qualche mese ciò che avevo imparato in dieci anni di professione. Purtroppo la passata stagione per me è stata davvero carica di sfortuna, ma non pensiamoci più: ora sto bene, ho recuperato morale, la voglia di giocare non mi manca certo...»*.

La critica più feroce nei tuoi confronti ha il suo riscontro maggiore proprio in questo tuo essere spesso vittima di infortuni: è un'obiezione da accogliere o da rifiutare?

«Io non parlerei di fragilità, di predisposizione agli infortuni, giacché tutti i calciatori hanno, prima o poi, di questi problemi. Piuttosto parlerei di tipo di gioco: c'è chi, per inclinazione personale o per ruolo, è portato a rischiare di più».

Anche domenica sei stato toccato duro un paio di volte...

«Sì, e per una volta nella mia carriera, ho avuto un gesto di stizza nei confronti di chi mi marcava. Perché i falli fanno parte del gioco, le botte si danno e si prendono: quello che mi fa andare in bestia sono i falli inutili, cattivi, che sono i più pericolosi. Anche perché, da quella maledetta partita di Stoccarda, solo ora mi sento veramente a posto, sotto tutti i punti di vista: a volte la gente non capisce, ti vede di nuovo in campo e pensa che tutto sia passato. Invece dopo un infortunio i problemi cominciano proprio al momento del rientro, dovendo ritrovare il passo, l'affiatamento con i compagni, il clima della partita».

Si prendono più calci da libero o da centrocampista?

Zaccarelli sorride: *«Ecco che salta di nuovo fuori la storia del libero. Molti non si ricordano che io ho sempre giocato in quel ruolo per motivi di emergenza, non per scelta tattica o tecnica. Io sono nato mezzala, è il ruolo che più mi piace, in cui mi sento più coinvolto, e anche quello in cui mi arrabbio di più. Quando mi sento dire che ho rifiutato di fare il libero a tempo pieno mi viene da ridere. Ho giocato da libero tutte le volte che mi è stato chiesto, non mi sono mai tirato indietro. Ma quello continua a non essere il mio ruolo, perché è da mezzala che posso dare il meglio di me»*.

Zaccarelli si ferma un momento, poi continua: *«Il calcio è la mia vita, vorrei che lo sapesse la gente che mi accusa di trascurare la squadra per altre cose. Della profumeria di Loredana non mi interesso, è una cosa sua, non mi riguarda. Il mio mestiere, il mio ambiente, il mio futuro, sono nel calcio e in questa squadra. Non c'è nazionale, non c'è rete, non c'è partita, che mi abbia fatto provare la gioia dello scudetto, è stata un'esperienza meravigliosa, vorrei riprovarla...»*.

E in questo Torino da rebus, il ritorno di Zaccarelli alla forma vincente delle scorse stagioni può essere la chiave di volta. Con il consenso e gli auguri di tutta la tifoseria granata.

Nella Luciani

STAMPA SERA Giovedì 13 Novembre 1980

in casa

Supplemento a STAMPA SERA
Direttore responsabile Sandro Doglio
A ▇ di ▇ Soria

Gli annunci gratuiti

vendo

Televisore b/n funzionante Nuclear. Maria Taglietti via F.lli Carle 57 To tel. 594870.

★★

Capi ▇ **parigina** ▇ torinese tg. 38 stato eccellente. Pascal Pallastrelli c. Marconi 7 To tel. 681860.

★★

Organo elettronico per bambini Giaccaglia, come nuovo L. 80.000. Alessandra Giulio via Genovesi 15 tel. 586247.

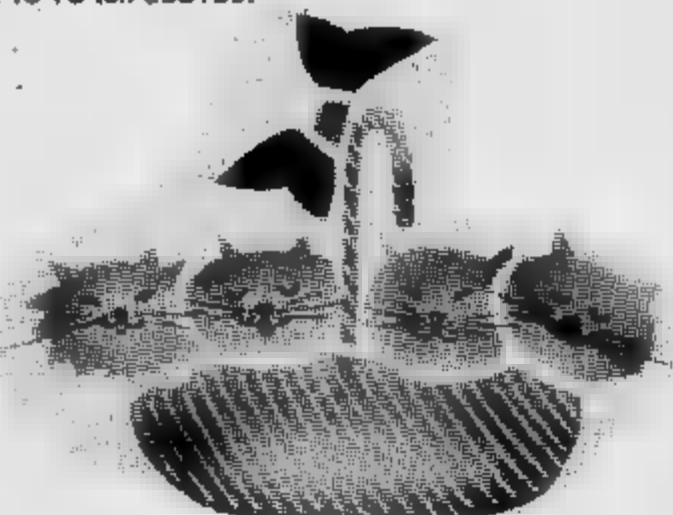
★★

Canarini con gabbia; 2 ▇ per armadio a muro; ▇ per finestra. Mario Vigliani via Gioberti 40 To tel. 536081.

★★

Camera letto, **armadio** ▇ porte, **comò** con specchiera; **2 comodini**; ▇ **poltrone**; **1 divano** letto matrimoniale ▇ L. 50.000. Anna Calvio via Osasco ▇ To tel. 381004.

★★

Letto matrimoniale e letto singolo. Angela Pavlolo via Massena 15 To tel. 538130.

▇ cuccioli orientali, figli campione iscritto L.O.I. Maria Giulia Cella via Montezemolo 16 To, tel. 357.300.

★★

Bicicletta da bambino ▇ 7-10, trattabile buone condizioni. Raffaele Cannas via M. Cristina 59 To, scrivere.

★★

Pelliccia lapin quasi nuova tg 42 colore bianco chiazzato nero. Giorgia Cannata via S. Secondo 40 To, tel. 551.187.

★★

Cuccioli doberman. Mario Bellotti c. Allamano Grugliasco, tel. 780.1398.

★★

Boxdoccia nuovo, apertura tre lati metà prezzo. Paolo Gobetto via Ponchielli 26/A To, tel. 285.189 ore pasti.

★★

Ellepi «babylon by bus» di Bob Marley, L. 12.000; «mystic man» di P. Tosh, L. 5000, mai usati; **giacca a vento** tipo piumino colore celeste tg 52-54, L. 30.000. Maurizio Colonna via Breglio 69 To, tel. 252.176.

★★

Graziosi orecchini artigianali, argento corallo, pietre dure. Dalana, tel. 580.594.

★★

Spoglio guardaroba capi attuali ed accessori tg. 42-44. Elga Faramia p. V. Paravia 9 To, tel. 486.290.

Collezione «Quattro ruote» dal 1964 al 1979, L. 50.000. Michelino Ferrero via Acc. Albertina 3 To, tel. 874.994.

Il mercato delle pulci

Lettino legno laccato bianco con materassino per bimbo fino ▇ 5 anni L. 50.000. Popi Cozzani c. U. Sovietica 256 TO, tel. 323.782.

★★

Pantaloni sci blu Ellesse tg 48 come nuovo L. 35.000 Alberto Manganoro ▇ Malta 29 To, tel. 389.876.

★★

Vestito da bimba, prima comunione, in tulle e pizzo bel▇ con velo e borsetta, volendo sottogonna L. 70.000 trattabile. Luciana Mascarello c. Sebastopoli 295/3 To, tel. 307.693.

Scarponi sci Tecnica n. ▇ ottimo stato L. 20.000; **dopo sci** con pelo bianco ▇ capra ottimo stato L. 20.000. Silvia Garazzino via Pallanza 17 ▇. 893406.

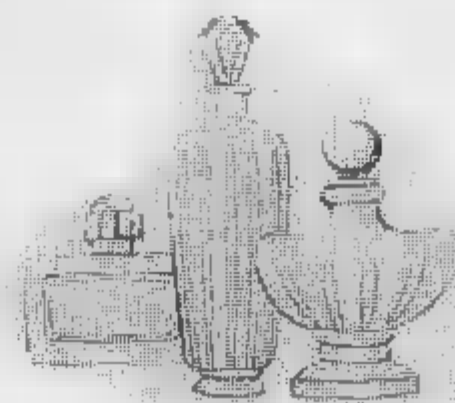
★★

Scarponi ski San Marco n. 40/41; **clark blu n. 41; loden** verde tg. 42; organo Bontempi. Maria Reggio c. Francia 32 To tel. 765286.

★★

Sci Atomic team + Look n. 77 m 2,05; **sci** Spalding + Cober ▇ 1,85; **scarponi** Sanmarco n. 42. Tecnica n. 40; Dolomite n. 40. Maurizio Nigra p. Cattaneo 21 bis To, tel. 300.525.

Piattaia stile rinascimento intersecata a mano epoca fine 800 inizio 900, non occorre opere di restauro; **scrivania**' fine 800 tipo ribaltina, cassetto centrale + 2 cassetti entrambi i lati. Telefonare 591640 oppure 503321.

★★

Bottiglie vuote da vino, pulite. Angelo Crivello via Airasca 11 To, tel. 330.248.

★★

Tecnigrafo da tavolo, quasi nuovo, 105x70 L. 50.000; **1 televisore** b/n efficiente L. 50.000. Livio Geracci c. Emilia 32 To, tel. 287.019.

Continua nella pagina seguente

Buono sconto del venerdì

Segue dalla pagina precedente

vendo

Soprabito in pelle nera, poco usato. tg 42–44 L. 35.000. Cristina Quaglia ■ A. Vivanti 6 To tel. 345279.

★ ★

155 figurine Lavazza L. 30.000. R. N. via Bicocca 7 To tel. ■

★ ★

Dischi, ben conservati in tre album, con inciso ■ voci dei primi astronauti nello spazio. Dante Lisi via Negarville 26/A To tel. 3470347.

★ ★

Scarponi sci Demon n. 39 in buono stato. Giacomo Di Lupo corso Turati 55 To, tel. 592.198; ore 12,30-14.

Bicicletta Graziella nuova L. 55.000; **moto** giocattolo a batteria Giordani L. 50.000. Alfredo Turini, via Torino 56/2, Nichelino, tel. 622.990.

★ ★

Tuta e giacca ■ vento da sci seminuova tg. 44 bella L. 70.000. Antonietta Biamonte, via Bava 25 bis, To, tel. 887.911.

★ ★

Riviste Nuova Elettronica in buono stato n. 34-37-38/39-54/55-58/59-60/61 e ■ 42/43-45/46 47-48-49-50/51-52/53. Roberto Bianco, ■ Bava 6, To, scrivere.

★ ★

Registratore ■ cassette stereo Hitachi D-720 Dolby-DNL. Qualsiasi prova. Mauro Galano, c.so Cadore 29, tel. 890.982.

★ ★

Raccolta incompleta di Alan Ford 100 ■ L. 35.000 Trattabili. Antonio Papa, via Sabaudia 110, tel. 411.325 ore pasti, Grugliasco.

★ ★

Giacca ■ vento Mec Ross piumino ■ pantaloni imbottiti per ski L. 30.000 completo tg. 44. Luigi Viola, via Bardonecchia 126, To, tel. 792.997.

★ ★

Cartoline vecchie usate nuove anteguerra anche franchigia. Pietro Vinai, tel. 479.1966.

★ ★

Foto Zeiss Ikon obiettivo Tessar 1:2,8 F 80 mm come nuova. Fernando Peraspo, via Magenta 6, Collegno, tel. 411.0522.

★ ★

Mini antifurto con sirena elettromeccanica a vibrazione regolabile L. 35.000. Anonimo, To, tel. 360.811.

★ ★

Lettino bimbo praticamente nuovo completo di materasso L. 95.000. Enza Badarelli, via B. Luini 136, tel. 739.1668 dalle 12 alle 13,30 dalle 19 alle 20,30.

★ ★

Scarponi Garmon n. 40; completo donna ski tg. 42; pantalone Gigi Rizzi bimbo tg. 36; palo di Ellesse tg. 42 donna. Mario Formato, via Nichelino 16 D, tel. 617.285.

Abito da sposa con accessori tg 40-42 a metà prezzo. Maria Grazia Rizzuto, c. Vercelli 105 To, tel. 287.701.

★ ★

Abito da sposa tg 42 L. 75.000, regalo acconciatura. Laura Tiberto str. del Carossio 22, tel. 211.640.

★ ★

Regalo, solo a bravi padroni, cagnetta giovane e bella Terrier bianca marrone, buona ed affettuosa. Graziella Ottone via Lamarmora 66 To, tel. 577.1321 ore ufficio.

★ ★

2 mobili letto seminuovi completi di materasso prezzo ragionevole. Maura Sartori, c. Sebastopoli 297/2 To, tel. 306.930 ore pasti.

★ ★

Spoglio guardaroba ragazzo 10/14 anni; bellissimo **cappotto** in lana pura; **spoglio** guardaroba signora tg 50/52; **abito da** ■ Marina Steindler c. Lanza 52 To, tel. 650.9595.

Forcella moto Aermacchi come nuova. Marco Vaglietti, via Chieri 5, Settimo, tel. 801.0184 (ore cena).

★ ★

Giaccone marinaio lavato L. 10.000; **scarponi** sci Sanmarco n. 42 L. 30.000. Silvia Garassino via Pallanza 17, tel. 893.406.

★ ★

Cappotto ■ pura lana, buonissimo stato, da donna tg 42 colore nocciola marrone L. 35.000. Linda Scardino via Tartini ■ To, tel. 266.667.

★ ★

Giacca a vento tg. 42 usata poche volte. Carla D'Avanzo, p. L. Bianco 4, To, tel. 309.4424.

★ ★

Frigo usato Ariston ■ l.; ■ illustrati Diabolic ■ altre avventure; **apparecchio** fotografico Comet x 200. Rolando Babuscio, l.go Dora Savona 30, To, tel. 850.922.

★ ★

■ donna n. 38 come nuovi di vitello nero fodera pelo bianco tacco basso L. 25.000. Nina Zucchi, c.so Racconigi 203, To, tel. 373.615.

★ ★

Chimono Karatè tg. 1 come nuovo. Simona Sandrone, via Volvera 6, Piossasco, tel. 906.4769.

★ ★

Volante in legno Fusina predisposto per Mini Minor nuovo prezzo mite. Giovanni Cane, via Costituzione 6, S. Mauro Torinese, tel. 822.5048.

★ ★

Bellissima giacca pelle ■ tg. 42/44 unisex L. 80.000. Maria Gallo, via Petrarca 23, tel. 655.612.

★ ★

Ski corti e lunghi ■ attacchi, Fulvio Ferrero, via Cossa 7, To, tel. 726.155 ■ pasti.

★ ★

Collezione di Comandante Mark L. 300 cad. più numeri a L. 250 cad. buone condizioni. Luigi Viola, via Bardonecchia 126, tel. 792.997.

★ ★

Abbonamento annuale rivista noi Juventini L. 7000. Paolo Martinetto, c. Monte Cucco 73, To, tel. 382.182 ■ pasti.

★ ★

■ antineve per 126 usate due volte L. 15.000. Marco Vaglietti, Settimo Torinese, tel. 801.0184 ore serali.

Cappotto pura lana vergine poco usato per bimba 9/10 ■ L. 20.000; **brandina** pieghevole con materasso nuova L. 25.000. Rina Viappiani, via Orta 6, Torino, tel. 765.836 ore serali.

★ ★

Tuta sci tg. 42; **salopette; giacca a vento** come nuova L. 50.000. Silvia Massa, via Montemagno 36, Torino, tel. 832.883 ■ 9-12.

★ ★

Trenini elettrici Lima, locomotive ■ vagoni; **pianoforte** tedesco a corde incrociate Oscar Killard. Franco Franchini, via Parma 29, Torino, tel. 238.027.

★ ★

Abiti da bambina compreso gonne ed impermeabile. Maria Silvestri, largo Bardonecchia 124, Torino, tel. 728.709.

Ski Rossignol m 1,95 attacchi Salomon; **Scarponi** ski Gardena n. 40; ■ **ski** Salopette Colmar tg 44; **giacca** ■ vento Colmar con berretto tg 44. Silvia Quarona via Barletta 94 To tel. 366747.

★ ★

Sci atomic Dominator m 1,80 attacchi Look/gt. Giraudo via O. Bertolotti 15 To tel. 546900.

Il mercato delle pulci

compro

Bicicletta da corsa per ragazzo vera occasione, ottimo stato d'uso. Scrivere a Ticli, via Campo Archero 10, Chieri, tel. 942.1181.

★ ★

Cartoline antiche di tutti i generi, anche intere collezioni. Marco Bossi, via S. Francesco d'Assisi 24, To, tel. 537.341.

★ ★

Serie fotoromanzi «Jacques Douglas» ■ «Luck Martin». Paola Pettinotti, via C. Alessi 7, Aosta, tel. 0165/552.932 dopo ore 21.

★ ★

■ della nonna in buone condizioni. Maria Teresa Favole, via Sacchi 20, To, tel. 548.364.

★ ★

■ storia universale dell'arte, vol. 3° 5° 6°; **cartoline** illustrate anteriori 1945 per ■ collezione. Enzo, tel. 537.932 ore pasti.

★ ★

Ufo foto autentica, offerte ■ Clypeus. Casella postale 604, Torino Centro.

★ ★

Marionette, teatrini ed ogni cosa al riguardo. Augusto Grilli, c. Casale 450/9, To, tel. 892.853.

★ ★

I Promessi Sposi ed. 1840 illustrata dal Gonin; **Il Gattopardo** prima edizione Feltrinelli copertina rossa telata con cofanetto. Santo Alligo, via Genova, To, tel. 696.6369.

Tavolo ping pong. Michele Ciminale strada Manzi 5 Moncalieri tel. 64051.

★ ★

■ Kiss Mogliettina, Statte vicino a me; Lilli; Canzo■ da due soldi. Carla De Caroli via V. Monti 45 To tel. 687.673.

★ ★

Vecchi dischi ■ 78 giri. Aldo Buratto via Chevalli ■ tel. 300540.

★ ★

Dizionario - vocabolario italiano inglese - inglese italiano in buono stato. Fabrizio Mancini c. Sebastopoli 276 To tel. 350846.

cambio

Autoadesivi di ogni tipo faccio collezione. Monica Bevilacqua via Giusti 35 Nichelino tel. 623432 ore 15-18.

★ ★

Tenda canadese due posti, doppio fondo, zanzariera, impermeabilizzata, con scrivania in legno munita ■ cassetti. Aldo Cavagliato c.so Stati Uniti 3 To tel. 579698 dopo le ■ 20.

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci **(GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI)** sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto ***In casa.*** Queste le voci:
Abbigliamento, articoli ■ attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo ■ L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta **con affrancatura ■ carico ■ Stampa** Sera alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

SOLO NEI NEGOZI EXPERT

TELEVISORE A COLORI 26 POLLICI, 30 CANALI, TELECOMANDO A LIRE 690.000

Prezzo normale EXPERT.

36 mesi di garanzia

LAVATRICE ZEROWATT EXPERT AUTOMATICA 12 PROGRAMMI A LIRE 245.000

Prezzo normale EXPERT.

con garanzia doppia

RACK COMPLETO HI-FI 45+45 PHILIPS EXPERT A LIRE 789.000

Prezzo normale EXPERT.

con garanzia doppia

centro

AGLIETTA
C.so Casale 76 - Torino

BENATI
Via Genova 23 - Torino

BOVE TV COLOR
C.so Regina Margherita 212/B - Torino

CASTIGLIANO
C.so Sebastopoli 166 - Torino

DASSANO
Via Vinovo [illegible] - Torino

ELDIS DI BARBIERI
C.so Rosselli [illegible] - Torino

F.B.A. DI BRUNO
C.so Potenza 183 - Torino

F.LLI CHIARABELLI
C.so G. Cesare 44 - Torino

F.LLI MENZIO
Via Garibaldi 34 - Torino

GAMER DI MOLLICA
Via Po 20 - Torino

GIORGINI DINO
Via San Marino [illegible] - Torino

GIORGINI MARIO
Via Di Nanni 112 - Torino

VARTO
Via Giacinto Collegno 2 - Torino

MANASSERO
Via Gorizia 21 - Borgaretto

ELETTRODOMESTICA di Miozzo
p.zza Vitt. Veneto 26 - Pinerolo

ELETTRONICA 2000
Corso Vercelli 3 - Ivrea

Il clima nell'alloggio

I consigli del medico

FUORI all'aperto, vi è il «macroclima», come dicono i meteorologi, ossia il clima naturale con tutte le sue qualità e anche i suoi pericoli. Nell'interno delle abitazioni vi è invece il «microclima», il clima d'un ambiente riparato e protetto.

Uno degli elementi più importanti del microclima [illegible] il mantenimento dell'equilibrio fra la produzione [illegible] l'eliminazione di [illegible] da parte del corpo: in parole povere, protezione dal freddo esterno, il che d'inverno si ottiene col riscaldamento artificiale. E [illegible] staremo a dire quali e quanti requisiti il riscaldamento dovrebbe idealmente possedere. Ricorderemo solo i principali: conservare una temperatura costante e non influenzabile dalle variazioni esterne; permettere la regolazione della temperatura in rapporto a quella esterna; non produrre odori, polveri, correnti d'aria; infine, ma certamente non ultimo nella scala dell'importanza, evitare il prosciugamento eccessivo dell'aria.

Da ricerche recenti risulta che alcune malattie invernali come raffreddori, influenze, bronchiti, polmoniti, reumatismi, sono aumentate proprio in correlazione con l'estendersi del riscaldamento centrale. Evidentemente non si è ancora in grado di usarlo [illegible] modo corretto.

Un primo appunto è la temperatura troppo elevata che sovente si riscontra nell'abitazione, e di questo abbiamo parlato in un precedente articolo. Ma un'altra accusa che si può muovere ai sistemi di riscaldamento [illegible] il prosciugamento dell'aria. L'umidità dell'aria (la cosiddetta «umidità relativa») dovrebbe essere costantemente del 50-60 per 100. Se [illegible] inferiore possono derivarne gravi conseguenze alla salute, [illegible] alcune delle malattie sopra ricordate sono certamente dovute all'aria non abbastanza umida. In genere ci si lamenta di sentirsi la gola secca, come si dice abitualmente, ma [illegible] una certa rassegnazione, quasi che [illegible] ci sia niente da fare. Oppure [illegible] provvede con i soliti recipienti pieni d'acqua, che migliorano ben p[illegible] la situazione. Occorrerebbe invece rendersi conto esattamente dell'umidità dell'aria mediante un semplicissimo [illegible] poco costoso apparecchio, l'igrometro, [illegible] regolarsi sulle sue indicazioni.

L'essiccazione dell'aria è più o meno propria degli impianti di riscaldamento di qualsiasi tipo, specialmente [illegible] la temperatura è eccessiva. Nella libera atmosfera, d'inverno, l'umidità è assai elevata, mentre negli ambienti diventa minima cosicché, per quanto paradossale possa sembrare, il clima delle stanze si avvicina al clima desertico ed è quindi ben lontano dall'optimum fisiologico.

La natura ci ha fornito d'un efficace sistema di umidificazione dell'aria: le vie nasali. Le fosse nasali sono fatte in modo da rendere l'aria, durante [illegible] suo passaggio, p[illegible] umida di quanto naturalmente sia. Infatti chi respira [illegible] la bocca aperta anziché [illegible] il naso ha sempre un senso di secchezza delle mucose della bocca [illegible] della faringe, e facilmente si ammala di raffreddori [illegible] angine. Questa è la migliore dimostrazione dell'importanza dell'umidità dell'aria. Ma se l'aria già in partenza è molto secca le fosse [illegible] sali non saranno più sufficienti come umidificatrici.

Probabilmente i bambini e gli anziani saranno i più colpiti perché [illegible] i più sensibili alle offese dell'apparato respiratorio. Il naso, la faringe, le tonsille rappresentano il primo campo di battaglia contro le aggressioni dei microbi, le trincee [illegible] della lotta contro le infezioni, ma queste trincee entrano in crisi [illegible] sono continuamente [illegible] da aria asciutta, e finiscono per trovarsi in [illegible] stato quasi permanente di infiammazione. Gli anziani sono in condizioni anche peggiori perché il loro apparato respiratorio [illegible] assai fragile e predisposto alle bronchiti. E sappiamo benissimo che una delle prime prescrizioni del medico in caso di bronchite è l'abbondante umidificazione dell'aria della stanza.

Insomma, come abbiamo detto, converrebbe fare più attenzione all'umidità dell'aria invece di preoccuparsi soltanto della temperatura, e quindi bisognerebbe non soltanto guardare il termometro, ma anche come si comporta l'igrometro. Se l'umidità non [illegible] quella opportuna si provveda, e l'unica maniera soddisfacente è ricorrere agli umidificatori. Le consuete vaschet[illegible] piene d'acqua disperdono nell'ambiente soltanto 0,10 litri al giorno, mentre per [illegible] un grado di umidità relativa sufficiente occorre nebulizzare almeno un litro e mezzo d'acqua.

[illegible] deve anche aggiungere che l'aria secca ha effetti dannosi, oltre che sull'organismo, sugli abiti, sulle piante, sui mobili, sui libri, sugli strumenti musicali, insomma su molti arredi importanti della nostra casa. E ancora, l'aria [illegible] 18-20 gradi, opportunamente umidificata, dà la stessa sensazione di calore dell'aria secca [illegible] 22-23 gradi, col vantaggio, come già detto, d'essere decisamente più sana.

Paolo Cavalli

L'AMICA DEGLI ANIMALI

Il Moscardino

Il Moscardino (Muscardinus avellanarius) o Nocciolino così soprannominato perché vive in prevalenza fra i cespugli di nocciolo, è un roditore molto piccolo, diffuso in Europa centrale, in montagna si trova ad una altezza non superiore ai 1500 metri; ha il corpo e la coda ricoperti di pelo morbido e fitto, di color rossiccio escluse due macchie bianche, una sul petto [illegible] l'altra sulla coda, il musetto [illegible] appuntito e i suoi occhi neri [illegible] lucidi esprimono mansuetudine.

Il nido, che non [illegible] più grande di una arancia, se lo costruisce con erbe secche pagliuzze [illegible] felci, soprattutto sui rami di nocciolo, i cui frutti sono il suo alimento preferito. I nidi accolgono [illegible] l'animale giovane che non si è ancora accoppiato oppure, e in questo caso [illegible]ono più grandi, un'intera famigliola composta da madre, padre e da due o tre piccoli.

In autunno, alle pri[illegible] avvisaglie del freddo, [illegible] moscardini scavano delle fosse sotterranee e vi rimangono, cadendo in letargo, fino [illegible] primavera inoltrata. Durante il sonno invernale, come altri animali della loro specie, essi consumano le riserve [illegible] grasso accumulate durante l'estate e subiscono, inoltre, il rallentamento di tutte le funzioni fisiologiche. In letargo però cadono soltanto quegli esemplari che vivono a Nord: ai moscardini del meridione questo non succede ed inoltre la loro alimentazione è basata più sulle olive che sulle nocciole o castagne.

A maggio, quando l'animale si risveglia, l'aria [illegible] già odorosa di fiori [illegible] promettente di gustosi frutti e dopo rapidi pasti per recuperare l'energia perduta iniziano, per questo roditore, i dolci periodi del corteggiamento. Come i fiori delle piante che fecondati danno i loro frutti, anche la femmina del Moscardino darà alla luce, dopo venti giorni dall'accoppiamento, i suoi piccoli che accudirà fino [illegible] cinque-sei setti[illegible] quando saranno in grado [illegible] badare a loro stessi. La femmina sarà poi pronta per il secondo accoppiamento annuale.

Questo roditore di giorno dorme, mentre all'imbrunire si sveglia e, dopo qualche immancabile stiratina, si mette in cerca del cibo. Castagni, faggi, noccioli sono i suoi punti di rifornimento preferiti e, [illegible] nella [illegible] ci sono meli e peri provvisti già di frutti, tanto meglio. Dopo una bella mangiata, niente di più sano che una corsa su per le piante e... op-là giù su di un cespuglio, saltellando e correndo solo o in compagnia. Ma attento piccolino, che gli occhi gialli del gufo ti hanno già visto e tu sei un boccone troppo gustoso perché lui vada a cacciare altrove! Questa [illegible] la legge della Natura.

C'è un'altra legge, quella dell'uomo, che regola il patrimonio faunistico dell'Italia, già molto minato, [illegible] il Moscardino è uno di quegli esemplari protetti da queste norme, che ne vietano la caccia perché è un'animale in via di estinzione.

Quando queste leggi non esistevano, questo roditore veniva allevato, abbastan[illegible] di frequente in appartamento. Essendo estremamente adattabile e socievole, la sua vita in cattività si svolgeva serenamente. Solitamente era tenuto in gabbie molto spaziose, dove poteva disporre di [illegible] grosso tronco per costruirci il nido, ma viveva molto fuori dalla gabbia, saltando da un mobile [illegible] una se[illegible] e sulla spalla del padrone al quale si affezionava in breve tempo.

E' raro, ma può succedere, che passeggiando tra i boschi si trovi un nido con i piccoli, [illegible] soli molto probabilmente è perché i genitori sono morti: o preda di qualche animale più grosso oppure per altri incidenti. In questo caso, [illegible] solo in questo, si potrà prenderli ed allevarli, e quando saranno adulti [illegible] meglio restituirli alla Natura.

Paola Scagliotti

Il costo del riscaldamento

TRA i tanti argomenti che in questi giorni alimentano le conversazioni nelle famiglie della città, trova posto anche quello relativo alla spesa per il servizio di riscaldamento, che per circa sei mesi graverà sui bilanci famigliari.

Appurato che sta sempre più affermandosi il principio che il riscaldamento [illegible] un servizio sociale ed è un bene di prima necessità purtroppo indifferibile; considerata [illegible] non facile soluzione della crisi Medio Orientale che potrebbe notevolmente influire sui rifornimenti di greggio all'Italia, vogliamo esaminare le varie voci di spesa che compongono il costo del servizio di riscaldamento.

Premesso che non è possibile comparare la spesa che si sostiene in [illegible] stabile nei confronti [illegible] un altro per diversi motivi, tra i principali: ubicazione, cubatura riscaldata, nume[illegible] di pareti esposte, isolamento, rete di distribuzione del calore, assemblaggio dei componenti la centrale termica, disposizione delle superfici radianti, ecc.

PASSIAMO ad esaminare in dettaglio le varie voci di spesa che concorrono alla composizione del costo del servizio riscaldamento.

1) La [illegible] principale [illegible] preponderante è certamente quella relativa al *combustibile* che incide sul totale della spesa per circa l'85-90%. Il rimanente 15-10% è rappresen[illegible] dai costi dei servizi.

Un moderno immobile dotato di tutte le apparecchiature previste dalle disposizioni di legge (373 - 615 ecc.) condotto da una perso[illegible] qualificata, non [illegible] coibentato, con una distribuzione non superiore ai 20 gradi, può consumare mediamente dai 5 ai 6 litri di combustibile per ogni [illegible] cubo di immobile riscaldato: esempio uno stabile di circa 5000 mc. dovrebbe consumare mediamente per circa [illegible] giorni di riscaldamento dai 25.000 ai 30.000 litri, fatte salve le debite eccezioni sia in difetto che in [illegible]

IL restante 15%-10% del costo del servizio di riscaldamento è rappresentato dai seguenti componenti:

A) Costi per i consumi *di forza motrice* per il funzionamento del bruciatore, delle pompe [illegible] circolazione, delle centraline elettroniche e di tutte quelle apparecchiature assembleate nella centrale termica che per il loro funzionamento hanno bisogno di corrente elettrica.
Questa voce incide mediamente da L. 25 [illegible] L. 35 per ogni [illegible] cubo riscaldato (di [illegible] incidenza è il costo relativo all'illuminazione della centrale termica).

B) Costi relativi alla *conduzione*:
- — Il compenso dovuto alla persona addetta all'accensione e sorveglianza della centrale termica, «il conduttore» più conosciuto [illegible] fuochista. Il compenso per impianti sia a combustibile liquido che gassoso varia da 1200 a 1500 lire per giorno; per il carbone [illegible] L. 50.000 [illegible] L. 80.000 mensili. Su questo compenso nel caso di artigiano regolarmente iscritto all'artigianato grava ancora l'Iva; nel caso che gli utenti non affidino la conduzione ad [illegible] artigiano qualificato [illegible] regolarmente iscritto i rischi a cui vanno incontro oltre a quelli arcinoti per l'assunzione di personale [illegible] regolarmente inquadrato sindacalmente [illegible] anche quelli relativi alla [illegible] copertura da par[illegible] delle compagnie [illegible] assicurazione dei rischi per incendio e responsabilità civile in caso di sinistri, con conseguenti responsabilità in solido degli utenti del servizio; oltre ad altri an[illegible]
- — Spesa relativa alla pulizia della caldaia [illegible] del camino (sono consigliate per gli impianti [illegible] combustibile liquido almeno 3 pulizie per stagione (da L. 35.000 a L. 70.000 per ogni pulizia).
- — Spesa per la tenuta del libretto di centrale imposto dalla legge 373 del 30-4-76. Tale spesa varia [illegible] seconda della cubatura dello stabile da L. [illegible] [illegible] L. 150.000 per n. [illegible] analisi per stagione. Le sanzioni Comunali previste, in [illegible] di [illegible] ottemperanza, ammontano a L. 200.000.
- — Spesa relativa [illegible] canone di assistenza per il bruciatore [illegible] [illegible] centralina elettronica varia da L. 60.000 [illegible] L. 150.000 per ogni impianto.

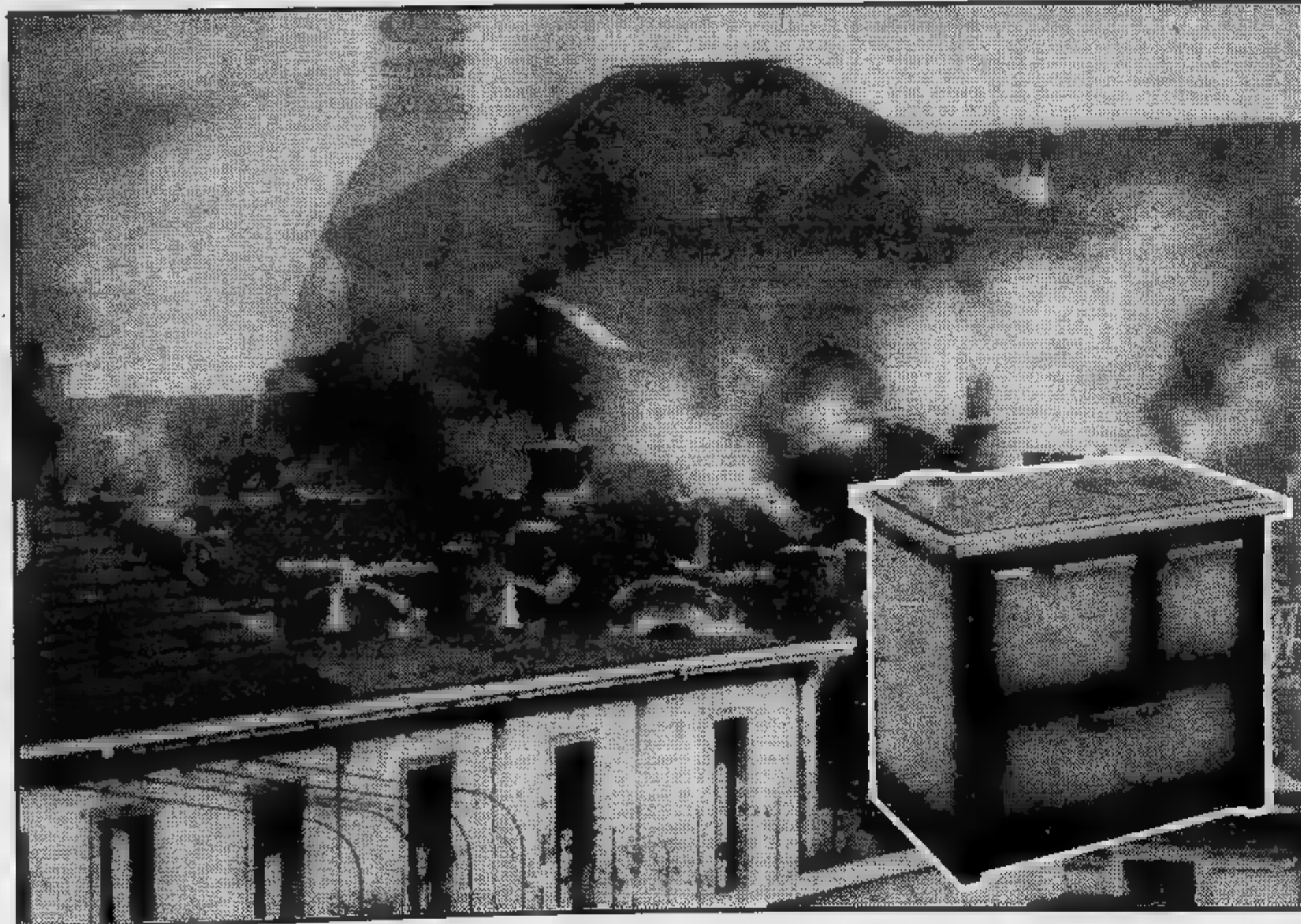
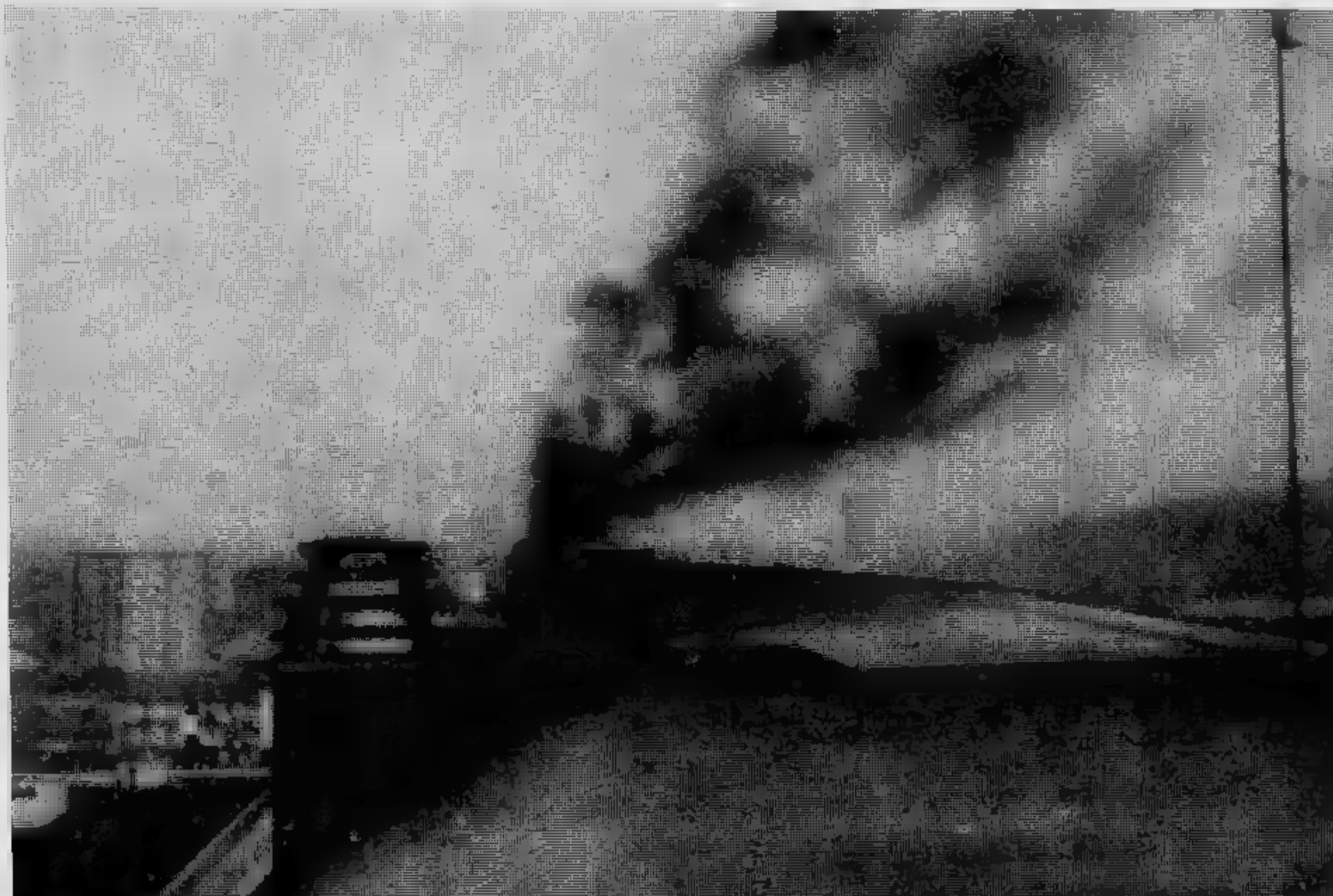
C) *Spese di amministrazione*:
- — spese postali per la spedizione delle raccomandate per la convocazione dell'assemblea degli utenti [illegible] sensi dell'articolo 10 della legge 392;
- — Spesa per l'affitto dei locali per l'assemblea degli utenti (da L. 8000 a L. 25.000);
- — compenso all'amministratore; tale compenso è stabilito secondo il tariffario professionale della categoria, od [illegible] base ad una percentuale sul [illegible] del combustibile o come importo rapportato alla cubatura riscaldata dell'immobile, [illegible] varia anche secondo il tipo di gestion[illegible] del servizio: forfait, risparmiamo insieme, regia, conduzio[illegible] diretta;
- — spese per copie della convocazione, consuntivi preventivi [illegible] relativi riparti, bollette per richieste [illegible] ricevute deli acconti.

Queste sono in grandi linee le principali voci di spesa che concorrono alla composizione dell'altro 15-10% del servizio di riscaldamento.

A queste voci si deve aggiungere ancora la spesa relativa [illegible] *quota di ammortamento impianto.*

La quota è determinata ogni cinque anni da una commissione preposta alla revisione degli Usi [illegible] Consuetudini raccolti dalla Came[illegible] di Commercio Industria e Agricoltura della provincia di Torino.

Per [illegible] quinquennio 1981-1985 è stabilita in importi varianti da L. 25 a L. 45 al [illegible] cubo riscaldato.

Maurillo Fontana
Relatore Convegno Nazionale F.I.A.B.C.I.
[illegible] Internationale des Professions Immobilières

AVVOCATO Il patrimonio dei coniugi

In [illegible] di azienda compresa nella comunione, lo scioglimento della comunione medesima può essere deciso per accordo dei coniugi, stipulato per [illegible] pubblico, con annotamento a margine dell'atto di matrimonio.

Ovviamente qualsiasi prelevamento dalla comunione [illegible] dalla sua amministrazione da parte di [illegible] dei coniugi per fini diversi da quelli per i quali la comunione è costituita è soggetto al regime della restituzione o del rimborso, di norma, al momento dello scioglimento della comunione.

La separazione giudiziale dei beni può essere pronunziata in [illegible] di interdizione o inabilitazione [illegible] uno dei coniugi o di cattiva amministrazione. Altri casi, però, sono costituiti dal disordine negli affari di uno dei coniugi [illegible] dalla [illegible] condotta che metta in pericolo gli interessi dell'altro coniuge, della famiglia o della comunione, oppure quando uno dei coniugi [illegible] sopperisca ai bisogni della comunione o della famiglia in misura proporzionale alle proprie sostanze [illegible] capacità di lavoro. La separazione può essere chiesta da uno dei coniugi o dal suo legale rappresentante, [illegible] la sentenza che la pronunzia retroagisce al giorno della domanda e consegue l'effetto di instaurare il regime di separazione dei beni (sul quale diremo in seguito), salvi i diritti dei terzi. La sentenza [illegible] annotata a margine dell'atto di matrimonio, nonché sull'originale delle convenzioni matrimoniali.

A mente del nuovo testo dell'art. 194 cc., la divisione dei beni della comunione si effettua ripartendo in parti eguali l'attivo e il passivo. Il giudice, in relazione alle necessità della prole e all'affidamento di essa, può costituire a favore di uno dei coniugi l'usufrutto su una parte dei beni spettante all'altro coniuge. Nella divisione i coniugi, o i loro eredi, hanno diritto di prelevare i beni mobili che loro appartenevano prima della comunione [illegible] che sono ad essi pervenuti, durante la medesima, per [illegible] [illegible] donazione. Si noti che in mancanza di prova contraria si presume che i beni mobili facciano parte della comunione. Se non si trovano tali beni sui quali esercitare il diritto di prelievo, i coniugi o i loro eredi possono ripeterne il valore dimostrandone l'ammontare anche per notorietà, salvoché la mancanza di quei beni sia do[illegible] [illegible] consumazione per uso o perimento ovvero per altra causa non imputabile all'altro coniuge.

[illegible] prelevamento in questione non può farsi in pregiudizio dei terzi qualora la proprietà individuale [illegible] beni non risulti da atto provvisto di data certa. E' fatto salvo al coniuge o ai suoi eredi il diritto di regresso sui beni della comunione spettanti all'altro coniuge nonché sugli altri beni di lui.

La comunione convenzionale

Anche questo è un [illegible] istituto, seppure risenta in qualche p[illegible] di precedenti disposizioni: è stato introdotto dalla legge 19 maggio 1975, n. 151.

I coniugi possono, sempre in forma pubblica, modificare il regime della comunione legale dei beni, rispettando però le disposizioni di cui all'art. 161 cc., che in sostanza richiede non riferimenti generici [illegible] rapporti patrimoniali, ma la enunciazione [illegible] del contenuto dei patti ai quali si voglia aderire. Tuttavia i beni stretta[illegible]te personali, quelli che [illegible] all'esercizio dell'impresa del coniuge, quelli ottenuti a titolo di risarcimento del danno e la pensione attinente alla perdita parziale o totale della capacità lavorativa, non possono essere compresi in queste pattuizioni.

Non sono poi derogabili le norme della comunione legale relative all'amministrazione e quelle concernenti l'uguaglianza delle quote.

I beni della comunione rispondono delle obbligazioni contratte anteriormente al matrimonio limitatamente al valore dei beni di proprietà del coniuge risultanti prima delle nozze. In sostanza, questa disposizione pone un energico freno al realizzo dei crediti, in perfetta aderen[illegible] ai criteri ispiratori dell'istituto.

La separazione dei beni

Si apre con questo titolo un regime patrimoniale del matrimonio che, alla pari di quelli già illustrati, costituisce [illegible] innovazione disposta dalla legge ormai più volte citata. L'istituto si fonda sul principio per cui i coniugi possono convenire che ciascuno di essi conservi la titolarietà esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio.

Conseguentemente ciascun coniuge ha il godimento [illegible] la amministrazione di tali beni rimasti in sua riservata proprietà. Se a uno dei coniugi è stata conferita la procura ad amministrare i beni dell'altro con obbligo di rendere conto dei frutti, egli ne risponde come mandatario. Se con la procura non gli è stato imposto l'obbligo di tale rendiconto, egli e i suoi eredi, durante il matrimonio, a richiesta dell'altro coniuge o allo scioglimento oppure alla cessazione degli effetti civili del matrimonio stesso, so[illegible] tenuti a consegnare [illegible] frutti esistenti, senza rispondere per quelli consumati. Se poi uno dei coniugi, nonostante l'opposizione dell'altro, amministra i beni di questi o comunque compie atti che a tali beni si riferiscono, risponde dei danni e della mancata percezione dei frutti.

Ai sensi dell'art. 218 cc., il coniuge che gode dei beni dell'altro [illegible] soggetto a tutti gli obblighi dell'usufruttuario. La prova della proprietà esclusiva dei beni può essere data con ogni mezzo. I beni di cui nessuno dei coniugi riesce [illegible] dimostrare la proprietà esclusiva si intendono [illegible] proprietà indivisa, in pari quota, di [illegible]trambi.

L'impresa familiare

La serie dei nuovi istituti termina [illegible] questo titolo, che riguarda la situazione del familiare il quale presta continuativamente la [illegible] attività di lavoro nella famiglia [illegible] nell'impresa familiare. Amenoché si possa configurare un diverso rapporto, quel familiare ha diritto al mantenimento secondo la condizione patrimoniale della famiglia [illegible] partecipa agli utili della [illegible] impresa, ai beni acquistati con essi, nonché agli incrementi dell'azienda, compreso l'avviamento proporzionale alla quantità [illegible] qualità del lavoro prestato.

Le decisioni che riguardano l'impiego degli utili [illegible] degli incrementi, nonché quelle che riguardano la gestione straordinaria, gli indirizzi produttivi [illegible] [illegible] cessazione dell'impresa [illegible] tutte prese [illegible] maggioranza dei partecipanti; per conto di chi fra loro non ha la piena capacità di agire il voto è esercitato da chi esercita la potestà [illegible] di essi.

(continua)

(Tratto da: «L'avvocato nel cassetto» di Giuseppe Buganè - Carmannini - Vito Sciolla. De Vecchi editore).

COMMERCIANTI L'assistenza sanitaria integrativa

Le Associazioni del Piemonte aderenti all'Unione Regionale del Commercio e del Turismo mettono a disposizione degli esercenti attività commerciali iscritti alle Ascom, una forma di assistenza integrativa del servizio sanitario nazionale attraverso l'Emvap, Ente mutualità volontaria Piemonte.

Infatti, come ormai tutti sanno, con l'entrata in vigore della Riforma Sanitaria sono stati aboliti tutti gli enti mutualistici preesistenti e tutti i cittadini italiani sono tutelati soltanto dal Servizio Sanitario Nazionale.

Pertanto ha cessato l'attività anche la Cassa Mutua Commercianti che da anni dava degli ottimi servizi in senso qualitativo [illegible] quantitativo con la massima efficienza e rapidità.

Proprio per continua[illegible] ad offrire agli associati le stesse prestazioni di assistenza sanitaria è stato costituito l'Emvap.

Oltre al carattere integrativo, l'Emvap ha come caratteristica la diretta partecipazione dei soci al controllo ed alle decisioni, [illegible] una associazione volontaria [illegible] non ha fini di lucro. E' valida per il socio ed i suoi familiari a carico o collaboratori, i consanguinei ed affini fino al 3° grado di parentela; inoltre possono iscriversi, oltre agli esercenti attività commerciali all'ingrosso e al minuto in sede fissa o ambulante, i pubblici esercizi, gli ausiliari del commercio, gli agenti e rappresentanti, i mediatori, [illegible] commissionari, i preposti gerenti, i titolari conduttori in proprio di rivendite [illegible] giornali, le guide turistiche, i maestri di sci, i corrieri, gli interpreti, gli agenti di assicurazione, i soci delle società, purché esercenti attività commerciale, i pensionati o anziani con più di [illegible] anni iscritti alla Fenacom (Federazione Nazionale Anziani del Commercio).

Gli obiettivi che si propone l'Emvap sono quelli:

— di facilitare gli associati nell'inoltro delle pratiche presso le Saub evitando perdite di tempo;

— di offrire la possibilità di scegliere specialisti, laboratori di analisi e [illegible] di cura;

— di offrire delle prestazioni non contemplate dalla Saub;

— di integrare con la massima rapidità i rimborsi delle Suab.

Le prestazioni Emvap vanno dall'assistenza termale alle cure ortodontiche, alle protesi dentarie, occhiali [illegible] lenti a contatto, assistenza alle gestanti, diaria in caso di malattia ad una garanzia infortuni.

Le quote di associazione sono minime proprio perché l'Ente Mutuo Volontario [illegible] ha scopo di lucro, è gestito dall'Unione Regionale del Commercio e del Turismo ed ha dimensione regionale.

La positiva esperienza della Cassa Mutua [illegible] una garanzia per questa iniziativa che merita particolare attenzione da parte dei lavoratori autonomi per i quali il problema della salute non ha mai visto una adeguata tutela sociale.

IL [illegible] Come preparare la successione

Lo stesso risultato si ottiene qualora il legittimario, sempre dopo la morte del testatore, presti adesione od acquiescenza alle disposizioni testamentarie lesive della riserva; questa via può essere opportuna in determinati casi anche per motivi fiscali.

Il testatore può disporre di un legato [illegible] favore del legittimario, dichiarando [illegible] che tale legato è in sostituzione della quota di riserva: in questo caso, [illegible] il legittimario vuole conseguire il legato si deve accontentare di esso e non può chiedere l'integrazione della legittima, a meno che il testatore stesso lo abbia espressamente autorizzato a chiedere [illegible] supple[illegible] In ogni [illegible] il legittimario può rinunciare al legato e chiedere la *legittima*.

Un esempio di disposizione di tal genere:

Lego [illegible] mio figlio Gerolamo, [illegible] sostituzione della sua quota di riserva, il campo denominato «Belvedere» sito in comune di Chieri; tuttavia se il valore di esso fosse inferiore alla quota di riserva, autorizzo il legatario a chiedere il supplemento.

Bolzano, 16 giugno 1979.

Giuseppe Barba

La riforma del diritto di famiglia che, come vedremo, ha equiparato — anche in tema di riserva — i figli naturali [illegible] quelli legittimi, ha mantenuto una lieve differenziazione [illegible] le due categorie, stabilendo che i figli legittimi possono soddisfare in denaro, o in beni immobili ereditari, la porzione di riserva spettante ai figli naturali che [illegible] vi si oppongano; in caso di opposizione decide il giudice, valutate le circostanze personali e patrimoniali. Non si tratta più, comunque, di un vero e proprio diritto potestativo, dipendente cioè dalla sola volontà dei figli legittimi (come [illegible] prima della riforma e come sarebbe stato forse opportuno mantenerlo per essere più aderenti al disposto dell'art. 30 della Costituzione), in quanto nel caso di opposizione da parte dei figli naturali la deci-

Come difenderci dalla burocrazia

sione sulla commutazione o meno della riserva spetta al giudice.

Il nuovo diritto di famiglia ha profondamen■ innovato in materia di riserva, favorendo rispetto alla precedente legge sia il coniuge che i figli naturali.

Secondo la legislazione vigente le categorie di riservatari sono: il *coniuge*, i *figli* (legittimi e/o naturali), gli *ascendenti legittimi* (questi ultimi però soltanto se ■ vi sono figli o loro discendenti). Ai figli legittimi ■ equiparati i figli legittimati e quelli adottivi. Qualora i figli legittimi e/o naturali non possano ■ non vogliano venire alla successione (per morte, rinuncia, indegnità o per qualsiasi altra causa), la legge riserva gli stessi diritti ai loro discendenti legittimi o naturali; è questa un'applicazione del diritto di rappresentazione, sancito in linea generale dall'art. 467 c.c., che abbiamo già visto nel precedente capitolo.

La rappresentazione ■ ha luogo ■ favore dei figli adottivi di coloro che sarebbero stati chiamati all'eredità se non si fosse verificata la causa ■ ■ accettazione dell'eredità, e ciò in quanto l'adozione ■ rapporti di parentela soltanto fra l'adottato e l'adottante ■ non fra l'adottato ed i parenti dell'adottante; ricordia■ però quanto si ■ detto ■ proposito dell'*adozione speciale* nel primo capitolo.

Le quote di riserva sono diverse per ciascuna categoria a seconda che essa sia sola o ■ con un'altra categoria di riservatari.

A ■ del 2° comma dell'art. 540 c.c., al coniuge ■ riservato il *diritto di abitazione* sulla casa adibita a residenza familiare (sempre che sia di proprietà del defunto o comune ai due coniugi) ed ■ *diritto di uso* dei mobili che corredano la casa adibita a residenza familiare (se di proprietà, detti mobili, ■ sopra).

Tali diritti sono in aggiunta alla quota di riserva ■ quindi gravano sulla quota disponibile, ■ soltanto se questa ■ è sufficiente possono gravare sulla quota di riserva del coniuge ed eventualmente anche su quella dei figli, se la riserva del coniuge non sia sufficiente; in ogni caso tali diritti non gravano sulla riserva degli ascendenti.

In merito a tale diritto di abitazione ed ■ quello di uso sorgono numerose questioni cui accenniamo soltanto:

a) si tratta, o meno, di un ■ ■ proprio diritto di abitazione a sensi dell'art. 1022 c.c., che quindi dura tutta la vita del coniuge anche nel ■o di seconde ■ (e, di conseguenza, in pratica a favore anche ■ nuovo coniuge ■ dei figli nati dal secondo matrimonio)?

b) a quale «casa» il legislatore ha voluto riferirsi? A quella di residenza anagrafica o di fatto della famiglia, ■ a tutte le case eventualmente abitate dalla famiglia anche in ■ solo periodo dell'anno (ad esempio, seconda ■ ecc.)?

c) il diritto si estende, comunque, a tutta la casa già occupata dalla famiglia in modo che il coniuge possa continuare nelle medesime abitudini che ■ durante il matrimonio (se, ■ esempio, occupava un intero palazzo, una villa completa, due ■ più appartamenti uniti ■ di loro), ovvero è limitato, a sensi dell'art. 1022 c.c., ai bisogni effettivi del titolare del diritto ■ della sua famiglia?

d) il diritto di abitazione deve intendersi libero da debiti che gravino sull'immobile od il titolare di tale diritto deve pagare gli interessi dei debiti a norma dell'art. 1010 c.c.?

Figli naturali non riconoscibili

I figli naturali che non sono riconoscibili dai genitori perché incestuosi, in ■ di morte del genitore hanno diritto, in base all'art. 594 c.c., ad un assegno vitalizio pari all'importo della rendita della quota di eredità alla quale avrebbero avuto diritto se la filiazione fosse stata riconosciuta o dichiarata giudizialmente; l'assegno ■ a carico degli eredi, dei legatari ■ dei donatari. L'assegno spetta ■ il genitore non ha disposto ■ favore di detti figli naturali mediante testamento o donazione: ■ ha disposto, è fatta salva la facoltà dei figli naturali di rinunciare alla disposizione ■ chiedere l'assegno.

(continua)

(Tratto da: «Fare testamento» di Gianfranco Gallo-Orsi e Federico Bottino. Ed. Buffetti).

ASSEGNI FAMILIARI Chi ne ha diritto

● Gli assegni familiari non possono essere pagati direttamente alle persone per le quali vengono corrisposti: titolari di questo diritto sono soltanto il lavoratore o la lavoratrice che prestano attività retribuita. A questo proposito, la legge sulla parità tra i coniugi ha stabilito ■ diritto paritario per quanto riguarda la percezione degli assegni familiari per i figli, assegni che, in caso di separazione, possono essere corrisposti al coniuge affidatario dei figli.

● *Hanno diritto agli assegni familiari*, oltre ai lavoratori dipendenti, i lavoratori domestici, i soci di società ■ di enti cooperativi che prestino la loro attività all'interno della società o dell'ente in questione, i lavoratori apprendisti (purché si tratti dei Capi Famiglia), i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, i braccianti e salariati fissi. *Non hanno invece diritto* ■ *questi assegni* i commercianti, gli artigiani ■ i coniugi dei datori di lavoro anche ■ prestano nell'aziende opera retribuita.

● *Gli assegni familiari vengono corrisposti a beneficio di tre classi* ■ *persone (beneficiari)*: i figli, siano essi legittimi, legittimati, riconosciuti, adottivi, affiliati, figli di un precedente matrimonio del coniuge, ■ tutte le persone ■ loro equiparate ■ fratelli, sorelle o nipoti regolarmente affidate al lavoratore; i coniugi ■ i genitori ■ altri ascendenti in linea diretta come ■ nonni, oppure ■ patrigno, la matrigna, gli adottanti e gli affilianti e le persone alle quali ■ lavoratore è stato regolarmente affidato. *In tutti questi casi, la condizione essenziale è la «vivenza* ■ *carico del lavoratore»*. Questa condizione si verifica quando l'interessato provvede abitualmente al mantenimento della persona o delle persone, che si presumono conviventi.

● *Altra importante condizione per ottenere gli assegni familiari è la qualifica* ■ *Capo famiglia*, che, in alcuni casi, occorre dimostrare. Per il lavoratore apprendista che intende ottenere gli assegni familiari per i genitori od i fratelli, ad esempio, questa qualifica non verrà inte■ come qualifica anagrafica, e si potrà invece riconoscere, agli effetti degli assegni familiari, un diverso titolare della stessa, in riferimento ad ■ concreto rapporto familiare nel quale ■ il lavoratore apprendista a dover provvedere al mantenimento di quei familiari.

● *Per quanto riguarda i figli*, gli assegni familiari vengono corrisposti fino al diciottesimo anno di età. *Tale limite viene prorogato* sino al ventunesimo ■ di età per i figli studenti di scuola media ■ professionale e per i figli occupati in qualità di apprendisti, fino al ventiseiesimo anno di età o, se anteriore, alla conclusio■ legale del corso di laurea per i figli iscritti all'università, ■ viene prorogato senza limiti di età per i figli inabili e permanentemente incapaci di lavorare a causa di gravi infermità. Per i figli minori, la documentazione necessaria per ottenere gli assegni familiari consiste semplicemente in ■ stato di famiglia in duplice copia. *Per i figli non conviventi* ■ *per gli ultradiciottenni, oltre allo stato di famiglia, occorre inoltrare all'INPS* ■ *domanda corredata della seguente documentazione*: stato di famiglia dei figli non-conviventi ■ carico, certificato di frequenza rilasciato dalla scuola per i figli studenti, dichiarazione della Ditta presso la quale ■ impiegati, vistata dall'Ufficio di Collocamento, per i figli apprendisti, dichiarazione che dovrà poi essere trimestralmente esibita al datore di lavoro, e certificato medico per i figli inabili.

● *Per quanto riguarda i coniugi ed i genitori, sono stati recentemente ridefiniti* ■ *le quote degli assegni stessi sia i limiti di reddito del beneficiario per avere diritto agli assegni*. Le quote degli assegni familiari (aumentati anche nel caso ■ano percepiti per uno o più figli a carico) sono passate dal 1° ottobre 1980 da 14.800 lire mensili circa a 19.700 lire circa. I limiti di reddito del coniuge ■ dei genitori a carico sono invece così aumentati: passa da 172.000 lire mensili circa ■ 201.000 lire mensili circa il limite massimo di reddito per il coniuge o per un genitore a carico, mentre passa ■ 301.000 lire mensili circa a 352.000 lire mensili circa il limite massimo di reddito per due genitori ■ carico.

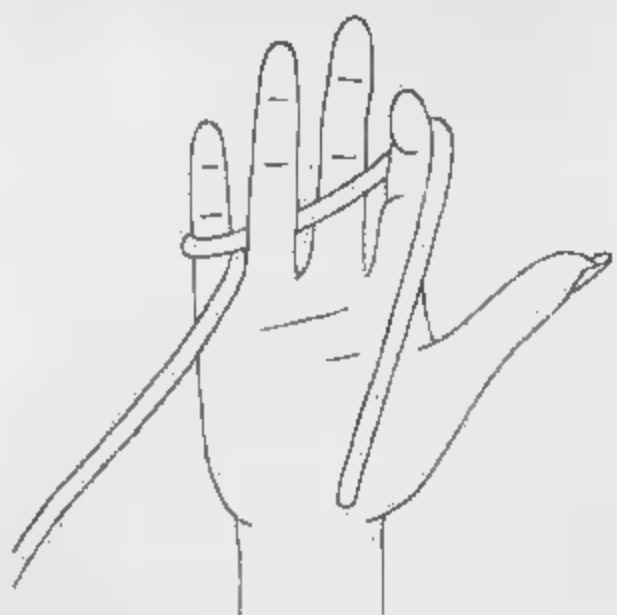
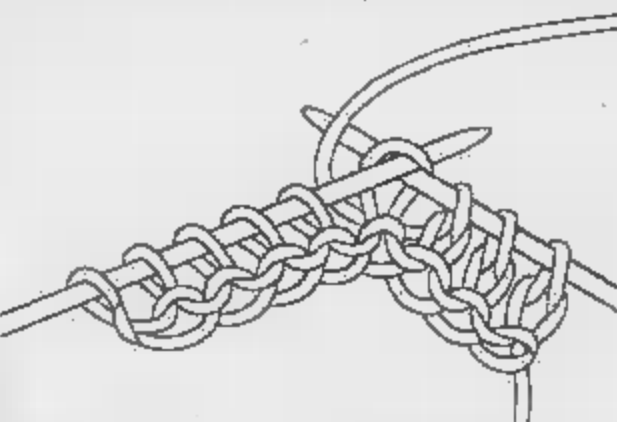
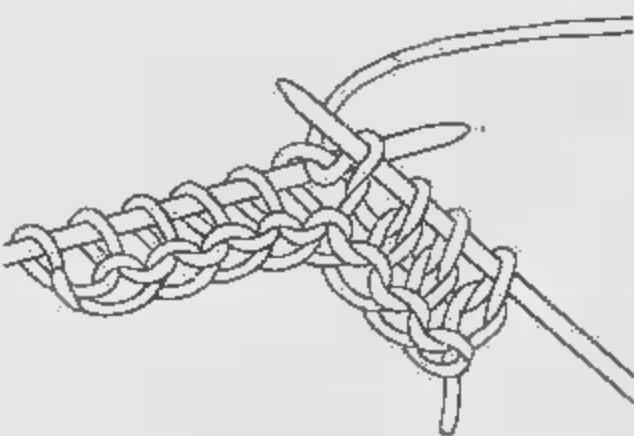
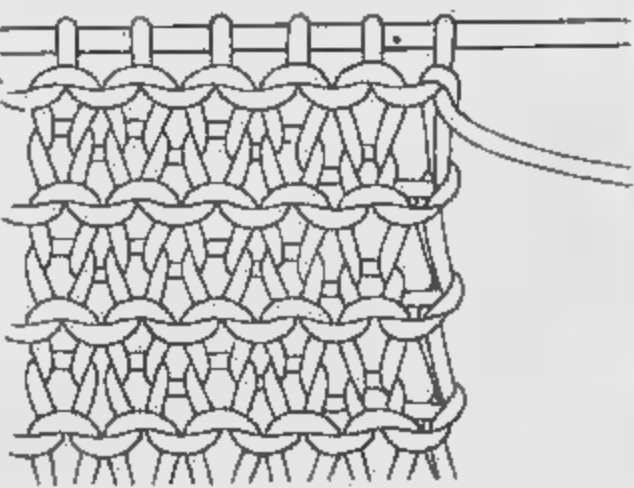
Vera De Benvenuti

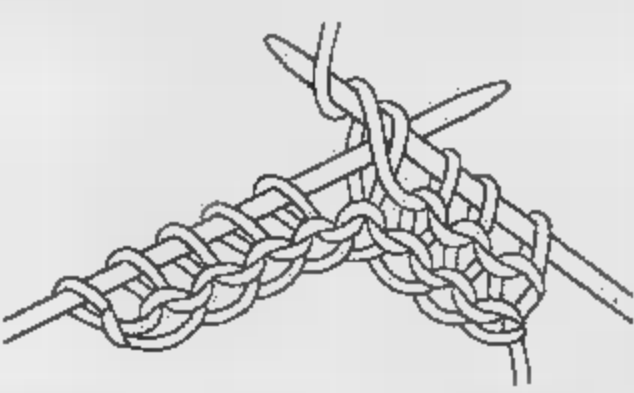
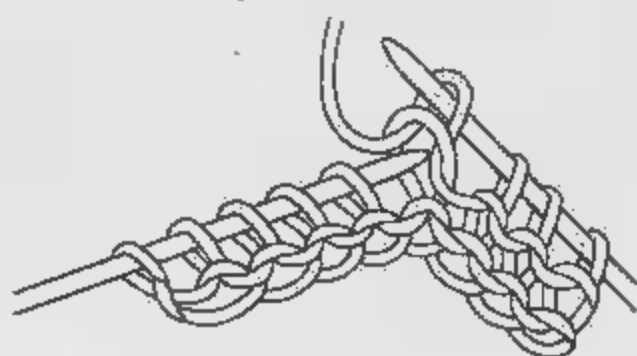
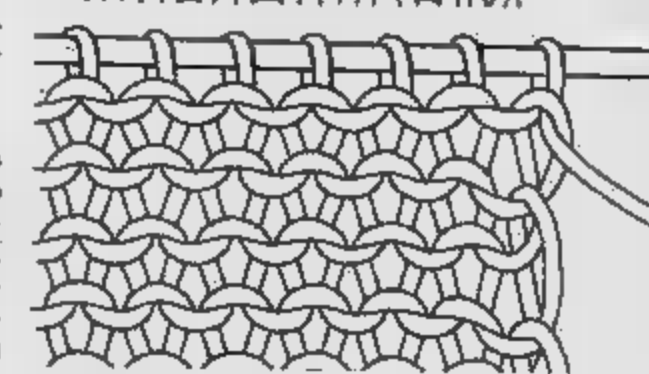
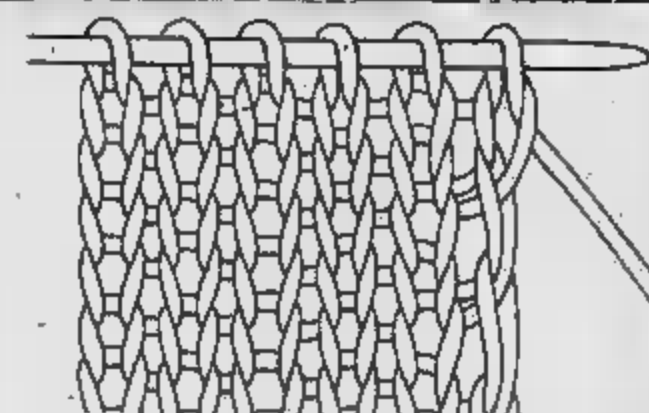
Come lavorare a maglia

Maglia diritta e maglia rovescia

Le maglie fondamentali nel lavoro a maglia sono: la maglia diritta [illegible] la maglia rovescia. Quando [illegible] imparato ad eseguire bene questi due punti vi accorgerete delle infinite possibilità che [illegible] offrono. Dovrete naturalmente esercitarvi con molta pazienza e costanza, non scoraggiandovi se nei primi ferri lavorerete maglie troppo strette e poi troppo larghe. Magari salterete qualche maglia e qualche altra vi sfuggirà formando un buco. Non scoraggiatevi [illegible] proseguite cercando di tenere il filo morbido ma non molle in modo da lavorare tutte le maglie con la [illegible] tensione del filo.

Maglia diritta

La maglia diritta è la prima delle due maglie fondamentali. Prendete il filo con la [illegible] de[illegible] e avvolgetelo intorno al mignolo, passatelo sopra l'anulare, sotto il medio e sopra l'indice.

Prendete il ferro sul quale avete avviato le maglie e mettetelo sotto l'ascella sinistra. Prendete l'altro ferro e mettetelo [illegible] l'ascella destra. Tenendo il filo sul dietro del lavoro infilate la punta del ferro destro nella prima maglia sul ferro sinistro, con un movimento da davanti verso dietro. L'indice della mano destra porterà [illegible] filo sul ferro, con un movimento dal basso [illegible] l'alto e da sinistra verso destra.

Ritirate un poco il ferro destro ed [illegible] una maglia, mentre lasciate scendere dal ferro sinistro la maglia appena lavorata.

Lavorate tutte le maglie che si [illegible] sul ferro sinistro. Quando [illegible] terminato il ferro mettete il ferro destro sotto l'ascella sinistra e riprendete la lavorazione di [illegible] altro ferro. [illegible] tipo di punto che si ottiene lavorando tutti i ferri a diritto si chiama maglia legaccio.

Maglia rovescia

Iniziate con i ferri nella stessa posizione di prima, ma con il filo sul davanti del lavoro. Infilate il ferro destro nella prima maglia, da destra verso sinistra, facendo uscire la punta del ferro destro davanti al ferro sinistro. Con l'indice della mano destra avvolgete il filo intorno al ferro destro.

Ritirate la punta del ferro destro con la [illegible]va maglia, passando attraverso la maglia sul ferro e lasciate cadere la maglia lavorata dal ferro sinistro.

Terminate [illegible] le maglie che [illegible] sul ferro e proseguite lavorando altri ferri nello stesso modo. Il punto così ottenuto [illegible] uguale alla maglia legaccio che [illegible] ha lavorando tutti i ferri a diritto. Se lavorate un ferro a diritto ed un fer[illegible] a rovescio, alternati, avrete da [illegible] lato la maglia [illegible] diritta e dall'altro la maglia [illegible] rovescia.

Vera Mulinacci

Tratto da «Il manuale di maglia», Fratelli Fabbri Editori.

I segreti del trucco

La detersione

La pelle secerne sebo, sudore, scorie, raccoglie polvere, germi [illegible] sostanze provenienti dall'esterno alle quali impedisce di penetrare in profondità; per questo ha bisogno anzitutto di essere regolarmente pulita. La detersione cutanea può essere fatta, come già accennato, con sapone, syndet, latte o crema detergente, oli, gelatine e lozioni struccanti (queste ultime [illegible] quasi sempre riservate alla zona perioculare). Buona [illegible] è effettuare la pulizia due volte al giorno, scegliere dei prodotti che abbiano un grado di acidità assai vicino a quello cutaneo [illegible] un buon potere detergente, ma non eccessivamente sgrassante, allo scopo di dissolvere ogni impurità senza asportare il mantello idrolipidico protettivo. Alla sera, l'ideale sarebbe usare un prodotto emolliente, come un latte o [illegible] crema, versarne circa un cucchiaio nel cavo della mano e applicarlo sul viso e collo con le dita distribuendolo con leggeri movimenti circolari. Attendere circa mezzo minuto perché il prodotto abbia modo di emulsionare le impurità e quindi toglierlo usando una velina detergente o, meglio, due spugnette inumidite in acqua tiepida [illegible] strizzate. Se necessario si potrà ripetere l'operazione finché la pelle appare completamente netta [illegible] chiara. Al mattino la pulizia può essere effettuata nello stesso modo; tuttavia chi ha la necessità fisica e psicologica di «lavarsi la faccia» potrà farlo nel modo più igienico [illegible] ortodermico usando [illegible] syndet in emulsione o solido (i cosiddetti non saponi che schiumano [illegible] si usano come sapone).

La tonificazione

E' sempre stata considerata la meno importante delle operazioni cosmetiche; sembra quasi che una donna, dopo essersi pulita la pelle, si chieda perché mai debba anche tonificarla. Invece è chiaro: per stimolare la circolazione superficiale, vivificare e rinfrescare la pelle, eventualmente addolcire l'epidermide quando è ipersensibile o restringere i pori quando [illegible] è untuosa. La tonificazione si fa con liquidi di basso grado alcolico [illegible] addirittura analcolici: nell'un [illegible] [illegible] nell'altro essi contengono anche estratti di erbe officinali, di fiori o di frutti aventi proprietà astringenti o balsamiche. Per tonificare la pelle [illegible] spreco di prodotto conviene inumidire un consistente batuffolo di cotone in acqua fredda, strizzarlo al massimo e quindi imbibirlo di tonico: con [illegible] si frizionerà leggermente la pelle dal basso [illegible] l'alto e la si picchietterà insistendo sui contorni del viso e [illegible] dimenticare il collo.

Nutrizione e normalizzazione

Si effettueranno per [illegible] dell'applicazione costante delle creme restitutive, prodotti capaci di ridare alla pelle i lipidi e l'umidità di cui manca, oppure di stimolarne la vitalità, o semplicemente di fornirle quel modesto apporto di sostanze emollienti di cui ha bisogno per mantenersi fresca e liscia (come avviene per esempio per le pelli normali e giovani). Le creme restitutive, dette anche nutrienti, comprendono [illegible] notevole varietà di prodotti; sono delle emulsioni dense, ricche [illegible] oli e grassi dermofili, oppure sono più fluide e ricche soprattutto di fattori idratanti; sono microemulsioni che ammorbidiscono [illegible] pelle [illegible] lasciare traccia di untuosità, [illegible] creme leggere contenenti soprattutto estratti d'erbe [illegible] vitamine, adatte al trattamento delle pelli sensibili. Come si applicano [illegible] quando? In piccola quantità con leggero sfioramento delle dita sempre dal basso verso l'alto e senza stirare la pelle e, preferibilmente, alla sera, dopo la pulizia [illegible] tonificazione. E' vero che niente impedisce di [illegible] [illegible] crema nutriente durante il giorno, [illegible] è altrettanto vero che il riposo notturno, con il profondo rilassamento muscolare che induce, favorisce l'azione di questi cosmetici. Vale la pena di ricordare che le creme restitutive e normalizzanti sono certamente in grado di penetrare almeno in buona parte negli strati più profondi della pelle (la loro via naturale è costituita dai condotti delle ghiandole sebacee, tuttavia sembra accertato che esiste [illegible] penetrazione ipercutanea attraverso tutta la superficie epidermica), ma la loro azione è soprattutto relativa all'epidermide, allo strato superficiale. Mantenere sana, elastica e fresca l'epidermide è già [illegible] grandissimo risultato, né si può pretendere che una crema ripari, e rapidamente, i danni di una lunga incuria, se mai potrà attenuarli. La frequenza di [illegible] può essere: tutte le sere, [illegible] sere alternate, due [illegible] [illegible] volta [illegible] settimana, purché sia mantenuta costante.

La maschera, di qualunque tipo essa sia, si può applicare con le dita [illegible] con un pennello largo, per ottenere una distribuzione omogenea.

È importante evitare la zona intorno agli occhi: sono rarissime le maschere che si possono applicare anche sulle palpebre.

Dopo la necessaria posa si toglie sollitamente la maschera con acqua tiepida e si risciacqua [illegible] acqua fredda: il risultato è sempre visibile [illegible] positivo.

La scelta del tonico deve [illegible] fatta tenendo conto del tipo di pelle ma evitando sempre le lozioni fortemente alcoliche.

Con un batuffolo di cotone imbevuto di tonico si rinfresca la pelle per concludere la pulizia e rendere l'epidermide più compatta.

La tonificazione perfetta si fa con [illegible] battola cui [illegible] avvolta [illegible] falda di cotone inumidito di tonico: si picchietta a lungo viso e collo.

La protezione [illegible] l'idratazione

Questi trattamenti sono da farsi [illegible] giorno (anche [illegible] l'idratazione può essere rafforzata, la notte, con creme ricche di fattori umettanti) perché il loro scopo è quello di mettere uno schermo fra la superficie cutanea e gli agenti esterni, siano essi atmosferici, quali [illegible] vento, gli sbalzi di temperatura o la secchezza dell'aria, siano [illegible] meccanici come i cosmetici decorativi usati per il trucco, molto spesso essiccanti o troppo coprenti. I prodotti per la protezione e l'idratazione appartengono alla grande classe delle «creme da giorno» [illegible] hanno l'aspetto fisico [illegible] emulsioni, creme evanescenti, gel o fluidi premaquillage. Essi vengono rapidamente assorbiti, ma [illegible] penetrano nell'epidermide perché la loro azione è specificatamente di superficie e interessa lo [illegible] corneo, nel quale possono giungere ad aumentare il contenuto idrico dal 30 al 70 per cento. Quando sono ben fatti, essi rispettano il pH fisiologico della pelle [illegible] le donano maggior turgore, aspetto omogeneo e compatto, accompagnato da una sensazione di benessere ed elasticità. Si applicano al mattino (dopo la pulizia e tonificazione) e anche durante la giornata quando [illegible] senta la necessità di detergere di nuovo il viso, rinfrescarlo o rifare il trucco. Con piccoli tocchi si distribuisce il prodotto [illegible] fronte, naso, mento, zigomi, poi lo si stende con leggero sfioramento. Non bisogna dimenticare quindi il collo e le palpebre.

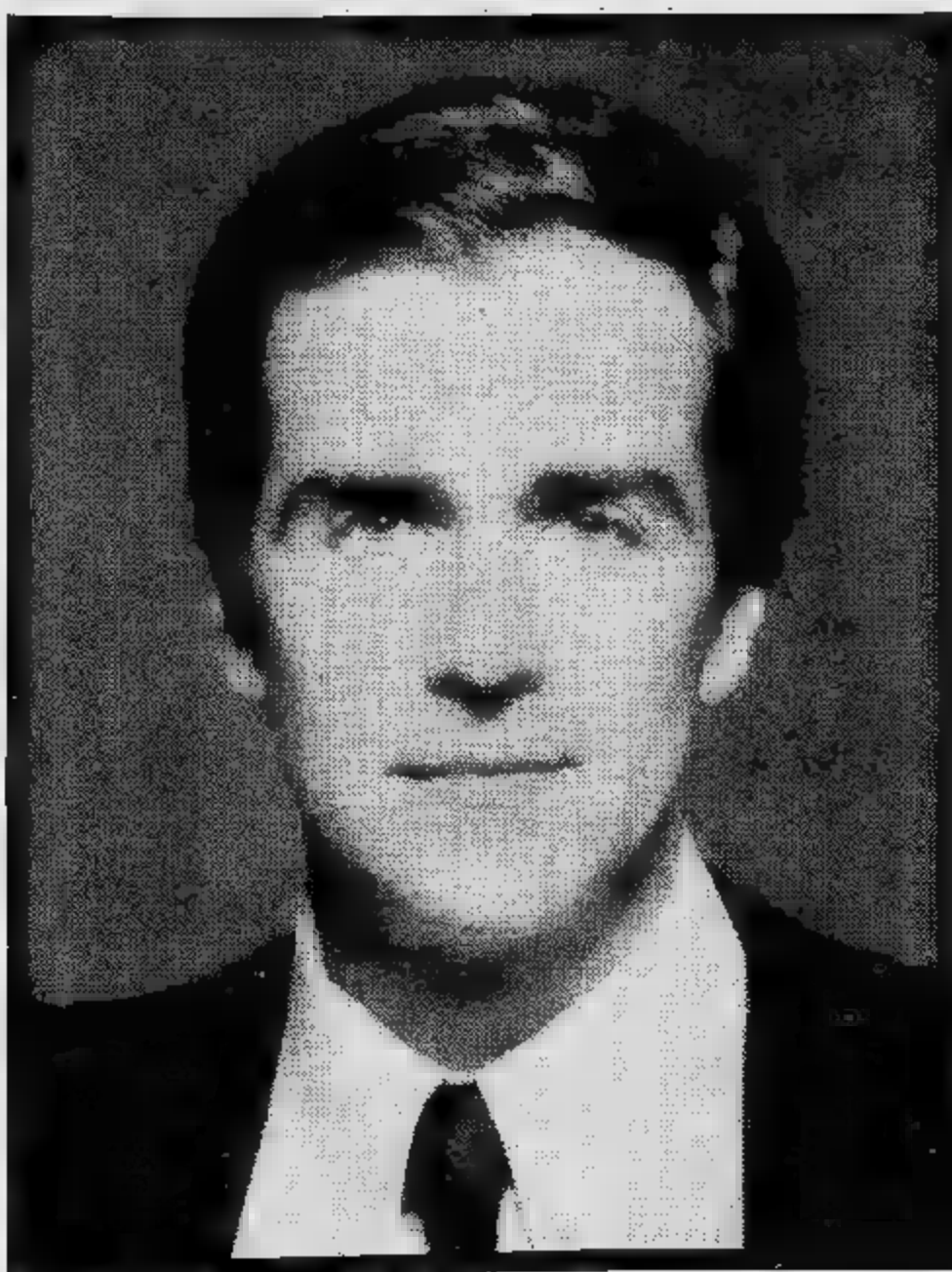
Maschere e peelings

Sono trattamenti periodici che, pur facendo parte della normale routine di [illegible] della pelle, si effettuano [illegible] notevole intervallo di tempo l'uno dall'altro; la loro frequenza può essere inoltre saltuaria [illegible] costante [illegible] seconda delle necessità [illegible] della buona volontà individuale.

Le maschere sono applicazioni facciali di sostanze diverse, vegetali o inorganiche, note fin dall'antichità come mezzo [illegible] abbellimento rapido. Le donne [illegible] usavano farsi la maschera con pane [illegible] latte o con pasta di fave; attualmente si usa la maschera con chiara d'uovo o con tuorlo, [illegible] con frutta fresca schiacciata, a scopo rinfrescante. E' chiaro che la maschera di bellezza naturale richiede però un tempo di elaborazione [illegible] anche un disagio che le donne non vogliono più permettersi, [illegible] più che le maschere cosmetiche, disponibili ora in notevolissima varietà, non [illegible] costose e hanno il vantaggio di una grande rapidità di applicazione e di [illegible] maggiore concentrazione rispetto a quelle naturali.

Le maschere cosmetiche si distinguono in tre grandi gruppi: maschere minerali, maschere vegetali e maschere biologiche. Le prime sono costituite in gran parte da polveri inorganiche da impastare con acqua, oppure già pronte in pasta. Si stendono sulla pelle ben pulita usando una pennellessa, [illegible] movimenti dal basso in alto, escludendo la zona perioculare. Lo strato di applicazione deve essere sufficientemente denso e, [illegible] la maschera si asciuga, è consigliabile rilassare [illegible] muscolatura distendendosi a occhi chiusi.

(continua)

Tratto da «Belle oggi [illegible] domani» di Gabriella Magrini, Ed. Sonzogno.

Come congelare la frutta

PER ottenere buoni surgelati di frutta è anzitutto necessario, come per la verdura, procedere ad [illegible] accurata cernita e ad un altrettanto accurato lavaggio (sempre con acqua fredda); però, per molte qualità di frutta procedere anche ad un trattamento particolare, la *zuccheratura*. Questo trattamento trova la sua motivazione non tanto nell'opportunità di «addolcire» l'agrezza di questa [illegible] quella specie di frutta (ciò che si può benissimo fare sul prodotto surgelato prima di consumarlo), bensì nel fatto che molte varietà di frutta [illegible] congelate tali quali vanno incontro ad alterazioni delle loro proprietà organolettiche (aspetto, sapore) ed anche ad una vera e propria diminuzione del loro valore nutritivo.

Il trattamento di zuccheramento può [illegible] effettuato «spolverando» la frutta da surgelare con zucchero o, meglio e più frequentemente, ricoprendo la frutta da surgelare con uno sciroppo di zucchero in acqua, di concentrazione definita: al 40% di zucchero, cioè costituito da 3 parti *in peso* di zucchero in acqua (ad esempio 600 grammi in [illegible] grammi d'acqua). Come si prepara uno sciroppo lo abbiamo più volte spiegato in una serie di articoli dedicata alla produzione «casalinga» di liquori che ha preceduto su «Stampa Sera» questi articoli sui surgelati: occorre portare all'ebollizione la quantità d'acqua prescelta; appena ha inizio l'ebollizione si sospende il riscaldamento, si aggiunge la quantità di zucchero adeguata (in base al rapporto dato poco sopra) e si rimescola fino a completa dissolu[illegible]. Lo sciroppo così ottenuto prima di essere utilizzato per ricoprire la frutta da surgelare deve essere completamente raffreddato; è quindi opportuno prepararlo il giorno prima di quello dell'operazione vera [illegible] propria di surgelamento [illegible] riporlo a raffreddare in frigorifero. Ovviamente lo zuccheramento mediante sciroppo richiede per i surgelati di frutta l'impiego di contenitori rigidi e impermeabili, quali (e sono i più indicati) quelli di [illegible] paraffinato.

SULLA quantità di frutta da porre in ogni confezione è bene tenersi... stretti, perché la frutta, non essendo destinata a cottura dopo il decongelamento, va consumata tutta una volta decongelata (non si può decongelare a pranzo e utilizzare a cena parte della frutta, tanto per intenderci).

Un cenno infine ai succhi di frutta che trovano nel surgelamento il miglior sistema di conservazione, senza necessità di aggiungere conservanti o di ricorrere a sistemi casalinghi di pastorizzazione o sterilizzazione a caldo la cui efficacia è spesso illusoria e che, comunque, comportano [illegible] assunzione di «sapore di cotto»: i succhi, ottenuti secondo le indicazioni date nella tabella qui [illegible] lato, si possono surgelare entro le vaschette per il ghiaccio del frigorifero; estratti in un secondo tempo vengono posti entro sacchetti di plastica (ottimo il politene) [illegible] così conservati nel congelatore.

Romolo Schiavazzi
Direttore analista capo del servizio repressioni frodi di Torino

Frutta	Conservabilità [illegible] giudizio sul surgelato ottenuto	Qualità della frutta da surgelare	Preparazione	Zuccheramento
Pesche	Fino a 8 mesi buono	Ben maturate [illegible] ancora sode. Scartare rigorosamente quelle anche solo sospette di essere guaste	Sbollentare per ½ minuto in acqua bollente; sbucciare e snocciolare; tagliare a metà o in quarti (secondo le dimensioni)	[illegible] può spolverare con 1 parte di zucchero [illegible] 10 parti di frutta, oppure ricoprire con lo sciroppo. Per migliorare il sapore si può aggiungere un po' di succo di limone
Susine	Fino a 8 mesi buono	Sanissime, non ammaccate (meglio [illegible] colte sull'albero)	Lavare, non snocciolare	Lo zuccheramento si fa come sopra. Non [illegible] indicata l'aggiunta di succo di limone
Prugne	Fino a 8 mesi buono	Scegliere le varietà [illegible] polpa tenera, non molto acquose. Mature [illegible] [illegible] [illegible] ancora sode	Lavare, snocciolare, tagliare a metà	Si fa per spolveramento (1 parte di zucchero per 10 parti di frutta)
Ciliegie (varietà rosse o bianche)	Fino a 10 mesi buono	Più indicata la varietà [illegible] (le bianche tendono ad annerire)	Togliere il picciuolo, lavare e snocciolare lasciando il frutto intero	Si può non fare; [illegible] lo si effettua, lo si fa per spolveramento (1 parte di zucchero per 4 di frutta)
Amarene	Fino a [illegible] mesi buono	Mature ma sane e ancora consistenti	Togliere il picciuolo, lavare, lasciare intere	Coprire con sciroppo
Uva	Fino a 10 mesi discreto	Solo le varietà ad acini piccoli, di buccia tenera e, possibilmente, senza semi	Lavare, staccare gli acini dal raspo	Idem come sopra
Ribes e uva spina	Fino a 10 mesi buono	Acini piccoli [illegible] di buccia tenera	Lavare e staccare gli acini	Non si effettua o si fa per spolveramento (1 parte di zucchero per 5 di frutta)
Lamponi, mirtilli, more	Fino a 10 mesi ottimo	Occorre surgelarli lo stesso giorno della raccolta	Lavare e lasciar sgocciolare bene	Idem come sopra
Fragole	Fino a 12 mesi buono	Meglio quelle piccole e medie	Lavare [illegible] lasciar sgocciolare bene	Idem come sopra
Succo di mele	Fino a 10 mesi ottimo	Mele ben mature, di varietà non farinose	Lavare, tagliare a fettine sottili e, [illegible] possibile, filtrare (o, almeno, passare al setaccio; una buona filtrazione si realizza «strizzando» attra[illegible] una tela)	Non si effettua
Succo di ribes	Fino a 10 mesi ottimo	Acini ben maturi	Lavare, tenere 2-3 minuti in acqua molto calda, spremere attraverso una tela	Non si effettua
Succo di limone e d'arancia	Fino a 10 mesi ottimo	Varietà molto sugose	Spremere, togliere i semi	Non si effettua

Coltivare le piante nell'acqua

L'IDROCULTURA è la coltivazione delle piante nell'acqua, cioè un sistema di coltivare le piante senza terra, in un recipiente appositamente predisposto. Non si tratta [illegible] pertanto della coltivazione [illegible] specie acquatiche, ma [illegible] comuni piante che vivono abitualmente con le radici infisse nel terreno. Questo metodo sfrutta la «scoperta», in fondo abba[illegible] recente essendo avvenuta, [illegible] soprattutto essendo [illegible] applicata, alla fine del secolo scorso, che si può agevolmente far crescere [illegible] pianta [illegible] un substrato inerte purché gli si aggiungano gli elementi nutritivi di cui essa abbisogna.

Le funzioni principali delle radici (trarre dal substrato i sali minerali e nutritizi, assorbire l'ossigeno per permettere l'assimilazione del ferro, [illegible] la pianta) possono venire svolte anche artificialmente e l'ortofloricoltura moderna ha ottenuto notevoli risultati con questo sistema, arrivando ad intensive produzioni di fiori, piante ornamentali ed ortaggi [illegible] condizioni climatiche ritenute impossibili.

FRA le numerose piante di cui [illegible] possibile la coltivazione idroponica in un normale appartamento ricordiamo i Pothos, i Philodendron, la Dieffembachia, l'Amaryllis [illegible] [illegible] Begonie.

Per una coltivazione casalinga potremo ricorrere [illegible] ai recipienti appositamente studiati e dotati di griglia con fori di aereazione e fori di sostegno delle piante, oppure utilizzare recipienti diversi, di vetro o ceramica, [illegible] capacità da mezzo a due litri d'acqua. In questo caso, sull'imboccatura del vaso si porrà una tavoletta di legno [illegible] di sughero predisposta in modo che lasci passare l'aria e renda possibile il sostegno delle piante.

L'acqua dovrà riempire il contenitore solo per 3/4 ed un certo spazio dovrà rimanere tra la superficie del liquido e l'imboccatura del vaso per consentire alle radici anche l'assorbimento dell'ossigeno necessario alla vita della piantina.

L'acqua dovrà essere cambiata una volta al mese, ripristinandone tuttavia, se necessario, il livello.

Le [illegible] nutritive da aggiungere all'acqua [illegible] costituite da miscele complesse di sali minerali [illegible] di microelementi che ditte specializzate [illegible] in vendita sotto forma di «tavolette fertilizzanti».

LE piante d'appartamento coltivate con il sistema dell'idrocultura hanno bisogno di condizioni ambientali analoghe [illegible] quelle coltivate in terriccio, e quindi aria non troppo secca, luminosità sufficiente, protezione dalle correnti. Offriranno tuttavia vantaggi notevoli quali l'eliminazione delle quotidiane annaffiature (e le [illegible] assenze saranno quindi facilitate), una crescita più rigogliosa dovuta all'abbondante [illegible] regolare nutrizione, una coltivazione più «pulita» [illegible] priva di parassiti terricoli, in conclusione una manutenzione semplificata per le piante in [illegible]

E' anche possibile passare alla coltivazione idroponica partendo da piante che in precedenza [illegible] state coltivate in [illegible]o, comunque, su un substrato solido. In tal caso la pianta comperata presso il giardiniere o il fiorista deve essere preferibilmente giovane. Levata dal vaso, le sue radici verranno [illegible] lavate in acqua temperata [illegible] liberate dalla [illegible] che vi aderisce.

LE radici delle piante temono l'acqua fredda del rubinetto [illegible] quindi, nel liberarle dalla terra, bisognerà [illegible] acqua a temperatura ambiente. Se durante le operazioni di svasatura qualche radice dovesse rompersi, è necessario rifinire il taglio con [illegible] lama affilata, altrimenti il moncone andrebbe incontro ad [illegible] processo di marcescenza, [illegible] conseguente inquinamento dell'acqua del vaso.

Le radici della pianta devono inizialmente abituarsi alla nuova forma di alimentazione e [illegible] si possono quindi mettere subito [illegible] contatto con la soluzione nutritiva concentrata, ma bisogna lasciar loro il tempo [illegible] adattarsi progressivamente. Dapprima si riempie quindi il vaso di acqua pura e temperata; appena si sa[illegible] formate le nuove radici s'incomincerà a somministrare il fertilizzante attenendosi con cura alle istruzioni.

Questa soluzione nutritiva verrà rinnovata ogni tre-quattro [illegible] e nel frattempo quella parte di acqua che sarà evaporata verrà tempestivamente sostituita impiegando solo acqua pura.

Luciano Rota

Con Di Nardo è nata una nuova attrice comica: la vedremo in tv

Olimpia all'inferno con la Magnani

Olimpia Di Nardo (cabaret, teatro e tv) è attiva anche nel cinema: qui in «Delitto a Porta Romana» con Tomas Milian

ROMA — Si dice che nel nostro cinema, nel teatro [illegible] nella televisione le attrici comiche [illegible] contino sulle dita di [illegible] [illegible]. Beh!, bisognerà passare all'altra: almeno una sesta sta emergendo prepotentemente. E' Olimpia Di Nardo. Ce lo conferma nel suo film *Delitto* [illegible] *Porta Ro*[illegible] e sul video (a gennaio) nello *Scatolone* dove, in 4 puntate, presenterà una carrellata dei suoi personaggi.

E' nata a Napoli, ma è vano cercare in lei un po' d'accento partenopeo. E' più facile trovarle un'inflessione romana. Perché le è accaduto proprio quello che le capita nel film come moglie incinta di Tomas Milian: per far nascere [illegible] piccolo a Roma, corrono all'impazzata verso la capitale, in una sequenza fra [illegible] più comicamente riuscite. Così quando nacque Olimpia. Solo con inversione [illegible] città. Il padre e la madre, entrambi napoletani [illegible] trasferiti [illegible] Roma, la fecero na[illegible] sotto il Vesuvio e quindi, quando aveva soltanto 15 giorni, [illegible] portarono all'ombra del Colosseo.

Come in ogni buona famiglia napoletana s'era insinuato in loro [illegible] virus della musica: padre musicista, fratello musicista, anche lei era avviata [illegible] pentagramma. Racconta: «*Cantavo, suonavo, quando nella commedia musicale* Il Gaetanaccio *venne a mancare* [illegible] *prima attrice. Mi dissero: hai la faccia giusta,* [illegible] *fisico giusto,* [illegible] *disinvoltura giusta, vuoi provare?* [illegible] *così, inaspettatamente, sono diventata attrice comica... La mia aspirazione* [illegible] *di fare la cantante-ballerina. Vi dovetti rinunciare quando venni investita da una motocicletta. Restai immobilizzata in un letto per due anni. Quando tornai* [illegible] *stare bene era ormai troppo tardi per riprendere lo studio della danza*».

Pensava di non proseguire quest'esperienza. Invece, soltanto dopo una decina di giorni di recite, ecco arrivare in teatro Castellacci e Pingitore. «*Mi chiedono se, terminato l'impegno per Gaetanaccio, sono libera. Liberissima, rispondo. Bene, mi dicono, allora verrai* [illegible] *noi* [illegible] *"Il Bagaglino", c'è proprio bisogno di una come te*».

Da quel momento gli spettacoli di cabaret [illegible] ha fatti quasi tutti, *Auricolaria, Hobby, Iena Ridens, Homunculus*, ecc. «*Ho lavorato con Gianfranco D'Angelo, Pino Caruso, Pippo Franco, Carlo Delle Piane, Lando Fiorini, Enrico Montesano, Oreste Lionello... Oreste soprattutto è stato il mio vero* [illegible]*stro...*». [illegible] poi, subito dopo, arriva quella che lei cita co[illegible] l'esperienza più interessante, fino a questo momento: il *Rugantino*, a fianco di Montesano, Aldo Fabrizi, Bice Valori, Alida Chelli (replicato di recente anche in televisione). «*Quello* — dice — *è stato finora il mio momento più bello, più formativo; più entusiasmante sotto tutti i punti di vista*».

[illegible] [illegible] proposito di televisione, eccola nel cabaret *Er Lando Furioso* che ebbe, sostiene, un indice d'ascolto altissimo. «*Facevo* [illegible] *personaggi, ma quello che la gente ricorda di più è* [illegible] *stiratri*[illegible]*. Stiravo e, ogni tanto, dicevo una* boutade. *E' una cosa che ricordano tutti. E' rimasta impressa perché era un momento simpaticissimo. Eravamo in tre: Lando Fiorini, Raf Luca* [illegible] *io*».

Il debutto nel cinema è avvenuto di recente, con un film che è in circolazione da poche settimane, appunto, *Delitto a Porta Romana* [illegible] Milian.

Si parla già [illegible] nuova coppia, appunto Milian-Di Nardo, e il progetto è [illegible] una [illegible] con loro due, sempre diretta da Bruno Corbucci. «*Visto il successo, proseguiamo, e poiché nel film lui progetta di dimettersi dalla polizia* [illegible] *di metter su* [illegible] *agenzia investigativa, nel prossimo film interpreteremo due coniugi-poliziotti privati*».

Intanto è tornata sulle scene, qui [illegible] Roma, con [illegible] nuovo spettacolo *L'inferno può attendere* di Amendola e Corbucci. «*Si tratta di una satira ambientata in un inferno immaginario dove si ripresentano molti grandi personaggi del passato. Ne faccio vari: la Strega Falcona, Lucrezia Borgia, la Grande Caterina, Anna Magnani...*».

Ma allora Anna Magnani sta all'inferno? No. Ma il diavolo entra in [illegible] dicendo che ha sempre cercato di portare persone importanti all'inferno ma che con la Magnani non c'è riuscito, pur tentandola in tutte le maniere. San Pietro l'ha ingaggiata per il Paradiso. E ogni tanto [illegible] dà un'ora di permesso perché [illegible] [illegible] ne torni [illegible] Roma, cercando di ritrovarla com'era. «*A questo punto recito una poesia molto bella che, appunto,* [illegible] *dedicata a Nannarella. Debbo dire che più di una volta mi è stato proposto di portare il personaggio della Magnani in scena,* [illegible] *io, per rispetto* [illegible] *grande attrice, ho sempre rifiutato. Questa volta, invece, c'è* [illegible] *chia*[illegible] *giusta*».

Facendo un accostamento con le poche attrici comiche italiane pensa [illegible] avvicinarsi più di ogni altra a Franca Valeri, come tempi più che comicità. «*Anche* [illegible] *lei è milanese* [illegible] *io sono napoletana-romana.* [illegible] *in Italia ci sono poche attrici comiche* — dice — *è dovuto al fatto che gli autori (almeno quelli della vecchia generazione) hanno sempre pensato che* [illegible] *attore faccia ridere più di un'attrice. Il che secondo me non* [illegible] *vero. E' vero invece che alla donna* [illegible] *hanno mai dato l'opportunità di esprimersi al di* [illegible] *di certi cliché triti e ritriti. Penso che ci sono un'infinità di personaggi, anche storici, che potrebbero esse*[illegible] *sviluppati in chiave satirica, per portare la risata al femminile*».

Olimpia Di Nardo ha ottenuto vari riconoscimenti, medaglie, nastri, fino all'Oscar per il cabaret (niente a che vedere con quello hollywoodiano) e una coppa quale campionessa di football. Già, perché fino [illegible] un paio [illegible] anni [illegible] giocava al calcio, nel ruolo di centrocampista. «*Non potendo fare la ballerina in palcoscenico l'ho fatta* [illegible] *un campo sportivo. Dicevano che mi muovevo* [illegible] *se in*[illegible] *di avere le scarpe* [illegible] *football portassi le scarpette con le punte. Forse perché davo certi calci negli stinchi...*».

[illegible] **Antonelli**

Difende la marijuana

Si chiama Cathy Lee Crosby, ma non ha nessuna parentela con la celebrità [illegible] *cui porta il cognome. Ventotto anni, bionda e atletica,* [illegible] *nota negli Usa per il suo passato di campionessa di tennis* [illegible] *per le sue apparizioni in film* [illegible] *telefilm. Ultimamente ha fatto scalpore per* [illegible] *campagna che sta conducendo in favore di una più seria* [illegible] *obiettiva informazione sull'uso della marijuana. Cathy, che ammette tranquillamente di «fumare» di tanto in tanto, si è fatta promotrice di un movimento, di cui fanno parte altri 181 atleti e sportivi, che accusa il governo americano di drammatizzare il problema delle droghe leggere* [illegible] *di pubblicare statistiche alterate in merito.*

Programma e abbonamenti

Teatro [illegible] Verbania

Andrea Giordana in [illegible] e il [illegible] [illegible]

VERBANIA — Dopo il grande successo di «Nuova [illegible] [illegible] (42 spettacoli vari: teatro, [illegible] classica, jazz, popolare; pupazzi, cinema, in [illegible] giorni), intensissi[illegible] [illegible] annuncia a Verba[illegible] [illegible] [illegible] «stagione» autunno-inverno 1980/81.

Una serie di spettacoli [illegible] [illegible] [illegible] all'organizzazione già collaudata del Teatro Stabile di Torino, che con la collaborazione di compagnie [illegible] lui legate presenterà 5 spet[illegible] in abbonamento: l'11 novembre ha presen[illegible]: «Arden of Feversham», di anonimo [illegible]sabettiano, [illegible] gruppo della Rocca; il 16/12 «L'anfitrione» di Molière con Carlo Cecchi; il 19/1 «Beckett e [illegible] suo [illegible] [illegible] Anouilh, per [illegible] regia di Trionfo (con Giordana, Zanetti e Spina); il 16/2 «Liolà» di Pirandello con Baggi, Cerini e Bianchi; il 18/3 «I gioielli indiscreti» [illegible] Diderot, con Leda Negroni.

[illegible] [illegible] degli [illegible] è di 20.000 lire [illegible] il 1° settore; 15.000 per [illegible] 2°; [illegible] [illegible] [illegible] (studenti [illegible] [illegible]).

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 [illegible] **scienza delle acque:** Il ciclo dell'acqua, inchiesta (c)
13 — [illegible] **per giorno**, rubrica del Gr 1, attualità (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)
14,10 **Josephine Beauharnais**, sceneggiato. Replica della quinta puntata: *Divenuta moglie di Bonaparte, Josephine segue l'ambizioso marito in Italia [illegible] interrompere però la sua relazione con un tenente. Paolina Bonaparte, invidiosa del potere crescente della cognata, mette in guardia il fratello* (c)
15,05 Da Bologna: [illegible] **dell'incontro [illegible] calcio Italia - Jugoslavia Under 21** (c)
FILM 16,15 **Los Angeles - ospedale Nord:** L'attentato, telefilm — *In ospedale la tensione è al culmine: uno sciopero del personale ausiliario rischia di paralizzare tutta l'attività, [illegible] come se questo non bastasse [illegible] medico ha rinvenuto una bomba collocata su una scala di servizio* (c)
17 — **Tg 1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!**, per i più piccoli (c) - Anna dai capelli rossi, cartoni animati (c) - Ma perché? Perché su Giove? (c) - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy, giallo-quiz (c) - C'era una volta l'uomo, cartoni animati (c)
18 — **Gli anniversari:** San Benedetto [illegible] il monachesimo, documenti (c)
18,30 **Musica** [illegible] (c)
19 — **Tg 1 cronache**, attualità (c)
FILM 19,20 **Corri e scappa, Buddy**, telefilm. Seconda puntata
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ruote**, sceneggiato. Con Rock Hudson, Lee Remick, Ralph Bellemay, Blair Brown. Quarta puntata: *Erica, moglie di Adam è tornata a casa, [illegible] il marito ha deciso di troncare il suo flirt con la bella pubblicitaria Barbara che si consola fra le braccia del di lui figlio, fino [illegible] quando questo [illegible] viene [illegible] sapere quel che c'è stato fra lei e suo padre. Anche sul lavoro Adam incontra ostacoli: il progetto del Falco pare definitivamente accantonato* (c)
21,50 **Speciale Tg 1**, attualità (c)
FILM 22,35 **Mash:** Operazione mutandoni, telefilm (c)
23,05 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Un soldo, [illegible] soldi**, al servizio dei consumatori (c)
13 — **Tg 2 ore tredici** (c)
13,30 **[illegible] Paesi, [illegible] Paese, l'Europa:** Il Belgio, inchiesta. Seconda parte (c)
14 — **[illegible] pomeriggio**, rotocalco quotidiano. Con Anna Benassi, Paolo Cavallina, Nicoletta Orsomando, Franco Piccinelli. Prima par[illegible] (c)
FILM 14,10 **In [illegible] Lawrence:** Un'amicizia a dura prova, telefilm — *Zeke, il miglior amico di Willie, torna dall'Europa piuttosto cambiato. Tanto per cominciare quindi viene arrestato per [illegible] picchiato un poliziotto in un bar frequentato da omosessuali* (c)
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati (c)
15,25 **Usando [illegible] cinepresa:** I piloti del tempo libero, documentario (c)
16,30 **Sesamo apriti**, spettacolo per i più piccoli. Con cartoni animati e muppets (c)
17 — **Tg 2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
18 — **Archeologia oggi.** Settima puntata (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg [illegible] sportsera** (c)
18,50 **[illegible] che storia è questa?:** Firenze all'epo[illegible] [illegible] tumulto dei Ciompi - I Vespri siciliani. Intervengono: Luciano Lama, Paolo Poli, Anna Proclemer e Pino Caruso (c)
19,45 **Tg 2 studio aperto** (c)
FILM 20,40 **Kingston dossier paura:** Una setta pericolosa, telefilm — *Misterioso movimento religioso addestra militarmente i suoi adepti non esitando ad uccidere coloro che vengono a conoscenza di pericolose verità. Kingston indaga* (c)
21,35 **L'America non sogna più:** Il futuro elettronico, inchiesta (c)
22,35 **Teatromusica**, quindicinale dello spettacolo (c)
23,20 **Tg 2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg 3** (c)
19,30 **Il [illegible] [illegible] relativo**, la droga [illegible] Torino. Inchiesta. Seconda parte (c)
20 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,05 **[illegible] [illegible] libro:** Iniziative [illegible] strutture, inchiesta (c)
20,35 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,40 **Musica d'insieme**, musica sinfonica (c)
21,35 **Tg 3 settimanale**, attualità regionale (c)
22,05 **Tg 3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
19,20 **Tandem**, attualità (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **La provinciale**, di Mario Soldati, con Gina Lollobrigida, Franco Interlenghi. Drammatico 1952
22,30 [illegible] **schermo**, rubrica cinematografica (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
19,30 **Special musicale** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Tg - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Processo per direttissima**, di L. De Caro, con Bernard Blier, G. Ferzetti. Drammatico (c)
22,05 **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
FILM 22,15 **La volpe [illegible] coda di velluto**, di J. Forqué, con Jean Sorel. Giallo (c)

Montecarlo

18,20 **Shopping** (c)
18,35 **[illegible] sole [illegible] [illegible] Est**, sceneggiato. Decima puntata
FILM 19,15 **Squadra segreta:** Il cavallo dal collare bianco, telefilm (c)
19,45 **Notiziario - Il Buggzzum** (c)
FILM 20,35 **Non si scrive sui [illegible] [illegible] Milano**, di Raffaele Maiello, con Alfredo Pea, Stefania Casini. Drammatico 1975
FILM 22,20 **Soap**, telefilm (c)
22,45 **Chrono**, rubrica di automobilismo (c)
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
FILM 23,35 **I [illegible] del [illegible] selvaggio**, con Telly Savalas. Western

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Il Pazzariello** folle, pazza, ironica scorribanda tra situazioni, personaggi [illegible] [illegible]ni. Programma [illegible] En[illegible] Decaro e Wolfan[illegible] Vaccaro
14,30 **Non vendiamo prodotti, compriamo clienti.** Storia semiseria [illegible] fatti e misfatti della rèclame raccontata da Giuseppe Lazzari
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni [illegible] Gigi Grillo condotto [illegible] Giuliana Longari
16,30 **L'eroica [illegible] [illegible] operetta di Via del Pratello** [illegible] Gianfranco Rimondi
17,03 **Patchwork.** Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, [illegible] [illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi: **[illegible] rogo... al rogo...**
18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Per il segreto [illegible]l'er[illegible]** Radiodramma [illegible] Paolo Giuranna
21,03 **Europa musicale** [illegible] Programma [illegible] Liliana Pannella con la collaborazione [illegible] giovani
21,50 **Sport [illegible] salute.** Programma di Franco Bruno Ascani con Eleonora Cosmo
22,15 **Disco Contro...** Un personaggio al microfono con Massimo Bassoli [illegible] Luciano Alto
[illegible] — **La telefonata** di Clemente Mastella

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco club.** Un appuntamento giornaliero [illegible] [illegible] «cosiddetta» [illegible] leggera, in studio Arnoldo Foà
17,32 **Il Gruppo Mim** diretto [illegible] Orazio Costa presenta «I promessi sposi». Lettura integrale a più voci del romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 **[illegible] New Orleans a Broadway.** Viaggio a tappe nel jazz e nella musica leggera proposto da Walter Mauro
19,50 **Occhio [illegible] calendario** a [illegible] di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
22 — **Nottetempo.** Condu[illegible] Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **La ricerca educativa** a cura di Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Mirko Bevilacqua
21 — XXIII Festival dei Due Mondi **L'Erismena.** Opera in tre atti di Aurelio Aureli. Musica di Pier Francesco Cavalli. Direttore Alan Curtis
23,15 Marcello Rosa presenta **Il jazz**

TV REGIONALI

Studio Nord — Canale 39-43

18,10 **Documentario**
18,30 **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
19 — **Canavese oggi** (c)
19,15 **Guida al risparmio**, filo diretto col consulente finanziario (c)
FILM 19,30 **Progetto 30001 duplicazione** [illegible] fantascienza (c)
21,30 **Comiche**
[illegible] — **Occhio alla pelliccia**, gioco [illegible] premi (c)
22,30 **Canavese oggi** (c)
FILM 23 — **La novizia**, drammatico (c)

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 15 — **I cugini**, drammatico 1957
FILM 16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
17,30 **Ai [illegible] dell'irrealtà**, rubrica astrologica (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
19 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Washington [illegible] porte chiuse**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il piacere**, commedia 1951
FILM 23 — **Agente speciale**, telefilm (c)
[illegible] — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 — Canale 49-60

FILM 14 — **Ai [illegible] dell'Arizzona**, telefilm (c)
FILM 15 — **Un condannato [illegible] [illegible] è fuggito**, drammatico 1956
17 — **Lasciateli vivere**, documentario
FILM 17,30 **[illegible]**
19,10 **Lasciateli vivere**, documentario
19,40 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,05 **[illegible]**
FILM 20,30 **[illegible] confini dell'Arizona**, telefilm (c)
FILM 21,30 **La carica delle mille frecce**, western 1957 (c)
23 — **Lasciateli vivere**, documentario
23,30 **Luce rossa**, spogliarello (c)

Telecupole — Canale 57-64

14 — **Cartoni [illegible]** (c)
14,30 **Noi e loro... gli [illegible]** (c)
FILM 15 — **[illegible] contro I sette saraceni**, avventuroso 1964 (c)
18 — **[illegible] animati** (c)
19 — **Spazio 40** (c)
19,35 **Filmati musicali** (c)
19,45 **Notiziario**
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Telefilm** (c)
21 — **Washington a porte chiuse**, telefilm (c)
22 — **L'ultima preda**, poliziesco 1950
23,30 **Notiziario**
FILM 23,45 **[illegible] secondina in un carcere femminile**, commedia 1973 (c)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
FILM 15 — **Dottor Kildare**, telefilm (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Cartoni [illegible]** (c)
17 — **[illegible] show** (c)
17,30 **Vagabondo**, gioco a premi (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **Trc flash** (c)
FILM 19,10 **[illegible] story**, telefilm
19,40 **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,10 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
20,40 **[illegible] Hotel**, varietà (c)
FILM 23,30 **Big story**, telefilm
FILM 23 — **Dottor Kildare**, telefilm (c)
FILM 0,05 **film**

Videovercelli — Canale 37-60

16,30 **Teatro in provincia** (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 19 — **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 19,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 20,45 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
21,15 **Colpo grosso**, gioco a premi
FILM 23,30 **Casa privata per [illegible] SS**, drammatico 1977 (c)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

13,30 **La posta di Carima** (c)
13,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 14,15 **Agente speciale**, telefilm (c)
19,30 **Cartoni [illegible]ati** (c)
19,55 **Notizie flash** (c)
FILM 20 — **Agente speciale**, telefilm (c)
21 — **Speciale padano** (c)
22 — **Le stelle [illegible] di noi**, rubrica astrologica (c)
FILM 23,15 **Telenotte**
FILM 23,30 **Film**
1 — **[illegible] con...**

G. R. P. Canali 42-66

FILM 14,15 **Doris Day**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubrica [illegible] cura di Andreina Levi (c)
FILM 15,55 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 16,30 **Taxi**, telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 **Pane, burro [illegible] zucchero**. Per i più piccoli. Con Giò Maldotti e Maurizio Introna (c)
17,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
18,45 **Getta robot**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 **Sportobello**. Incontri sportivi di metà settimana. A cura [illegible] Gian Paolo Ormezzano (c)
20 — **Musicalmente vostro** (c)
FILM 20,15 **Doris Day**: Il nuovo capo, telefilm (c)
20,50 **Il grande click**, viaggio nel mondo della fotografia (c)
FILM 21,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 22 — **Taxi**, telefilm (c)
22,35 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **Una spada per Brando**, di Alfio Caltabiano, con Paul Winston, Karin Schubert. Avventuroso 1970 — *Setta di adoratori di potenze maligne rapisce le belle abitanti di un feudo per sacrificarle. Spalleggiato da un gruppo di bellicosi frati ai quali [illegible] legato fin dall'infanzia, un giovane tenta di scoprire il covo degli adepti della strana congrega per farvi irruzione e liberare le belle che questi tengono segregate* (c)
0,15 **Grp flash** (c)
FILM 0,30 **Le belle della notte**, di René Clair, con Gérard Philipe, Martine Carol, Gina Lollobrigida. Fantastico 1952 — *Musicista, frustrato da una realtà non troppo piacevole, si rifugia in un mondo di sogno [illegible] cui vive bellissime avventure sentimentali al fianco di splendide donne di ogni epoca dell'antichità. I sogni però con l'andar del tempo si confondono, diventando incubi, e inducendolo ad affrontare [illegible] vita concreta conquistando fra l'altro l'affetto della bella figlia di un garagista*
0,50 **Dai giornali [illegible] oggi** (c)
FILM 2 — **Film**
FILM 3,30 **[illegible] [illegible] sabbia**, di Riccardo Fellini, con attori non professionisti. Episodico 1963
FILM 5 — **Un gangster [illegible] da Brooklyn**, [illegible] Little Tony, Evi Marandi. Sentimentale 1965

Rete Manila 1 Canale [illegible]

FILM 15,30 **Più veloci del vento**, di William Witney, con Lorne Green, Dan Blocker. Western 1969 — *La famiglia Cartwright, protagonista della serie di telefilm «Bonanza», alle prese con un ostinato capo indiano che a tutti i costi vuole impedire il passaggio del Pony Express sulle sue terre* (c)
17 — **Giocolandia**, per i più piccoli (c)
18 — **Taralluci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Per la casa** (c)
FILM 19,30 **[illegible] intrepidi**, di Raoul [illegible] Anda. Avventuroso — *Due avventurieri promettono ad un soldato moribondo di incaricarsi del trasporto di mille cavalli destinati alle truppe di Pancho Villa, rifugiate sulle montagne e circondate dai soldati regolari, decisi a impadronirsi dell'intero branco*
21 — **Pranoterapia** (c)
FILM 21,30 **Savana violenta**, di Mario Morra. Documentario 1975 — *Stranezze e sconcertanti episodi ripresi in ogni parte del mondo* (c)
FILM 23,30 **Film**

Videogruppo Canale 52

FILM 13 — **Il comandante Jim**, guerra
15 — **[illegible] [illegible] sopravvivenza - Millemaglie** (c)
15,10 **[illegible]** (c)
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
16 — **La febbre del giovedì pomeriggio**, giochi [illegible] balli per i giovanissimi (c)
FILM 16,10 **Ironside**, telefilm (c)
FILM 17 — **Boys [illegible] girls scout**, telefilm (c)
17,30 **Uaul**, cartoni animati (c)
18,05 **La [illegible] del giovedì pomeriggio** (c)
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 19,05 **Boys [illegible] girls scout**, telefilm (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
23,45 **Videonotizie**
FILM 20 — **[illegible] Ones**, telefilm (c)
FILM 21 — **Il capitano [illegible] legione**, di Jean Boyer, con Fernandel, Nadia Gray. Commedia 1957 — *Attore in disgrazia per rimediare qualche quattrino usa il suo talento per spacciarsi di volta in volta per capitano della Legione Straniera, diplomatico con libero accesso ai ricevimenti, finanziere, mendicante, interprete e capo del racket. Interpretando così bene quest'ultima parte da venir arrestato e finire sotto processo [illegible] diventando così improvvisamente notissimo e corteggiato da tutti gli impresari*
FILM 22,30 **Washington [illegible] porte chiuse**, telefilm (c)
23,35 **Videonotizie**
23,50 **Prima pagina** (c)
FILM 24 — **Derby thriller**, telefilm (c)

TV PRIVATE

Tv Flash Canale [illegible]

19 — **Candid camera**
19,30 **Concerto [illegible] vivo** (c)
FILM 20 — **Espy, minaccia extrasensoriale**, di J. Fuhuda, [illegible] Hiroshi Fujioha. Fantascienza 1974 — *Un santone indiano ed un ex pilota automobilistico da Saint Moritz [illegible] Tokyo seguono [illegible] tracce della banda i cui componenti, dotati di straordinarie facoltà paranormali, hanno dichiarato guerra alle Nazioni Unite* (c)
FILM 21,30 **Il prezzo dei pomodori**, con Peter Falk. Telefilm
22,15 **Flash attualità - Cronaca dell'incontro di calcio Italia-Brasile** (1975) (c) **- Flesh at-[illegible]**

Televox Canale 28,5

16 — **Università [illegible] terza età**: Botanica
17 — **Torino stampa**
17,20 **Dibattito scientifico**
18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **La nostra [illegible]**
FILM 20 — **Zorican [illegible] sterminatore**, di R. Mauri, con Vincenzo Musolino. Avventuroso 1964 — *Un criminale al servizio di un Visir trova sulla sua strada un capitano che tenta di tutto per impedirgli di impadronirsi di [illegible] cassa di preziosi*
21,30 **Piccola ribalta**

Canale 5 Canali 61-50-32

FILM 13,30 **Il mondo [illegible] Shirley**: La riunione di famiglia, telefilm (c)
FILM 14 — **Maya**: crepuscolo di un impero, telefilm (c)
FILM 15 — **Questo nostro simpatico mondo di pazzi**, di Jean Yanne, con Bernard Blier, Michel Serrault, Marina Vlady. Commedia 1973 — *Giornalista radiofonico, licenziato per aver sempre detto la verità irritando parecchie persone, allestisce uno spettacolo satirico che ha un successo imprevisto, [illegible] lo porta ad essere nominato direttore della medesima stazione radiofonica che lo [illegible] cacciato. La sua passione per il non tacere mai lo riconduce però ben presto sul lastrico* (c)
FILM 16,30 **[illegible] selvaggio**, di Laslo Benedek, con Marlon Brando, Mary Murphy, Lee Marvin. Drammatico 1953 — *Capo di una banda di teppisti motociclisti, fatta irruzione in un pacifico paese, viene accusato ingiustamente di omicidio. La figlia dell'unico poliziotto tenta di scagionarlo con la [illegible] testimonianza*
FILM 18 — **Maya**: [illegible] tesoro del Tempo, telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
FILM 20 — **Il mondo [illegible] Shirley**: Il rally, telefilm (c)
FILM 21,30 **Battaglie di spie**, di Jack Lee, con Suzy Parker, Harry Andrews. Spionaggio 1961 — *Ingegnoso ma crudele piano escogitato dall'Intelligence Service a pochi giorni dallo sbarco in Normandia: fornito di informazioni false (ma che lui crede siano vere), un agente viene paracadutato in Francia perché finisca nelle mani dei tedeschi e, messo sotto tortura, parli fornendo dati di nessun valore*
23,15 **Speciale ore undici** (c)
FILM 23,45 **Holocaust 2000**, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli, Adolfo Celi, Anthony Quayle. Dramma fantastico 1977 — *Industriale in procinto di costruire in un Paese del Terzo Mondo una colossale centrale atomica di grande potenza e pericolosità, capisce a poco a poco di essere vittima dell'Anticristo che, incarnato nel corpo di [illegible] figlio, tenta [illegible] distruggere l'umanità* (c)

Tele Europa 3 Canale [illegible]

FILM 13,15 **Una famiglia si fa per dire**: Il boy scout, telefilm (c)
13,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
FILM 14,15 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
14,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
15,15 **Strike** (c)
FILM 15,45 **Due notti con Cleopatra**, di Mario Mattoli, con Sophia Loren, Alberto Sordi. Farsa 1954 — *Crudele e bellissima regina usa amoreggiare [illegible] l'ufficiale di guardia alla sua stanza per poi ucciderlo all'alba perché nessuno [illegible] sappia nulla. Un ingenuo graduato riesce sempre a cavarsela assistito da un'incredibile catena di colpi di fortuna*
FILM 17,15 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
18,15 **Gackeen**, cartoni animati (c)
18,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 19,15 **Una famiglia si fa per dire**: Minnesota Preezy, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Max Smart**, telefilm
FILM 20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 21 — **Agente Pepper**, telefilm (c)
FILM 22 — **Aggrappato a un albero, [illegible] bilico [illegible] un precipizio, a strapiombo sul mare...**, di Serge Korber, con Louis De Funès, Armontel. Comico 1973 — *Un industriale e due autostoppisti restano intrappolati con l'automobile [illegible] metà di un burrone. Parenti, amici, curiosi [illegible] nemici seguono il loro dramma dapprima con apprensione, poi con malcelato divertimento* (c)
FILM 23,45 **Love boat**, telefilm (c)
FILM 0,45 **[illegible] monaco**, di Aldo Kryo, con Franco Nero, Nathalie Delon. Drammatico 1973 — *Trasposizione cinematografica di un romanzo del 1795: austero e integerrimo monaco viene traviato da una bella strega introdottasi nel suo convento travestita da novizio. Trasferitosi nel castello di un duca pazzo (che ama rapire le orfanelle per mangiarle [illegible] seviziarle), s'invaghisce di una ragazza e per lei diventa pure assassino* (c)

Quarta Rete Canale 22

FILM 15,30 **Aracuana**, [illegible] Elsa Martinelli. Avventuroso — *Conquistador spagnolo in America Latina reprime con tanta ferocia [illegible] rivolta delle tribù del Cile da sconcertare [illegible] stessa Inquisizione che decide di metterlo sotto accusa* (c)
17 — **Amico spazio** (c)
FILM 17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **La battaglia del talismano verde**, di Zoltan Varkonyj, con Imre Sinkovits. Avventuroso 1971 — *Nell'Ungheria del XVI secolo un bambino e una bambina riescono [illegible] rubare ai turchi oppressori il talismano che simboleggia la libertà del loro popolo.*
20 — **Spazio sport** (c)
FILM 20,30 **Una testa di lupo mozzata**, horror (c)
21 — **Lo sport** (c)
FILM 22 — **La peccatrice adolescente**, di Roger Fritz, con Helga Anders, Françoise Prevost. Commedia 1970 — *Uno strano triangolo formato da lui, lei e [illegible] figlia di lei, cresce di misura quando la giovane incontra un hippie [illegible] se ne innamora* (c)
23,30 **Oroscopo** (c)
FILM 23,40 **Film**
1 — **Spogliarello** (c)

Telestudio T. Canali 24-45-47

FILM 13 — **Star Trek**, telefilm (c)
14 — **Cartoni [illegible]** (c)
14,30 **Speciale [illegible]** (c)
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Libera come il vento**, sceneggiato (c)
17,15 **Marameo**, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,45 **Caccia [illegible] tredici**, rubrica sportiva di Roberto Bettega (c)
19,15 **Risparmiare sul riscaldamento** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,20 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Comma 22**, di Mike Nichols, con Alan Arkin, Arthur Garfunkel, Orson Welles, Anthony Perkins. Commedia 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale un capitano dell'aviazione americana, ossessionato dall'idea di poter perdere [illegible] vita in missione, cerca reiteratamente di farsi passare per pazzo onde ottenere l'esonero dal servizio. La cosa non gli riesce e [illegible] corso della guerra lo obbliga ad assistere a tutte le assurdità che inevitabilmente il conflitto porta con sé, dagli inutili massacri alla cieca obbedienza* (c)
FILM 23,50 **[illegible] mio, spogliati che poi [illegible] spiego**, di Fabio Pittorru, con Enzo Cerusico, Silvia Dionisio. Commedia erotica 1975 — *Impiegato statale non dà corda al corteggiamento della segretaria perché promesso [illegible] un'altra. Quando scopre però che questa se la spassa abitualmente col suo miglior amico, ci ripensa* (c)
FILM 1,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla critica: **Manhattan** (Arco); **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Fortino).

Riduzioni ad [illegible] convenzionate con l'Agis — Ci[illegible] Adriano, America, Arco, Bernini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Erba, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta, [illegible].

Al cinema costa meno: Romano [illegible] 15,35; 17,40 L. 1500.

cinema prime visioni

[illegible] — c. R. Margh. [illegible] — Tel. 287.400
Le signore [illegible] 4° piano, di J. Wyder, con T. Traven, J. Boven, K. Lorson, [illegible]. Peets (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 3000

AMBRA — v. C. [illegible] 77 — Tel. 297.197
Le quattro porno amiche, di Mike Strong, con Flore Marylene, Jean Charlie (Usa - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 547.007
Arrivano i bersaglieri, di L. Magni, con U. Tognazzi, G. Ralli, O. Colli, P. Franco (Italia - Col.) — Nel 1870 a Roma, durante l'avanzata delle truppe italiane, nel palazzo di don Prospero si sviluppa una intricata storia.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Non [illegible]. ★ Commedia dramm.
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - B.N.) — Il paesaggio di New York entra intimamente nelle nevrosi e nelle vicende sentimentali di due coppie. N.v.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Segn. [illegible] Critica. ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Bentornato Picchiatello! di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deanna Lund (Usa - Colori) — Con la medesima [illegible] comica della gioventù, torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto.
Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Non viet. [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

ARLECCHINO — c. [illegible] 22 — Tel. 587.190
La locandiera, di P. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pre[illegible] trasposizione cinematografica [illegible] commedia [illegible] Goldoni.
Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. [illegible] viet. [illegible]
Critica ● — P[illegible] OOOO — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Viaggi erotici, di Gunter Otto, con Judith Fritsch, Rosi Meyr, [illegible] Kasche (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle [illegible] luci rosse.
Orario: Ap. [illegible] 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
L'aereo più pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso.
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. [illegible] viet. [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie [illegible] divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
L'aereo più pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato [illegible] l'equipaggio vittima di [illegible] malessere misterioso.
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. Non viet. Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
[illegible] viva [illegible] [illegible] S. [illegible] Ejzenstein (Documentario Usa/Urss, b[illegible] e nero) — Venti secoli [illegible] storia del Messico [illegible] film paragonato a una catte[illegible]le incompiuta. Non vietato.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
[illegible] (1932) — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Poliziotto superpiù, [illegible] Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto [illegible]losione plutonica ha dato saltuari extrapoteri, in una serie di [illegible] vicende.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
[illegible] gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Corpo a cuore, di Paul Vecchiali, con Hélène Surgere, Nicolas Silberg, Sonia Saviange (Italia - Colori) — Doloroso amore fra garagista trentacinquenne e donna cinquantenne afflitta da male incurabile.
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Viet. 18. Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Countdown, dimensione zero, [illegible] Don Taylor, con Kirk Douglas, Martin Sheen, [illegible] (Usa - Colori — Portaerei nucleare nel Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e [illegible] trova in mezzo [illegible] battaglia [illegible] Harbor.
Orario: 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Non [illegible]. ★ Fantascienza
OGGI LA [illegible] — Ingresso L. [illegible]

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Kagemusha, l'ombra del guerriero, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, [illegible] graziato [illegible] del principe morto lo sostituisce agli occhi dei sudditi e dei nemici.
Or.: 15,45; 18,45; 21,45. Palma d'Oro a Cannes. N/ viet. Avventuroso
Critica ●●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

LUX — [illegible]. S. Federico — Tel. 541.283
Il buco nero, di [illegible]. Nelson, con M. Schell, [illegible]. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in immensa voragine spaziale per recuperare il relitto di una navicella e trovare le origini del mondo.
Orario: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
[illegible] 80, di [illegible] François Davy, con Claudine Beccarie, Richard Allan (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 3000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
La [illegible] chaude (Emmanuelle l'infedele), [illegible] Jean-François Davy, con Navizet Albane (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. [illegible] erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Poliziotto, solitudine e rabbia, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Jutta Speidel, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Poliziotto deluso ma generoso, redime bella bionda e stronca la manovalanza del crimine.
Orario: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Poliziesco
Critica ■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Ho fatto splash, di M. Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà e dei consumi.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.6701
Le quattro porno amiche, di Mike Strong, con Flore Marylene, Jean Charlie (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non [illegible]ita — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Luxure, di Max Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. [illegible].
Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REGINA — c. R. Margh. 123 — T[illegible]. 530.885
Luxure, di Max Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Vietato 18.
Orario: Ap. ore 10; [illegible] 22. ★ Commedia [illegible]
[illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. [illegible]

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
Cruising, [illegible] William Friedkin, [illegible] Al Pacino, [illegible] Sorvino, [illegible] Allen (Usa - Colori) — Agente inviato come esca per indagare sugli omicidi [illegible] alcuni omosessuali, ne assume le caratteristiche e diventa un deviato.
Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. Drammatico
Critica ■● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Oltre il giardino, di Hal Ashby, con P. Sellers, S. MacLaine, M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, la cui semplicità viene scambiata per genialit[illegible] politica. Non viet.
Or.: 15,30; 17,40 (L. 1500); 20,05; 22,30. Oscar 1980. ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Una notte d'estate (Gloria) di John Cassavetes, con Gena Rowlands (Usa - Colori) — Storia d'una donna un tempo legata alla malavita, che si ribella per difendere un bambino che appena conosce. Non vietato.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Leone d'Oro a Venezia. ★ Drammatico
Critica ■●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Le signore del 4° piano, di J. Wyder, con T. Traven, J. Boven, K. Lorson, R. Peets (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18 Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 3000

NUOVO VIP — c. Casale 106 — Tel. [illegible]
Il segno degli Hannan, Roy Scheider, J. Margolin.
Orario: 20,30; 22,30.

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
Odio le bionde, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

[illegible] — v. Frejus 27 — Tel. 446.764
[illegible] ORIGINALE: A man, a woman and a bank, di Noel Black (Canada - Colori) — Ediz. [illegible]. in lingua inglese, ore [illegible] introduzione [illegible] parlato in preascolto con guida scritta; 21,15 film. Ore 16 riduzioni studenti L. 1000.
Orario: 20; inizio film 21,15. ★ Commedia
Critica ●■ — Pubblico OOOO — L. 2000 + 500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 8 — Tel. 651.264
SPETTACOLO A INVITI

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.283
Corpi bagnati, di Heiko Hagenamm, con Britta Flamming, Claudia West, Reiner Kern (Usa - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible]sita — Ingresso L. 1500

APOLLO — l.go Giachino 91 — Tel. 215.685
Qua la mano, di Pasquale Festa Campanile, con E. Montesano, A. Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ■■ — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
Il bandito dagli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — La impresa di un affascinante genio [illegible] crimine con una caratteristica molto evidente. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Giallo
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

FARO — [illegible] Po 30 — Tel. 832.214
Un amore in prima classe, di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza con il figlioletto riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio.
Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disi[illegible] accetta uomini e sesso.
Orario: 20; 22,20. Viet. 18. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
[illegible] contro [illegible] di George Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Figlio di separati conteso tra la commozione nell'aula d'un tribunale. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30.
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

LA PERLA — [illegible]. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
L'altro [illegible] [illegible] una porno moglie di G. Kikoine, con B. Lahale, R. Loung, S. Deloir (Francia - Col.) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
La [illegible] bianca, di Marziano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti.
Orario: 20,45; 22,30. Non viet. Commedia
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
[illegible] cowboy, [illegible] James Bridges, [illegible] John Travolta, Debra Winger (Usa - Colori) — Tratto dal rom[illegible] [illegible] Aaron Latham, le vicende [illegible] un giovane che trasferisce in città gli spacconi atteggiamenti da cowboy.
Orario: non comunicato. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Macabro, di Lamberto Bava, [illegible] Bernice Stegers, Stanko Molnar, Veronica Zinny, [illegible] Posse (Italia - Colori) — In una vorticosa girandola di macabre premonizioni, tra realtà e finzione con brividi di freddo e paura.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

ROMA Porno in blue — v. [illegible]. Donato 40 — Tel. 487.765
[illegible] violenza carnale, di Roberto Montero, con Giuseppe Scarcella, Edward Clark (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

SEXY MOVIE ONE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
Action in love, di Bob Chinn, con John C. Holmes, Felicia Sanda (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

SOCIALE — v. Courmayeur 2 — Tel. 350.608
Il giorno del cobra, di Enzo Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning, Mario Maranzana (Italia - Colori) — Attraverso mezzo mondo, la caccia ad un attento ed esperto killer in azione.
Orario: 20; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
La ripetente fa l'occhietto al preside, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Affascinante studentessa cerca di guadagnarsi la promozione seducendo il preside.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
[illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
CHIUSO PER RESTAURI.

VITTORIO V. doppia luce rossa — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Citò, il petalo del sesso, di Boris Pradlay, con Jean-Marie Pallardy, Mike Monty (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico [illegible]i in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non rec[illegible]ita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via [illegible] 348, [illegible]. 697.068)
L'ultimo combattimento di Chen, Bruce Lee, G. Joung. Viet. 14. Lotta orientale

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Ore 15 e 16,45 **Tibbie il cane più grande che ci sia**, di Joseph McGrath, con Jim Dale, colori. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il colpo [illegible] di Bruce Lee, Chen Chuan. Non viet. 1ª vis. Torino. ★ Lotta orientale

[illegible]VO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.23.52)
Kramer contro Kramer, Dustin Hoffman, techn. [illegible] viet. Ap. 20. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET [illegible] (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La boite [illegible] cinema»: dalle 17 alle [illegible] erotismo nel cinema: [illegible] Novità assoluta; **Analis paradise**. Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible] (via F.[illegible] Calandra 15, tel. 447.28.68)
Questa [illegible] Hard-core edizione originale tedesca Pri[illegible] [illegible] der sexfront, 1° spettacolo [illegible] 20,30 continuato. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (Nuova sede v. P. Amedeo 5)
Fino all'ultimo respiro, [illegible] J. L. Godard con [illegible]. P. Belmondo, J. Seberg, ore 18,30; **Casablanca**, di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman, [illegible] 20,30; **Zio Vanja**, di A. Michalkov Conchalowski, [illegible] 22,30.

[illegible] (via Po 21, tel. 510.498)
Distretto 13 le brigate [illegible] morte, A. Stoker. Non viet. Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible] [illegible] in nero. Giallo

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Rocco e i suoi fratelli, [illegible] L. Visconti, con A. Delon, A. Girardot, C. Cardinale (solo oggi). Ore 19,30. Ult. 22. Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Zombi, presentato da Dario Argento, scritto e diretto da G. A. Romero. Ore 20,15; 22,30. ★ Horror

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie «Grandi avventure dello schermo»: **Soldato [illegible]**, [illegible] Ralph Nelson, [illegible] Candice Bergen, Peter Strauss (a grande richiesta). Ore 20,10; 22,30. Western

ZONA S. PAOLO

[illegible] PAOLO (via Cesana [illegible], tel. 372.637)
Interceptor, M. Gibson, col. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, [illegible]. 749.33.43)
Lenny, Dustin Hoffman. V. 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Temporale Rosy, di M. Monicelli, con G. Depardieu. Ore 20; 22,30. Ultimo giorno. Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa: sullo schermo **Quella superporno di mia moglie**, viet. 18; sul palcoscenico **Mary**. Erotico

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Oroscopiamoci. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Paper Moon, di P. Bogdanovich, 20,15; 22,30. ★ Commedia

CUORE* (via Nizza 56, tel. 637.668)
Sindrome cinese, Jack Lemmon, Jane Fonda, techn. Ore 19,30; 22,15. Drammatico

SPEZIA (via [illegible] 170, tel. 6963.617)
Vizio [illegible] bocca, viet. 18. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO QUAGLINO ([illegible]. Carlo 177): I paesaggi [illegible] Vittorio Marone.
CASA D'ARTE - [illegible] (v. Cavour 9, tel. 967.7447): Pittori '800-'900.
CASSIOPEA: Claudia Ferraresi.
CITTADELLA (Bertola 31): L. Laterza.
[illegible] (Re Umberto 10): De Panis.
I SEGNI DI BOB BEN (v. S. Teresa 20/c): «Le culture precolombiane».
IL RADIANTE: Pers. Carlo Barbero.
NARCISO: Giovanni Guariotti «Come eravamo...».
PORTICI (p. V. Veneto 22, tel. 835.476): G. Carpanedo. [illegible] 15,30-19,30.
PROMOTRICE B. A. Valentino: 138ª Esposizione. Orario 10-12; 15-18,30.
[illegible] pers. di Carlos Alonso.
[illegible] [illegible]RTE: S. Chierotti-M. Corti.
[illegible] Ignazio Moncada.
3 A (v. Maria Vittoria 18): Grafica di Umberto Mastroianni.
TUTTAGRAFICA (p.za Carlina): Tranquillo Marangoni, xilografie.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Carlo Loro.
A.L.C. (877.857): Giuliana Lombardi.
BERMAN (Arcivescovado 9): Sergio Manfredi - Paesaggi olandesi.
DAVICO: pers. Calvi [illegible] Bergolo.
DOCUMENTA: S. Cinalli - F. Soli.
DORIA: pers. Mariano Fracalossi.
[illegible] (p. Solferino 2, tel. 534.473): oggi ore 18 inaugurazione Al. Gianquinto «Paesaggi» personale (lunedì chiuso).
[illegible] (De Gasperi 35): Molinari.
[illegible] FORNACE - [illegible] Renzo Biasion.
LA [illegible] (v. [illegible] 9): Personale di Giorgio Giusti.
LA GIOSTRA - [illegible]: Giuseppe Orlandi.
LA PARISINA: Appunti d'estate 16-20.
LE [illegible]AGINI: Francesco Casorati «Plenilunio». Incisioni per lirici greci.
PIRRA (c. Cairoli 32 - t. 877.344): Ottorino Campagnari.
VIOTTI: Walter Girotto.

MUSEO [illegible]ETTA - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18 e 21,15 «Antonio Fogazzaro e il cinema» «Piccolo mondo antico» di M. Soldati con A. Valli, M. Serato, A. Bertone (Italia 1940, minuti 95).

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

ALMESE
Sada: Vieni amore mio vieni.
AVIGLIANA
Corso: Porno story 1980.
BORGARO
Royal: I giorni cantati.
CARMAGNOLA
Lux: I piaceri solitari
Margherita: L'impero colpisce ancora.

Tutto quello che avreste voluto sapere sui ave- mai osato chiedere
CHIERI
Nuovo Chierese: Agente missione sexfinger.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Diamanti sporchi sangue.
CHIVASSO
Cinecittà: Yankees.
Moderno: La puneta.
Politeama: I guerrieri della notte.
CIRIE'
Catalano: American gigolò.
Italia: Venerdì 13.
Nuovo: La locandiera.
CUORGNE'
Perona: L'impero colpisce ancora.
Margherita: Una notte d'estate (Gloria).
GIAVENO
Alfieri: Mondo porno di 2 sorelle.
LANZO
Catalano: La febbre sulla pelle.
LEINI'
Ambra: I scatenati Hong Kong.
MONCALIERI
Italia: Giochi porno a domicilio
MONTANARO
a: Le porno libidini di mia moglie.
NICHELINO
Superga: Una moglie due amici quattro amanti.
ORBASSANO
Moderno: Oroscopiamoci.
PINEROLO
Hollywood: Goldengirl la ragazza d'oro.
Fico d'India.
Nuovo: Corpi bagnati.
Primavera: Apocalisse domani
Ritz: La settimana bianca.

S. Giorgio: Qua la
SETTIMO
Beccaris: Tom Horn.
di: Intime relazioni.
SUSA
Cenisio:
VALPERGA
locandiera.
VENARIA
Supercinema: Qua la

ASTI

Lux: Action love.
Politeama: Poliziotto superpiù.
Salone: Sos Titanica
Splendor: Clitò il petalo del sesso.
Vittoria: Oltre il giardino.
CANELLI
Balbo: Il drago.
NIZZA
Aurora: L'insaziabile.
Lux: Sasso nero.
Sociale: Urban cow boys.
La città in fiamme.
SAN DAMIANO
Lux: Bruce Lee il grande eroe.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Il poliziotto superpiù.
Ambra: La pantera rosa.
Comunale: Il padrino, parte seconda.
Corso: Bentornato Picchiatello.
Cristallo: Blue erotic climax.
Galleria: La mia brillante
Moderno: Kagemusha.
ACQUI TERME
Ariston: Chissà perchè capitano tutte a me.
Cristallo: Arrivano i bersaglieri.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Bentornato Picchiatello.
Nuovo: Confessione di una adolescente.
Politeama: La ripetente fa l'occhietto al preside.
Vittoria: Non ti conosco più mio.
GAVI LIGURE
Il Forte: Il detective con faccia Bogart.
LIGURE
Cristallo: Strategia erotica.
Iris: Uno strano caso di omicidio.
Italia: Il casinista.
Moderno: Oltre il giardino.

Lux: La zia di Monica.
Moderno: Pensione paura.
Torrielli: Tamburo latta.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Sino allo spasimo

TORTONA
Moderno: Gola profonda.
Sociale: Inferno di una donna.
Verdi: Il casinista.
VALENZA
Nuovo Italia: La pretora.
Sociale: La 101.
VOGHERA
Arlecchino: Supersexy market.
Galvani: Zucchero, miele e peperoncino.
Roma: La monaca di Monza.
Sociale: Gloria.

VERCELLI

Astra: Super bestia.
Civico: ore , la compagnia del Teatro Comico Campanini-Barbero rappresenterà «La sposa 'd Vincens»
Nuovo Italia: Chi vive in quella casa?
Principe: Moonraker operazione spazio.
rdi: Gioventù bruciata
Viotti: Fico d'India
Lux: per Cinerassegna '80-'81: «Lo specchio» Tarkovskij.
Sala Dugentesca: ore 21.15. Con del clarinettista Giuseppe Garbarino, al pianoforte Maria Isabella De Carli.
CIGLIANO
Splendor: Odissea erotica.
GATTINARA
Italia: Le porno adolescenti.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: I ragazzi fic-fic.
SANTHIA'
Ideal: Casanova supersexy.
Splendor: Take-off (E spogliati)

BIELLA

Apollo: Reportage di una giovane modella.
Impero: Bronco Billy.
Mazzini: (pomeriggio) I racconti dello zio Tom; (serale) Oltre il giardino.
Odeon: Odio le bionde.
Sociale: Fico d'India.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: I cavalieri delle lunghe ombre.
COGGIOLA
Ennio: Gioia morbosa sesso.
Italia: Ormai non c'è più scampo.
COSSATO
Primavera: (solo serale) Supertill.
CREVACUORE
Aurora: Fuga Alcatraz.
PRAY
Excelsior: Una notte d'estate (Gloria).
SERRAVALLE
Corso: Il casinista.
VARALLO
Teatro Civico: Provincia violenta.

NOVARA

Astra: Love Soowsob
Coccia: Cruising.
Excelsior: Quelli del racket.
Faraggiana: Venerdì 13.
Vittoria: Odio le bionde.

La tigre si scatena.
Lux: Le porno attrici.

Moderno: Ciao
Nuovo: American gigolò.
DOMODOSSOLA
Corso: Specchio per allodole.
OLEGGIO
Comunale: Monster.
OMEGNA
Sociale: Zulù Down.
TRECATE
Comunale: La casa degli Zombi.
a: Sexy moon.
VERBANIA
Ariston: Sex partouze.
Vip: Pok story.
Sociale (Pallanza): La poliziotta della squadra Buoncostume.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: La porno diva.

CUNEO

Corso: Ho fatto splash
Fiamma: Poliziotto superpiù.
Italia: riposo.
Nazionale: Bronco Billy.

ALBA
Corino: Violette Nozière.
Eden: Porno delirio.

Alfieri: A , stammi lontano almeno un palmo.
BORGO DALMAZZO
Moderno: Sei uomini d'acciaio.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: Colpita improvviso benessere.
BRA
Impero: L'aereo più pazzo del mondo.
Politeama: Gloria.
Vittoria: Il buco nero.
CEVA
Doria: Il satano della paura.
CARAGLIO
Splendor: Porno diva.
FOSSANO
Astra: Ridendo e scherzando.
Iride: Fraulein Kitty.
MONDOVI'
Corso: Moses Wine detective.
Italia: Si salvi chi può.

La Rosa: Quattro mosche di velluto grigio.
RACCONIGI
Sociale: Bocca da fuoco

Robilantese: Caro Michele.
SALUZZO
Civico: La settimana bianca
Italia: Arrivano le ragazze.
Splendor: Chi vive in quella bis porno.
SAVIGLIANO
Nazionale: Intrepid.
Ritz: American gigolò.
VERZUOLO
Corso: riposo
VILLAFALLETTO
Moderno: Il gioco degli
ASTI
Lux: Action in love.
Politeama: Poliziotto superpiù
Salone: Sos Titanic.
Splendor: Clitò il petalo del
Vittoria: Oltre il giardino.

GENOVA

Ambassador: Le signore del quarto piano.
Ambra: Blue sensation.
Ariston: Countdown, dimensione zero.
Astor: Quando chiama uno sconosciuto.
Augustus: Fantozzi contro tutti.
Gioiello: Exhibition 80.
Grattacielo: Zucchero, miele e peperoncino.
Lux: Fico d'India.
Nuovo Palazzo: American gigolò
Odeon: L'aereo più del mondo
Olimpia: Odio le bionde.
: moglie è una strega
Plaza: Niagara
Ritz: Corpo a cuore.
: Ho fatto splash.
Smeraldo: Corpi bagnati
Universale: The black hole (Il buco nero).
Verdi: 21 «Celestina... gatta gattina» con Antonella Steni.
Ideal: L'impero colpisce ancora
Lido: Urban cowboy.
Manin: Una notte d'estate.

SAVONA

Astor: Una notte d'estate (Gloria).
Olimpia: American gigolò.
Diana: Il buco nero.
Eldorado: Oltre il giardino.
Ars: riposo.
Jolly: La vera storia della monaca di Monza.
Filmstudio: Jesus Christ superstar.
Salesiani: La sera della prima.
Lux: Eli il ladrone.
ALASSIO
Colombo: Sensi caldi.
Ritz: Count Down: dimensione zero
ALBENGA
Ambra: Eros supersex.
Cristallo: Sexy Bistrol.
Astor: Segretaria disposta al piacere.

Marconi: Quattro mosche velluto grigio.
ALBISSOLA CAPO
: Cromwell
FINALE LIGURE
Ondina: Roba che scotta.
Vittoria: Porno nude look.
Ideal: riposo.
LOANO
Perla: Punto e a capo.
PIETRA LIGURE
Comunale: nuova programmazione

Tetro: Il dottor Zivago

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 20.45 Alice-Ellen Kessler «Kessler Kabaret».
- **TEATRO STABILE:** ore 20.30 «Calderon» di Pier Paolo Pasolini. Regia Giorgio Pressburger. Teatro Stabile Venezia Giulia. Spettacolo in abbonamento. Telefoni 544.562 556.246. Ultimi quattro giorni.
CENTRALINO (tel. 837.500): 22 Cabaret con Zuzzurro e Gaspare.
CONSERVATORIO - I MUSICI DI TORINO: 21 Quartetto Amati. di Donizzetti e Schubert. Ingresso gratuito.
D'UOMO TEATRO (p.zza S. Giovanni): La Coop. Teatro presenta «Teofrasto» di M. Gerardi, regia F. Grossi. Musiche di G. Negri. Ore 21.15.
ERBA: ore 21.30 «Incontro col Teatro, la Danza e il Mimo».
MARIONETTE LUPI: vedi cinema
GOBETTI - TEA : ore 20.30 «Saul» di Vittorio Alfieri. Regia e interpretazione Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 556.246.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): Corsi dizione e recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871.009 (ore 17-21).
ITALIA: 21.15 po in «Giromin a veul mariesse!». Pren. via 138, tel. .4021.
NUOVO: «Centro formazione teatrale» diretto da M. Scaglione. Tel.
NUOVO-SALA VALENTINO: ore 21.15 Il Teatro delle Dieci presenta «Anselmo o dell'educazione» di M. Bagnara. Inf. tel. 655.552. Ultimi quattro giorni.
POLITECNICO DI TORINO - I (corso Duca Abruzzi 24): 18.30 concerto chitarra Maurizio Colonna. Musiche di Haydn, Bach, Segovia. Ingresso L. 1000. Gratis per studenti Politecnico.

TEATRO REGIO (Biglietteria p. Castello - Ore 10-12; 16.30-19): Vendita nuovi abbonamenti turni A-B.

CIRCO LINA (corso Traiano): Successo. 2 Spettacoli ore 16 e 21.15.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15.30-21 Tutto liscio
CLUB ore 21 danze.
PARC: ore 21 Roby.
21 Rommy.
FARO: ore 21 Pizzi.
LA PERLA: ore 15.30-21 danze.
LE ROI-BAL MUSETTE:
N. PRINCIPE: 15.30 matinée: Boccaccio.
15.30-21 Take Five.
TROCADERO: ore 21 Umberto Benny.

COLLIN'S - PIANO BAR (c. Vittorio 64).
MINI CABARET (tel. 613.660).
(p. Guala 147): Music Hall le sere attrazioni intern.
SAN GIORGIO - Valentino - - ze: Orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Palumbo.

DISCOTECA (C. Battisti 3).
GAY (t. 651.395).

TEATRI

Giovampietro ieri al Gobetti

La rivincita di Saul

Confortato dalle esatte dimensioni e dalla buona acustica del Gobetti, il *Saul* che aveva debuttato nella conf di Asti è stato salutato ieri da pubblico folto e competente.

Renzo Giovampietro inizia così giustamente rinfrancato la stagione del revival alfieriano. Brutta parola, revival, per un autore che voleva gettarsi nel cuore della società e non tollerava i deboli né sulla scena né sulla vita. L'Alfieri di Giovampietro non è in realtà pretesto per un revival, tuttavia sfugge alle dimensioni abituali dei classici. Dal *Saul*, dalla sua lotta contro le imposizioni che vengono dall'inesorabile Jahvè del vecchio Testamento, un contemporaneo dovrebbe trarre l'eco evidente per le vicende della politica.

Invece Giovampietro sceglie una via più discutibile presentando l'allestimento come inquadrato dalla scenografia di Bertacca per un teatrino di corte settecentesco. I personaggi evitano di conseguenza le polemiche accentuazioni e i maldestri riferimenti. All'interno d'una tale impostazione svaniscono gli eventuali difetti (ieraticità nel porgere l'endecasillabo, miniatura nella ricostruzione della reggia).

Renzo Giovampietro, conducendo quasi per mano una compagnia di giovani, aggiunge un'altra figura alla sua collana di classici. Mesto e contenuto nell'esporre il travaglio del re, esplode con i dovuti accenti lirici nel quarto e quinto atto quando l'Alfieri concede a Saul il diritto alla disperazione con versi che sono un capolavoro.

p.per.

Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein, Britax-Sabelt, Campagnolo, Carello, Heuer, Magneti Marelli, Pininfarina, Pirelli, VS Olio Fiat.

Lancia vince il Giro d'Italia 1980.

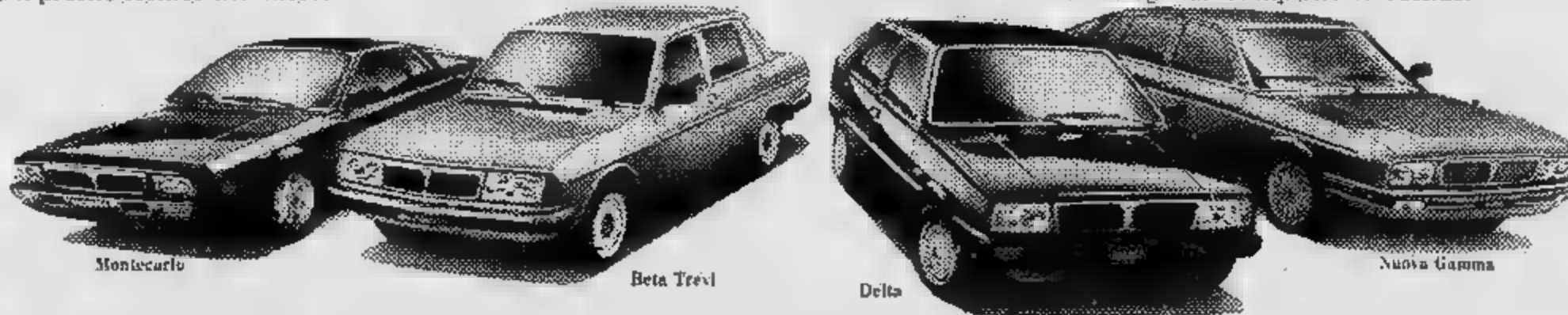
La tecnologia Lancia vince in competizione.

A poche settimane dalla conquista del Campionato Mondiale Marche, Lancia coglie un nuovo prestigioso successo: il 1° e 2° posto assoluti nel Giro Automobilistico d'Italia con la Lancia Montecarlo Martini Turbo e la Montecarlo Martini con compressore volumetrico per la prima volta in pista.
Il Giro Automobilistico d'Italia è una gara che, con la sua formula unica, sottopone le vetture a prove particolarmente impegnative.
Cinque tappe, sette gare in circuito, sedici prove speciali su strada, per un totale di quasi tremila chilometri. Un test eccezionalmente completo sotto il profilo tecnico che ancora una volta conferma la superiorità Lancia contro avversari di notevole valore.
Un successo il cui significato va oltre l'ambito sportivo perché significa possedere quelle risorse di know-how, efficienza e progresso tecnologico capaci di tradursi in automobili altrettanto eccezionali su strada.

Classifica finale

1° Lancia Montecarlo Martini Turbo (Patrese, Alen, Kiwimaki)	4 ore 25'47"1
2° Lancia Montecarlo Martini Volumetrica (Alboreto, Bettega, Bernacchini)	a 14'20"5
3° Porsche 911	a 17'38"1

La tecnologia Lancia vince su strada.

Le vetture Lancia di ogni giorno sono la dimostrazione di questa superiorità, che non teme paragoni per qualità, sicurezza, tenuta di strada, prestazioni, livello di allestimento e ampiezza di scelta: le affermatissime Beta Berlina, Beta Coupé e HPE e la nuova generazione Lancia rappresentata dalla Delta, Auto dell'Anno 1980, dalla Trevi, dalle nuove Gamma Berlina e Coupé e dalla nuova Montecarlo.
Vetture con caratteristiche diverse, da 1300 a 2500 cc., per dare all'automobilista di élite una precisa risposta alle sue esigenze. Ma in comune la stessa insuperabile tecnologia.
La tecnologia da Campione del Mondo.

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CENTRO

immobiliari integrali. E' una società grande per esperienza perché abituata a risolvere i problemi grandi: proprietà immobiliari. Vuoi che non riusciamo a il tuo? Se hai un appartamento piccolo o grande e vuoi venderlo a trovarci o telefonaci, diventeremo e magari fa un affare e in contanti. Centro Case, corso Vittorio Emanuele 94, telefono 011 513.831 interno 31

CERCASI in acquisto alloggio libero 3 camere e zona Crocetta Agnelli anche con lavori da eseguire. Pagamento per contanti. Tel. 696.4182 negozio.

stabile Torino e prima cintura qualunque dimensione Union Case 549.777.

per propria selezionata appartamenti ed anche occupati Torino. Telefonare 556.956.

privato compero casetta dintorni Torino qualunque dimensione e prezzo. Pago contanti. Telefonare 543.545.

PRIVATO acquista libero in Torino. Telefonare 780 4741

PRIVATO acquista libero in Torino 1-2 tinello pagamento contanti, tel. 335.

sposi cercano Torino periferia alloggetto casetta o mansarde pagamento contanti. Tel. al 309.8559.

RICERCHIAMO

urgentemente per cliente appartamento composto da 3 camere cucina bagno zona e Italia 61. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

19 Vendita alloggi

A. A vende adiacenze Lagrange appartamenti uffici magazzini 2-3-4 camere servizi. Prezzi dilazioni. Tel. 548.123.

A. vende corso Vittorio Emanuele (piazza Adriano) camere cucina bagno vera occasione. Dilazioni. Tel 548.123.

A ad abitare in casa moderna tranquilla isolamento termo acustico porte blindate libero vani centro 25 milioni più dilazioni vendesi o tel. 787.044.

ALLOGGI signorili centro Moncalieri mq 110 2 servizi casa 15 anni vendonsi prezzo vantaggioso. Tel 696.7058.

ALLOGGIO libero (corso Unione Sovietica) camere tinello servizi volendo box vende facilitando Torincase 541.419.

libero (corso Maroncelli) 2 camere tinello grande terrazzo vende Torincase 541.419.

ATTICI, ottima posizione, vista collina, vendonsi. Via Severino Casana 30 (perpendicolare corso Traiano).

CENTRALE Marconi, via P. Tommaso 37, libero 2 bagni doppi ingressi disponibili box auto, inoltre 4 camere cucina bagno e camere cucina bagno, casa scaldamento centrale e . Fiduciaria Immobiliare.

CENTRO

via Juvarra appartamenti vane casa termo centrale ascensore Lux Case. Tel. 546.476.

adiacente via Valperga Caluso camera cucina servizio interno 9 milioni 500 mila contanti, dilazioni.

513.831 Trapani 28 stabile ristrutturato appartamenti spaziosi 1-2-3 camere bagno da milioni 900 mila a 44 milioni 900 minimo contante dilazioni.

adiacente piazza Massaua camera bagno milioni 500 mila contanti dilazioni.

513.831 Chivasso centrale costruzione camere bagno, 53 milioni 500 mila. Minimo contanti, dilazioni.

513.831 signorili appartamenti corso Unione Sovietica, varie possibilità abbinamenti, dilazioni pagamento e mutuo.

513.831 Principe d'Acaja recenti camera cucina bagno 12 milioni possibilità abbinamenti.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri zona residenziale: camera tinello bagno; milioni mila .

CENTROCASA 513.831 libero largo . Cesare camere tinello bagno 49 milioni 500 minimo contanti dilazioni.

Marconi, via P. Tommaso , appartamenti economici vera : 2 camere cucina bagno, 9 milioni contanti 4 milioni fondiario; 3 bagno, 12 milioni contanti 4 milioni fondiario; disponibili ampi laboratori e magazzini. Fiduciaria Immobiliare, 556.056.

EUROCASE 531.003 libero Borgaro via Cibrario salone due camere cucina doppi servizi mutuo fondiario dilazioni.

FINCI liberi Crocetta recente costruzione alloggi stesso anche ufficio 2-3 camere cucina biingressi. Telefono 505.691 - 503.318.

corso Trieste adiacente Bengasi recente grandioso tinello cucinino . Tel. 505.691.

FINCI libero Aeronautica recente camera . Telefono 505.691 503.318.

FINCI libero via Boston spazioso saloncino cucinino servizi in ottime condizioni mq . Tel.

FINCI libero Crocetta Cassini 2 servizi. Telefono 505.691 503.318.

FISMAN

fiduciaria impresa vende diretta costruttore immobiliari diversificate in città e dintorni, al in montagna per abitazione, vacanze, sport, lavoro, investimento. Possibilità mutui e facilitazione pagamento. Possibilità permute con ni da ristrutturare. Telefonare .

FRA ROSTA ED AVIGLIANA

parco residenziale «Le fronde» vendonsi box auto ed alloggi signorili composti 2-3 camere, cucina, , biservizi, terrazzi e giardini privati tel. 011 890.361 894.361.

IL TETTO propone centro (via Galliari) 2 camere cucina terrazzo milioni. Tel. 396.766 -

IMMOBIL 4 A vende Borgo Vittoria stabile appartamenti 1-2-3 camere cucina L. 16 milioni. Tel. 639.168 548.261.

cavalcavia corso camera ingresso bagno vendo facilitando. Tel 537.213 617 280

bloccasi via 81, 3 alloggetti occupati totale 6 camere 30 milioni. Telefonare 535.601.

PIOSSASCO collina appartamento doppi servizi box giardino indipendente abbinamento mansarda abitabile, L. 60 milioni più mutuo. Telefonare 908.7701.

S. alloggio libero : 2 camere cucina servizi Ilin Immobiliare vende mi, 500 mila compreso mutuo. Telefonare 537.848

655.359 libero Tofane (ex Viberti) camera tinello angolo cottura bagno 29 milioni 800 mila.

747.729 vende libero a Verolengo costruzione recente camera tinello cucinino bagno box dilazioni.

747.729 vende libero in Piossasco centro 2 camere tinello bagno box mutuo dilazioni.

UTIP

531.186 vende Turati 76 in stabile d'e nello 1/3 camere cucina termo bagno ascensore 23 milioni 500 mila a 44 milioni 500 mila possibilità abbinamenti personale in loco.

VILLA a Bruino uni-bifamigliare : salone 2 camere tinello più appartamenti mansardato . Garage giardino mq 900. Sabatelliimmobili 655.359.

VILLA collina Piossasco uni bifamigliare 245 architettura e progetto di prestigio terrazzi 215 milioni. Tel. 581.735

VILLARBASSE condominio panoramico con ampio giardino nuovi salone 1/2/3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto mutuo. .

20 Domande affitto

A, ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville per dirigenti o funzionari stranieri. Telefonare 441.593.

in alloggio in Torino 3 camere più tinello e servizi ricompensa per segnalazione valida. Tel.

in affitto per proprio cliente referenziato o con servizi per ufficio possibilmente zona centrale. Tel. .

piemontese solo mansarda monolocale in affitto. Eventualmente acquisto. Tel 442.003.

21 Offerte affitto

CHIVASSO si uso ufficio 2 e servizi L. 250 mila mensili. Ravarino 355.344 - 322.202.

signorile Mirafiori via 62 affitta monolocali telefono tv filodiffusione. Tel. 349.8333.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici . pomeriggio 636.777.

22 Traslochi

per Torino dintorni per tutte località con telegname smontaggio e montaggio mobili. Tel. 502.625 Zignali.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perlinatura seria preventivo ditta artigiana tappezzeria compresa 100 mila lavatrice 60 mila mano 15 mila. Tel 355 295 - 329 576

IMPIANTI elettrici citofonici riparazioni urgenti esegue ditta artigiana. Telefonare 774.666.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VENDO

Il Punto Immobiliare spa vende a L. 13 milioni 900 mila rustico con 300 mq. di pagamento rateale tel. 658.235.

A.A. O Canavese struttura di villa bifamiliare garage lavanderia terreno circostante e L. milioni dilazionabili immobili vende. Tel. 512.923.

A. in complesso residenziale «Pian del Frais» a di macchina da Torino appartamenti 1-2-3 camere ideale soggiorni estivi e per gli sport invernali. Mutuo dilazioni ufficio vendite in aperto giorni festivi. Telefono 0122 - 543 09 oppure filiale di Torino Guarini 4, . 548.123.

A Pila impresa vende e prenota direttamente monolocali investimento. Mutui fondiari. Informazioni. Telefonare 011 503.181.

ACQUISTO contanti padronale e raggio 50/60 km da Torino tel. 544.858.

CASALEGNO

(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità e massimo realizzo per ti. Tel. 011 838.444.

PRATONEVOSO-ARTESINA

90 km da Torino 26 impianti di risalita 150 km di piste Impresa prenota direttamente e bilocali sicuro pagamento anche quote mensili. Tel. informazioni 011/518.080 oppure dopo 19 al 011/326.381.

PRIVATO Riviera Ligure villetta alloggio signorile, fronte e vista . Cambia o permuta con capannoni industriali liberi, valore 250-500 milioni. «Publikompass 238 — 10100 Torino».

cerca Bardonecchia alloggio signorile . Cambia e permuta con capannoni industriali liberi, valore 250-500 milioni. Scrivere: «Publikompass 238 — 10100 Torino».

Villamiroglio parte parte da ristrutturare, acqua luce, mq . Telefonare 618.044 - 532.766.

STEFANO Mare Sanremo vendo alloggio ristrutturato prospiciente e alloggio nuova costruzione, vista panoramica, zona centrale, tel. 0184 42.092 43.729.

SICA ricerca per propria zionata clientela appartamenti di dimensioni Valle di Susa, Bardonecchia, Beaulard, Savoulx, Ulzio, ce d'Ulzio, garantendo rapidità di vendita e massimo realizzo. Telefonare 0122 .

UTIP Asti tel. 0141/556.75 vende Tigliole bricco Audenino rustico da ristrutturare 4 vani servizi 4.000 mq terreno L. 14 milioni 500 mila.

«Edelweiss» - Gravere (Susa), quota 800 palazzina signorile soleggiata con giardino privato, riscaldamento centrale, finiture pregio, isolamento termico, serramenti in d'America, termici, vendiamo ultimi minialloggi pronti tinteggiati, di: entrata, bagno, soggiorno, cucinino, ripostiglio, box, prezzi interessanti, dilazioni pagamento, impresa vende direttamente in loco tutti i giorni (anche festivi). Telefonare 31.585.

1.000.000 contanti mutuo ventennale dilazioni vendesi Riviera Adriatica appartamenti in ville. Immobiliare Maddaloni via Pomba 29 via Giolitti (011) 556.413 547.950.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, .

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino, telefono 580.831.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

AFFETTI sofferenze interessi orienta sensitivo bioradiante consigliere orientamento. Tel. 447.2771.

veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà ta amuleti talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo , via Muratori 13 Torino.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Vertice dc

• Due conclusioni al lungo «pranzo di lavoro» fra gli esponenti della maggioranza dc — riferisce *Il Giorno* — tre ore e passa nella sede della Camilluccia: 1) l'iniziativa di Piccoli per una ricucitura con le correnti di sinistra è valida e va portata avanti, ma «occorre raffreddare la velocità»; 2) su sua espressa richiesta, il segretario democristiano sarà affiancato da Fanfani nella ricerca di un accordo interno che non si traduca in un «bipartitismo di vertice», ossia in una gestione del partito nominalmente unitaria ma fondata di fatto sulla instabile convivenza di due indirizzi diversi. La richiesta di rallentare i tempi conferma la persistenza di notevoli difficoltà fra i due schieramenti usciti dal congresso di febbraio, l'uno preoccupato di non guastare i rapporti con i socialisti, l'altro più incline ad intensificare il contatto con il pci.

• Fanfani ha vinto e quasi certamente Andreotti non sarà, almeno per ora, il presidente della dc — afferma *la Repubblica* —. In una lunga riunione di tutti gli esponenti del «preambolo», il presidente del Senato ha fatto prevalere la sua opinione: l'ingresso ai vertici del partito di esponenti della minoranza significa, allo stato dei fatti, un cambiamento di linea politica che è al momento inaccettabile. La vittoria di Fanfani apre molti interrogativi sull'intero quadro politico: la sinistra dc pensa di ritirarsi dal governo e di chiedere un congresso straordinario e sembra decisa a non continuare troppo a lungo le trattative per la riunificazione interna del partito. Prima della decisione del «preambolo», Forlani aveva fatto conoscere la sua opinione in polemica con quella di Fanfani.

• Il sen. Giorgio De Giuseppe è il nuovo capogruppo della dc a Palazzo Madama — annunzia *Il Popolo* —. E' stato sufficiente un solo scrutinio per designarlo: De Giuseppe ha superato il quorum necessario, avendo ottenuto 72 voti (mentre era necessaria la maggioranza assoluta di 70 consensi su 139 parlamentari iscritti al gruppo). Sono stati scrutinati anche 52 voti a favore del sen. Salverino De Vito e 2 dispersi. Sette le schede bianche. I votanti sono stati 133.

Direzione psi

• Si è riunita ieri mattina la direzione del partito socialista. Nel corso della riunione il segretario Bettino Craxi ha proposto di celebrare il congresso del partito nel prossimo mese di aprile, preferibilmente in una città del Mezzogiorno d'Italia — riferisce l'*Avanti!* —. Nel mese di gennaio verranno depositati i documenti congressuali nel corso di una apposita riunione del comitato centrale. La direzione socialista ha anche approvato la proposta del segretario di convocare per l'1 e 2 dicembre un seminario della direzione del partito per l'approfondimento dei problemi politici, programmatici ed organizzativi in vista del dibattito congressuale.

• La direzione socialista ha discusso a lungo dello scandalo dei petroli, ribadendo il no (preannunciato da Craxi sull'«Avanti!» di ieri) al segreto di Stato sulla pubblicazione dei dossier passati dai servizi segreti al direttore di «OP» Mino Pecorelli — annota *Paese Sera* —. La direzione, che si è riunita ieri sotto la presidenza del segretario del partito, ha inoltre dato mandato ai gruppi parlamentari di formulare «proposte operative per un'azione rigorosa di moralizzazione». Il psi, su proposta di Craxi, ha inoltre deciso lo scioglimento della federazione socialista di Cosenza per la quale è stato nominato un commissario (Paris Dell'Unto) con l'incarico di risolvere il contrasto che nel capoluogo calabrese ha spaccato in due il partito.

Legge editoria

• Anche la seduta di ieri alla Camera è stata dedicata alla discussione dell'art. 9 della riforma dell'editoria riguardante la formazione e composizione della commissione nazionale della stampa. Era previsto il voto ma la seduta si è conclusa arenandosi su questo punto — riporta *Il Tempo* —. Ampio il dibattito: il gruppo missino, in particolare, ha manifestato una «dura opposizione» nei confronti del testo dell'articolo predisposto dal comitato dei nove della commissione interni. Il liberale Sterpa ha sostenuto che il testo dell'art. 9 è «un papocchio», temendo la lottizzazione dei tre partiti cui apparterrebbero i tre membri componenti la suddetta commissione. Sterpa ha annunciato un emendamento perché sia nominato un commissario «al di sopra delle parti». E' intervenuta quindi la presidente Jotti che ha aggiornato la discussione sull'editoria alla seduta di oggi pomeriggio alla Camera. In mattinata i capigruppo dovranno stabilire i tempi dei lavori.

• Ancora nessun accordo ieri alla Camera sull'articolo 9 del progetto di legge di riforma dell'editoria che istituisce una commissione nazionale sulla stampa incaricata di vigilare sull'applicazione della legge. Il testo su cui si discute — riporta il *Corriere della Sera* — frutto di un accordo tra i partiti maggiori in sede di comitato ristretto, prevede una commissione di tre saggi scelti dal governo con parere vincolante del Parlamento. Per cinque anni i tre saggi non potranno svolgere altra attività, neanche sotto forma di consulenza, e questo — secondo i critici della proposta — finirebbe per limitare moltissimo le possibilità di scelta. Ma i partiti minori temono soprattutto che la formula dei tre saggi si presti a una lottizzazione tra dc, psi e pci, e quindi vi si oppongono. Il liberale Sterpa ha quindi annunciato che presenterà un emendamento teso a sostituire la commissione per l'editoria con un solo alto commissario.

Petroli-Pecorelli

• Il nodo che rischiava di strangolare sul nascere l'inchiesta sul «dossier» del Sid trovato in casa del giornalista Mino Pecorelli sarà sciolto probabilmente in giornata — nota *Avvenire* — quando il procuratore della Repubblica Achille Gallucci si recherà a Palazzo Chigi per incontrarsi con il presidente del Consiglio Arnaldo Forlani. L'ostacolo frapposto sulla strada delle indagini dovrebbe infatti essere rimosso rapidamente consentendo all'istruttoria, che per un anno e mezzo ha segnato il passo per motivi che ancora sfuggono, di ossigenarsi i polmoni e di riprendere il cammino con speditezza. «Quello che per il momento potevamo fare l'abbiamo fatto» ha detto ieri mattina Gallucci, durante un rapido incontro con i giornalisti giudiziari. Ed in effetti bisogna dargli atto che da quando ha assunto la carica di procuratore della Repubblica non ha perso tempo, ed alcune inchieste hanno ripreso quota, con in testa quella sull'uccisione di Pecorelli.

Le lettere dei lettori

Il Fiat basket femminile

Quell'apoteosi di trionfi cui ci aveva abituati il Fiat basket femminile, culminata con le esaltanti vittorie di Wittenheim e Pesaro, è finita il 3 agosto scorso. Ho avuto modo di assistere all'incontro di Vicenza tra l'Accorsi e lo Zolu e l'avvenimento non mi ha smentito in quanto del vecchio e prestigioso quintetto, al momento attuale, non esiste che l'ombra. La mancanza di un gioco incisivo d'assieme, la scarsità di schemi validi e, diciamolo pure apertamente, l'assenza di un'atleta in grado di imprimere una manovra degna di considerazione, sono componenti che relegano quella che mesi orsono fu una squadra di prestigio ai ranghi di media-bassa classifica. E' sperabile che ciò sia dovuto solo ad una ritardata preparazione o ad una non perfetta condizione fisico-atletico della compagine e che, l'assenza di due validissime pedine quali la Guzzonato e la Bitù (per la quale in considerazione dell'età ormai avanzata bisogna riconoscerle determinati limiti) si faccia molto sentire; diversamente non si intravedono ambizioni rosee per una squadra, quale l'Accorsi, che deve difendere ambiti trofei come il Campionato e la Coppa Europa.

Viceversa ho rivisto bene e con molto piacere (l'avevo già notata durante lo svolgimento delle finali di Coppa Italia, trofeo Pagnossin di Legnago) l'équipe vicentina, molto intraprendente la quale, con l'inserimento delle due «stelline» Gorlin e Sandon, si è mossa con disinvoltura attuando un gioco d'assieme, pur non trascendentale, abbastanza piacevole sotto il profilo tecnico e dello spettacolo trascinando il suo pubblico ad un vero scroscio d'applausi. E' ancora presto per muovere critiche ad una squadra di rango in quanto l'esperienza insegna che un paio di partite ufficiali non fanno testo sui reali valori che si possono esprimere; però, da quel poco che si è potuto vedere, al momento attuale con un complesso del genere si è propensi a ritenere che non si vada molto lontano. Penso sia opinione di tutti, tifosi e simpatizzanti, che non si riesca a capire come si possano difendere dignitosamente le coppe conquistate in una situazione di autentica fragilità, offensiva e difensiva, con un gioco quanto mai frammentario e statico, non privo di visualità schematica ma con carenze enormi in ogni reparto, specie nel portare sotto la palla.

Non parliamo poi sotto i tabelloni ove, non solo si sbaglia con frequenza, ma non si riesce a conquistare un solo rimbalzo. E che dire del tiro da fuori, quasi del tutto inesistente specie dalla lunga distanza. Come si è detto del vecchio Fiat non esiste che la gran voglia di emularne le imprese ma con scarso successo e non si riesce a capire quali siano le reali velleità di primato che possa avere l'attuale Accorsi.

L'assoluta inconsistenza del complesso non può che lasciare dell'amarezza nei tifosi i quali, abituati com'erano ad un gioco vincente piacevole ed estroso, si trovano improvvisamente a dover seguire una squadra con possibilità tecnico-tattiche assai limitate, per cui sono concepibili determinati atteggiamenti sotto forma di sfogo. Si spera che andando avanti nel tempo qualcosa cambi, specie con l'innesto della Guzzonato e della Bitù, almeno per quanto riguarda il mordente, pur consapevoli che la mancanza di pedine capaci di imprimere un gioco di movimento atto a permettere di arrivare al tiro è una grossa lacuna per una squadra; diversamente non si intravedono altre possibilità. Sono finiti i tempi in cui per vivacchiare si sfoderava frequentemente l'arma del «pressing». Stante la situazione attuale non si può far altro che dire: «Povero vecchio Fiat, rimani sempre e solamente un piacevole ricordo».

Franco Velatta, Torino

La caccia deve continuare

E' mai possibile che le persone che hanno firmato il referendum abrogativo del magnifico sport che è la caccia non siano a conoscenza che le stragi di selvaggina non sono da imputarsi alla caccia? Non si riesce a capire quale sia lo scopo di questi anticaccia di far finta di non sapere i disastri che procurano a tutta la selvaggina i fitofarmaci e gli anticrittogamici. Alcuni esempi: moltissimi pesci morti alla foce di molti fiumi, le rane e i pesciolini scomparsi nei piccoli corsi d'acqua che attraversano i campi; non diranno che anche questi li hanno uccisi i cacciatori.

Un esempio gravissimo da citare: «Seveso», dove per chilometri e chilometri non ha più nidificato nessuna specie di selvaggina. Anche le rondini sono in continua diminuzione, non per colpa dei cacciatori, ma per l'inquinamento aereo. Mai una sola volta si è sentito gli anticaccia parlare di questi fatti tanto gravi quanto evidenti. E poi in un Paese dove abbiamo raggiunto le cose peggiori: droga, rapine, scippi, sequestri di persone, corruzione, ministri corrotti ed è meglio fermarsi qui, il partito radicale pensa ancora al problema del povero uccellino e caccia sì e caccia no. Le persone che hanno messo le 800.000 firme contro lo sport più antico del mondo, sono a conoscenza che le persone che hanno proposto questo assurdo referendum, ammetterebbero il «matrimonio tra uomini e lesbiche»? Purtroppo viviamo in un mondo «cambronniano» e tutto può accadere, d'accordo: ma la caccia non si tocca. Di tutto lo schifo che oggigiorno ci circonda, la caccia è ancora una di quelle poche attività sane, perciò deve continuare a vivere.

a. c., Cuneo

A caccia nel frutteto

I sostenitori della caccia che abitano in città o in paese non si rendono conto cosa fanno i cacciatori in campagna vicino ad un frutteto di 22 ettari e per tre mesi, durante la caccia alla lepre e ai fagiani, debbo subire insulti dai cacciatori che si portano a fucile spianato fino a 10 metri dall'abitato. Io ricordo la legge, ma loro rispondono che pagano le tasse e vanno dove vogliono. Lessi la lettera non firmata di un cacciatore in cui si diceva che la salvaggina muore nelle campagne perché vengono usati gli antiparassitari. Io dal mese di luglio a settembre, data dell'apertura caccia, vedevo sempre due lepri e vari fagiani: dopo due settimane di caccia rimanevano nelle campagne solo qualche passerino. Ho visto sparare alle rondini, ai piccioni, e perfino alla frutta. Bisogna vivere in campagna per giudicare i responsabili della distruzione della natura.

Ermes Stella

Campane in città

Sono d'accordo con il lettore che ha scritto contro l'uso delle campane in città. I fedeli conoscono gli orari delle messe e delle altre funzioni. Perché allora disturbare anche gli agnostici e i non praticanti? La domenica mattina alle 7 non è piacevole essere svegliati dai rintocchi. Dopo, chi si riaddormenta ancora?

g. f., Torino

Da un settimanale all'altro

da «Oggi»

Il «povero» figlio dello Scià

Dopo essersi autoincoronato scià il 31 ottobre — scrive *«Oggi»* — Reza Ciro Pahlavi, in esilio al Cairo, rischia di diventare povero in canna. Naturalmente, si fa per dire. La povertà suona come un eufemismo per una famiglia che sin dal 1943 aveva incominciato a esportare ingenti capitali e a depositarli nelle banche americane. Tuttavia, le recenti vicende sugli ostaggi, catturati un anno fa nell'ambasciata degli Stati Uniti a Teheran dagli studenti islamici, lasciano supporre che il nuovo imperatore ventenne dovrà presto rifare i conti dell'eredità avuta dal padre Reza Pahlavi.

Che il governo rivoluzionario iraniano pretendesse la restituzione di quei miliardi (pare che in lire siano circa 20 mila) «appartenenti al popolo» e ammassati all'estero dal defunto scià, non è mai stata una novità. La scorsa settimana, però, l'ipotesi s'è fatta più concreta quando Jimmy Carter, pur di far tornare a casa i 52 cittadini in mano ai rivoluzionari, ha riconosciuto la legittimità di una richiesta di cessione dei beni che i Pahlavi hanno in America.

Un altro «incidente» per il giovane Reza Ciro, neoimperatore in esilio, che senza trono, senza sudditi, adesso rischia anche di trovarsi con un po' di miliardi di meno. E brutto colpo per i suoi «amici» (se si esclude il presidente egiziano Sadat, assolutamente sincero e disinteressato), rimasti tali soltanto per quelle migliaia di miliardi che aveva alle spalle. Ma come s'è già detto, il pericolo che i Pahlavi facciano la fame è quanto mai lontano. D'accordo: gli Stati Uniti manterranno la parola, il mondo li guarda e non possono rimangiarsela; ma com'è possibile valutare esattamente le sostanze dei Pahlavi titolari non solo di conti in banca, ma proprietari di immobili, azioni, oro e preziosi spesso intestati a società di comodo? E' vero, il governo iraniano si avvale della collaborazione di legali e esperti finanziari internazionali, molto preparati a individuare anche il più sperduto dollarino che l'ex scià di Persia avesse investito in gigantesche «holdings» con bilanci complicatissimi, ma ci sarà sempre una gran parte di denaro sulla quale soltanto la famiglia Pahlavi potrà mettere le mani.

Forse Reza Ciro perderà il grattacielo di 36 piani nel cuore di Manhattan a New York dove ha sede la famosa Fondazione Pahlavi, maggiore accusata di imbrogli ai danni del popolo iraniano, ma non è detto che tutti isoldi depositati alla Chase Manhattan Bank si trovino. Il vecchio scià era grande amico di David Rockefeller, proprietario della banca, che gli avrà pure insegnato a mettere al sicuro i risparmi, visto che il rischio di una sommossa nel suo Paese non era poi tanto improbabile.

Piú avanti con Same. Perché chi usa Same risparmia.

Le ragioni di questo risparmio vanno ricercate nelle tradizionali caratteristiche della produzione SAME.

Raffreddamento ad Aria.
Da 50 anni la SAME costruisce solo motori raffreddati ad aria. Una solida tradizione nell'economia dei consumi, una specializzazione tipicamente SAME che ha dimostrato, con prove internazionali, che il diesel SAME raffreddato ad aria è un motore con bassi costi di esercizio anche in termini di consumi di combustibile.

Quattro Ruote Motrici.
Il sistema originale Quattro Ruote Motrici SAME ha fatto e fa scuola nel mondo fin dal 1952.
È così che tutta la grande potenza prodotta dal diesel SAME viene utilizzata a pieno e senza spreco di carburante, per cui le già brillanti prestazioni del motore arrivano al terreno senza inutili perdite.

Stazione Automatica di Controllo.
Un brevetto SAME, che regola automaticamente gli sforzi e le posizioni degli attrezzi collegati al trattore. Un modo ottimale e intelligente di sfruttare il lavoro del trattore risparmiando inutili sforzi e inutili consumi.

Sistema di Trasmissione.
È un'altra caratteristica SAME che permette un passaggio armonico di potenza dal motore alla P.T.O. sfruttando con il massimo rendimento meccanico l'energia sviluppata dal diesel SAME.

Una Gamma di Modelli oggi ancora più Specializzata.
Con i nuovi modelli MERCURY 85 - 2RM e 4RM e TRIDENT 130 4RM, la gamma SAME offre un arco di modelli e potenze così ampio e specializzato da assicurare ad ogni agricoltore il "suo" trattore.
Un trattore con potenza giusta, peso giusto, prestazioni giuste, cioè giustamente "misurato" sulle necessità di ogni azienda per produrre un reddito ottimale con il minor costo di esercizio.

Agip

Molti contrasti ancora ribassi

TORINO — Le proporzioni e le dimensioni delle perdite che il mercato azionario sta accumulando vanno facendosi preoccupanti. E probabilmente non si è ancora al fondo della discesa. Anche nell'odierna seduta, dopo un inizio discretamente resistente se pur su livelli inferiori alle chiusure di ieri, si è abbattuta sul mercato una ondata di vendite che non trovando assolutamente contropartita ha provocato un pesantissimo cedimento della quota azionaria.

Colpiti indistintamente tutti i settori del listino. Nei bancari la perdita media si aggira intorno al 10 per cento, negli assicurativi le flessioni più accentuate si sono avute per le Milano (—16%), per le Latina, Ras e Toro (—10%); le Generali hanno accusato un ribasso del 5%. L'andamento è stato pressoché uguale anche per finanziari, bancari e industriali. Una giornata, dunque, veramente nera e probabilmente più pesante del venerdì della scorsa settimana dove già le perdite erano apparse sensazionali. Anche i valori locali seguono l'andamento generale con perdite diffuse. Debole inoltre il comparto obbligazionario dove gli scambi sono praticamente assenti.

Fixing della Fiat ord. 3140 - 3088 - 3090, priv. 2200 - 2175 - 2150 - 2130; Cir ord. god. 1/7 13.900; risparmio 13.900; risparmio god. 1/7 13.500; Olivetti god. 1/7 2600; Magneti Marelli risparmio 680.

MILANO

Continua la flessione dei titoli. Con la stessa rapidità con cui la quota era salita nelle scorse settimane ora il mercato azionario sta procedendo a ritroso riportando i valori a valle senza trovare un margine valido per fronteggiare la nuova crisi. Naturalmente la vicinanza delle scadenze tecniche obbliga molti operatori a ridimensionare le proprie posizioni procedendo a cospicui alleggerimenti; anche per la disposta premi si prevedono diffusi abbandoni. Tutto questo in un'atmosfera nervosa e depressa.

La cronaca della seduta risulta arida sotto lo stillicidio delle offerte arginate a fatica e solo durante la compilazione del listino si è registrato qualche modesto recupero, qualche tentativo di difesa sulle voci più falcidiate come ad esempio le Montedison. La caduta dei prezzi ha interessato i titoli primari, soprattutto assicurativi e bancari. La Italmobiliare è ripiegata nettamente (92.200); tamponate in finale le perdite più sensibili portando su livelli di resistenza le due Fiat e altri valori primari. Deboli le Bastogi e anche negli Assicurativi si è notato un appesantimento generale annullato al listino da un discreto recupero delle Generali. In complesso clima depresso. Dopoborsa fiacco. Il settore dei Titoli a Reddito Fisso ha presentato quasi una buona stabilità con variazioni minime.

Ecco le quotazioni:

Abeille 37.100; Aedes 6500; Alitalia 1320; Alleanza 29.700; Bastogi 662; Banco Roma 34.000; Beni Imm. ord. 829; Beni Imm. pr. 1019; Breda 2000; Brioschi 1650; Burgo ord. 11.010; Burgo pr. 7530; Caffaro 544; Cantoni 12.005; Carlo Erba ord. 5340.

Coge 2550; Comit 32.500; Comp. Milano ord. 17 mila; Comp. Milano pr. 16.810; Comp. Toro ord. 18.800; Comp. Toro pr. 15.700; Cond. Acqua 220; Credit 4180; Cucirini 3850; De Ferrari 2520; E. Marelli 349; Falk ord. 4455; Falk pr. 4700.

Fisac 8495; Fond. Incendio 13.495; Fond. Vita 48.750; Generalfin 1045; Gilardini 4050; Gim 5350; Ifil 4700; Imm. Roma 2050; Iniziativa 17.600; Interbanca 25.500; Invest 3150.

Italgas 1540; Italia Ass. 23500; Lepetit or. 37600; Lepetit pr. 37800; Linificio 1500; Magneti M. 661; Magona 2840; Mediobanca 76100; Metalli 4500; Mira Lanza 17000 Mondadori 4820.

Olivetti or. 2670; Olivetti pr. 2315; Pacchetti 90; Perlier 4050; Pierrel 1114; Rinascente or. 230; Rinascente pr. 195; Risanamento 16000.

Saffa 9700; Sai 34400; Sarom 1700; Sifa 1380; Sip 1285; Sme 2749; Stampati 22000; Standa 2400; Stet 1380; Tecnomasio 439.

Alcune oscillazioni: Generali 89.000, 88.500, 89.200, 89.900; Fiat 3150, 3100, 3110, 3115; priv. 2110, 2100, 2115; Montedison 178, 183, 182.

GENOVA

Centrale 18.850; Generali 89.200; Ras 222 mila; Meridionali 665; Nai 200; Viscosa ord. 1302; Viscosa pr. 1010; Finsider 86; Italsid 228; Fiat ord. 3093; Fiat pr. 2100; Sip 1286; Montedison 182.

Nuove perdite per il dollaro

AMSTERDAM — Nuove perdite per il dollaro all'apertura dei cambi in Europa. L'oro è debole a Londra e recupera lievemente a Zurigo. Il dollaro quota 1,8900 marchi contro 1,9000 della chiusura londinese di ieri; 1,7005 franchi svizzeri contro 1,7100 di ieri; 4,3880 franchi francesi contro 4,4075 precedenti. La sterlina si è rafforzata leggermente e quota 2,4135 dollari contro i 2,4125 di ieri. Il dollaro ha segnato un arretramento anche sullo yen con valori di 211,60 yen contro 212,40 della chiusura europea. Secondo gli operatori, l'altalena del dollaro è destinata a continuare per qualche tempo.

L'oro è sceso a 618-621 dollari l'oncia a Londra (622-623 ieri); a Zurigo segna un lieve miglioramento con 614-617 dollari contro i 612-615 di ieri.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	6475	6000
Eridania	16900	15700
Florio	1150	1100
Imm. Agr. Vitt.	16000	15900
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	25700	17300
C. Ass. MI priv.	23600	17000
Comp. Latina ord.	1020	880
Comp. Latina priv.	900	850
Generali	92700	88300
RAS	242000	219000
SAI	40000	37300
Toro Ass. ord.	22000	20800
Toro Ass. priv.	17000	15300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	38000	33000
Banco di Roma	33500	33500
Credito Italiano	4980	4500
Interbanca priv.	30600	27500
Mediobanca	80000	76750
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	13100	11000
Burgo priv.	9000	8000
Cart. Ital. Riunite	180	165
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	125	115
Pozzi Ginori risp.	145	135
Eternit ord.	875	885
Eternit pref.	800	750
Unicem	15450	15050
CHIMICI		
Anic	9	9
Italgas	1736	1520
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16500	17200
Montedison	190 50	181
Paramatti	1650	1575
Pierrel	1280	1125
Rumianca	—	—
Saffa ord.	10000	9600
Saffa risp.	9600	9000
SAIAG	1540	1500
Schiapparelli	838	800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	276	256
Rinascente priv.	220	205
Silos Genova	5500	5000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1350	1300
Autostr. To-Mi	1650	1650
Italcable	13500	10900
NAI	220	201
SIP	1392	1288
Torino Nord	87	76
ELETTROTEC.		
M. Marelli	645	645
E. Marelli	375	368
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	717	662
Borgosesia ord.	5000	5000
Borgosesia risp.	3690	3300
Centrale	21900	19000
Finsider	88	85
GIM	5650	5400
IFI priv.	4480	3860
IFIL	5300	4850
Invest	3850	3220
Mittel	1600	1475
Fiscambi	3600	3000
Pirelli & C.	3575	3400
Pirelli S.p.A.	1480	1380
SAROM	1800	1750
SME	2800	2775
SMI	4800	4500
SIFA	1590	1380
STET	1490	1380
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	875	825
B.I.I. priv.	1030	1020
Condotte Acqua	258	225
Fer-Co	300	302
Gen. Imm. Sogene	2200	2000
I.P.I.	2701	2550
ISVIM	7700	7600
Risan. Napoli	17700	17000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1275	1275
FIAT ord.	2980	—
FIAT priv.	2200	—
Gilardini	4230	4005
Graziano	1350	1280
Olivetti ord.	2800	2685
Olivetti priv.	2500	2200
Westinghouse	22000	21000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	134	130
Fornara	420	410
Italsider	325	320
Talco Grafite	29500	29600
TESSILI		
Cantoni	12600	12100
Fisac	8650	8500
Snia Visc. ord.	1300	1300
Snia Visc. priv.	1000	1000
DIVERSI		
Acque Potabili	1528	1450
CIGA	6200	6000
CIR	15550	13900
Pacchetti	106	95
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	147	147
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	84 50	84 50
M. Oliv. 12% 79/89	280	280
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	85 50	85 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-11	13-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	58	58
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	78	78
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 80	99 80
» » » 1/3/81	99 80	99 80
» » » 1/5/82	99 40	99 50
» » » 1/7/81	97 35	97 20
» » » 1/7/82	97 05	97 20
B.T.N 5,50% 1982	87 50	87 50
B.T.Q. 10% 1981	99	99
» 12% 1982 I	95 60	95 60
» 12% 1982 II	94 85	95 10
» 12% 1983	91 50	91 50
» 12% 1984 I	91 20	91 40
» 12% 1984 II	91 50	91 50
» 12% 1987	90	90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	74 50	75 50
» » '69 II	66 20	66 20
» 7% '73	60 60	61 60
Enel '74 indicizz.	134 80	135 10
» 10% '75 II	92 70	92 70
» '77 ind. II	116 80	116 80
» 12% '78 I	91 30	91 30
» 12% '78 II	91	91
I.R.I. 6% '64	90 40	90 40
I.R.I. 6% '65	84	84
Autostrade 6% '68 I	87 30	87
» 6% '69	86 60	86 60
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	52 60	52 50
» 7%	52 75	52 50
» 8% Auto '75	56 50	53 50
» Int. Sl. 6% IV	64 50	65
» Int. Sl. 7% IV	62 50	62 50
» Anas 6% 66	52	52
» » 7% 72 I	52 90	52 90
» Autostr. 7% II	53 50	53 50
FF.SS. 6% '66 I	75 20	75 20
» 6% '67	70 40	71

Titoli	12-11	13-11
» 7% '72 II	82	82
A.F.S. 7% '70	65 50	65 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67 50	67 50
» 7% II	64 60	64 60
ICIPU vent. 6%	73 20	73 20
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	70 10	71
» XXIX 7%	73 20	73 20
» XXXIII 7%	71 70	71 70
» XXXVIII 7%	63 50	63 50
» XLII 8%	62 50	62 50
» IL 10%	74 50	74 50
Isveimer 7% '71 XIX	78 60	78 60
» 6% XIII	91	91
Torino Aem 5,50% 60	81 50	81 50
» » 5,50% 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% comm.	65	65
S. Paolo 6%	60	60
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58	56
» » 6%	58	58
» » 7%	68	68
» » 9%	76	76
Banco Napoli 6%	64 80	64 80
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '68	79	79
» » 7% '70	80	80
C. P. PP.LL. 6%	60	60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85	85
RIV 5,50%	69 20	69 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	91	91
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	285	270
M. Sip 7%	90 50	86
M. Viscosa 7%	97	97
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	90	80
S. Paolo It. 12%	203	203

Arriva il commissario prefettizio?

Provincia di Vercelli È saltato l'accordo per la giunta «laica»

VERCELLI — E' saltato l'accordo per la giunta minoritaria laica (psi, psdi, pli) alla provincia di Vercelli. Il direttivo della federazione socialista ha deciso di non aderire alla proposta che era stata formulata dalle tre segreterie e di riproporre, al contrario, una giunta di sinistra allargata al psdi.

Si può prevedere, quindi, che la seduta di domani del consiglio provinciale (convocata su esplicito invito della prefettura) sarà particolarmente calda. Non è escluso che si possa di nuovo finire con un nulla di fatto che, in questo caso, significherebbe però gestione commissariale prefettizia.

Pci e psi hanno solo 15 consiglieri su 30. Volendo, gli altri partiti (dc, psdi, pli e msi) potrebbero ripetere il gioco del 29 luglio scorso quando bocciarono clamorosamente a presidente il candidato delle sinistre, il socialista Nereo Croso, eleggendo — al ballottaggio, in cui valeva l'anzianità fra i due candidati — il socialdemocratico Arnaldo Vassena. Questi rinunciò subito alla nomina, non accettando il voto missino.

Nelle ultime ore, fidando in un ripensamento del psi sulla scelta del tripartito minoritario, il pci ha ammonito la «minoranza» a non ripetere il blocco dell'estate scorsa. «In questo caso — ha osservato la federazione comunista — tanto varrebbe dichiarare pubblicamente di contare sul voto del msi».

A questo punto sono possibili tre soluzioni: il psdi accetta di entrare in maggioranza con pci e psi; le sinistre riescono a formare una maggioranza con 15 consiglieri in attesa del «sì» dei socialdemocratici; oppure si va ad una gestione commissariale, come ha prospettato la Prefettura, se la giunta non sarà eletta entro il 15 novembre.

Non è escluso che, per ammansire l'«opposizione», lo schieramento di sinistra decida di cambiare il candidato alla presidenza, riproponendo, ad esempio, il presidente uscente, Giuseppe Ferraris, già vicepresidente di una giunta di centro-sinistra.

Enrico De Maria

Interviste all'assessore Ferraris sui fatti di Asti

«I contadini aspettavano aiuti invece son arrivate le denunce»

Le comunicazioni giudiziarie per «blocco stradale aggravato» che il procuratore della Repubblica di Asti ha inviato a cento viticoltori che avevano partecipato alla manifestazione del 19 settembre scorso ad Asti, contro la crisi del settore vinicolo, oltre a suscitare polemiche, destano amarezza e preoccupazione.

Quella manifestazione, cui parteciparono cinquemila viticoltori, segnava l'apice di una gravissima crisi che vedeva quasi tutte le cantine sociali, alla vigilia della vendemmia, ancora con tanto vino invenduto. Organizzata da Confcoltivatori e Coldiretti, alla manifestazione avevano aderito ed espresso solidarietà gli amministratori locali e lo stesso consiglio regionale.

Quale giudizio esprime su questa «risposta» giudiziaria alle attese degli agricoltori astigiani, l'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris?

«*Pur non intendendo, ovviamente, interferire nell'autonomia della magistratura* — risponde l'assessore — *spero che quelle comunicazioni non si trasformino in incriminazioni vere e proprie. Mi auguro che il magistrato sappia valutare la rilevanza sociale di quella manifestazione, che oltretutto si era mentenuta in limiti civili. Nonostante l'esasperazione dei viticoltori, motivata dalla situazione e dalla crisi del settore, aggravata anche dalle grandinate, la manifestazione si era svolta in modo ordinato. Spero che la magistratura sappia tenerne conto*».

L'azione del procuratore di Asti non rischia di far esplodere una situazione già grave? «*Se i pubblici poteri non daranno rapida risposta ai problemi di merito* — dice ancora l'assessore — *credo che questo episodio possa esasperare ulteriormente lo stato di sfiducia dei viticoltori nei confronti delle istituzioni pubbliche*».

Le organizzazioni degli agricoltori hanno già predisposto un collegio di difesa, si stanno muovendo; la Regione non si sente coinvolta? Che cosa intende fare? «*Oltre alla solidarietà, che del resto avevamo già espresso a tutti i viticoltori* — è la risposta di Ferraris — *noi, come Regione, dobbiamo fare la nostra parte; il che significa intervenire sui problemi concreti*».

L'acconto ai soci delle cantine, che scadeva il 17 settembre, racconta l'assessore, è stato prorogato di due mesi; «*ed ora stiamo predisponendo l'ulteriore proroga dell'acconto anche per questa campagna*». Anche per i contributi-grandine», si è già pronti per il passaggio alla fase dell'erogazione.

«*Tutto ciò, però, non è adeguato e sufficiente* — ammette Ferraris —. *Occorre che i provvedimenti in esame al Parlamento siano varati il più presto possibile*».

Gianni Pennacchi

UNA «GRANA» CHE FA DISCUTERE TUTTA BORGOSESIA

In pretura per il carnevale

BORGOSESIA — *Carnevale in pretura: accusato di «avere infranto i regolamenti di urbanistica comunale». Domani mattina, davanti al giudice Nicola Maria Pace di Varallo, compariranno l'industriale Gianni Zanni, presidente del comitato carnevale di Borgosesia, i suoi collaboratori e il «Peru», Mario Casagrande, la maschera della cittadina valsesiana che, per una volta, deve abbandonare le allegre sfilate della settimana «grassa» per trasferirsi nelle aule austere di un palazzo di giustizia.*

Il capo di imputazione è grave: abusi edilizi. Come è potuto accadere? La «grana» è scoppiata proprio mentre gli organizzatori delle sfilate di carnevale stavano realizzando un progetto cui avevano dedicato sforzi enormi. Volevano far costruire alla periferia di Borgosesia un grosso capannone dove chi voleva costruire un carro di cartapesta per carnevale avrebbe potuto lavorare al riparo dal freddo e dal maltempo.

Nel mese di luglio la licenza per iniziare lo sbancamento del terreno è stata firmata ma l'autorizzazione necessaria per proseguire i lavori di costruzione tardava ad arrivare. Come si fa ad aspettare ancora? L'inverno è alle porte. Gianni Zanni e i suoi collaboratori del comitato carnevale hanno deciso di non fermare le ruspe e di fare preparare almeno i basamenti dei 17 pilastri che avrebbero dovuto sostenere l'edificio. Numero infausto: dopo pochi giorni è partita la denuncia che ha bloccato tutto.

A inoltrare la denuncia alla pretura di Varallo è stata Mello Grand Elda, una contadina che, ottenuto l'appoggio della confederazione italiana dei coltivatori diretti, è partita, lancia in resta, contro i fantocci di cartapesta. Giusta crociata a favore dei diritti degli agricoltori troppo spesso ignorati, come sostengono gli accusatori, oppure «ripicca assurda» contro chi organizza i festeggiamenti di carnevale, come dicono gli imputati?

L'avvocato Bertona, difensore di fiducia, è contrariato. «E' un'azione di disturbo — spiega —; la licenza sarebbe senz'altro arrivata. Non era necessaria questa denuncia, che crea complicazioni. Il carnevale di Borgosesia è una manifestazione di importanza regionale da cui trae beneficio economico l'intera Valsesia».

Domenico Ginex

Genova: arrestati tre brigatisti

GENOVA — Sono tre le persone fermate nelle ultime ore nel quadro dell'inchiesta condotta contro la «colonna» locale delle Brigate rosse. Soltanto di uno dei fermati, si è appresa l'identità: è Ugo Criste, 24 anni, operaio e delegato sindacale dell'«Oarn», una delle maggiori aziende genovesi del settore delle riparazioni navali.

Gli altri sarebbero due giovani che, secondo gli inquirenti, avrebbero fatto parte della brigata intitolata a Dura, uno dei terroristi uccisi in via Fracchia nel marzo scorso; le Br l'avrebbero costituita all'interno delle aziende metalmeccaniche del porto.

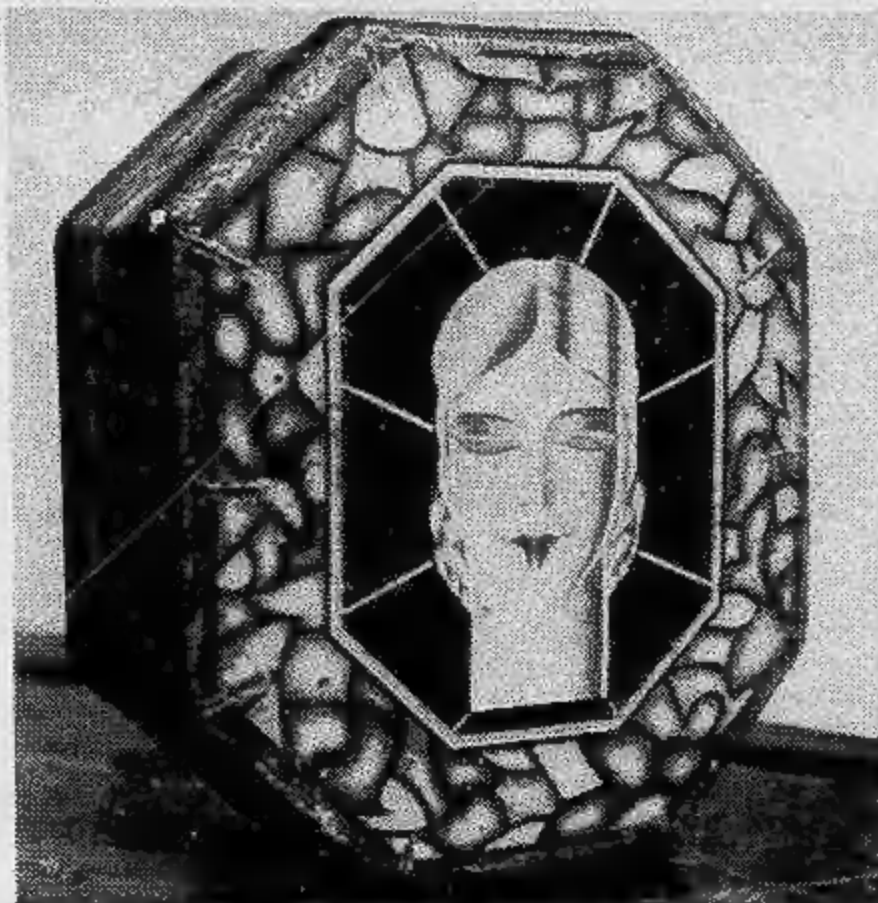
Temperatura ore 13 a Torino: +7 - Ieri max +8 min +4

SITUAZIONE: sull'Italia circolazione depressionaria con condizioni di maltempo più sensibili sulle regioni del Centro Nord. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e centrali molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord. MARI: generalmente mossi.

In Italia					
Bolzano	+ 2	+ 4	Aosta	— 1	+ 2
Verona	+ 2	+ 6	Aless.	+ 4	+ 7
Milano	+ 3	+ 4	Asti	+ 4	+ 7
Firenze	+ 5	+14	Cuneo	0	+ 2
Bologna	+ 4	+ 5	Novara	+ 4	+ 5
Roma	+ 8	+16	Vercelli	+ 6	+ 7
Napoli	+ 8	+15	Biella	+ 4	+ 5
Reggio C.	+11	+21	Genova	+ 5	+ 8
Palermo	+17	+20	Imperia	+11	+13
			Savona	+ 8	+12

all'estero					
Atene	+14	+18	Londra	+ 3	+ 8
Bangkok	+26	+30	Madrid	+ 8	+14
Belgrado	+ 1	+ 6	Montreal	— 2	— 1
Berlino	+ 2	+ 5	Mosca	— 6	— 1
Bruxelles	— 3	+ 2	New York	+ 1	+ 5
B. Aires	+10	+23	Parigi	0	+ 7
Il Cairo	+17	+29	Stoccolma	— 1	+ 1
Ginevra	0	+ 2	Sydney	+15	+27
Lisbona		n.p.	Tokyo	+11	+ 25
			Vienna	0	+ 9

Le confezioni di dolciumi della nonna adesso valgono dalle 15 alle 250 mila lire

Non buttate via le scatole!

SONO ovali, tonde, piccole come medaglioni. Cilindri parallelepipedi massicci con nervature e cerniere luccicanti. Piatte e sottili, luccicanti come oggetti inutili da tavolo, oppure grosse e ingombranti quasi assurde per il loro scopo. Ma sono tutte dipinte sul coperchio e ai bordi. Con figurine leziose, leggiadre, sottili, evanescenti, quasi cammei. I coperchi decorati con motivi floreali incorniciano cerbiatte amorose, dame e cavalieri impegnati in leggeri passi di danza.

Sono scatole per biscotti e caramelle d'una volta, che le nostre nonne mettevano in mostra sul tavolo in radica di noce, nel salotto buono e aprivano come un fantastico minuto sipario, per offrire agli ospiti «dolci e tenerezze» insieme col rosolio.

Adesso sono in mostra in una boutique specializzata in «art déco» di corso Moncalieri a Torino. Allineate sugli scaffali, fanno subito pensare a un teatrino di pupi tanti sono i piccoli personaggi colorati che emergono da una ribalta stile '900. Alcune sono firmate; artisti d'epoca che hanno senza saperlo inventato l'arte popolare riproducendo sui piccoli pannelli metallici delle scatole il gusto dell'epoca.

Il marchio delle diverse ditte produttrici è segnato spesso con quei caratteri a fronzoli leggeri come quello su una confezione per caramelle, dove da un mare blu intenso esce una sirenetta tutta rosa e con l'occhio ammiccante e languido. Oppure come nella raffinata scatola di finta radica della Venchi, dove sono stilizzate sotto il marchio due colombe metalliche che si amano becco contro becco. Da un fondo nero blu con fiori larghi e bianchi di un'altra scatola ovale prendono vita e volano insieme due cerbiatte scure.

Angela Signetti che ha allestito la mostra osserva: «Questa esposizione di scatole vuole divertire. Chi non ricorda almeno una volta di aver visto per casa una strana scatola per biscotti forse slabbrata ai bordi ma coloratissima?. Chi non ha forse buttato via uno di questi leziosi contenitori perché era così fuori luogo nell'appartamento moderno? Ebbene adesso sull'onda del "recupero" queste scatole-teatrini hanno un mercato e un valore».

I prezzi vanno dalle 15 mila alle 250 mila.

«Costa tanto perché la scatola, questa volta di cartone, del 1925, è firmata dalla brava artista Emma Bonazzi» — *spiega Angela Signetti.* — «Se poi si pensa che una mostra di queste opere su latta è stata allestita a Parigi presso la casa d'aste Hotel Druot, significa che gli appassionati a questo genere sono molti».

«Esiste anche un catalogo inglese ricco e con illustrazioni dei pezzi rari (ne possediamo uno in mostra) — *aggiunge Angela Signetti* — che avalla il boom del mercato delle scatole dei biscotti».

«Perugina», «De Coster», «Venchi», «Caffarel», nomi noti a tutti che allora proponevano ai consumatori la «dolcezza dell'incontro» senza immaginare che quelle loro damine disegnate sulla confezione servono ancora oggi da richiamo per la nostra sofisticata pubblicità.

Nevio Boni

(Foto di Cesare Bosio)